



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 18 giugno 2024**



Prime Pagine

18/06/2024	Corriere della Sera	6
<hr/>		
18/06/2024	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
18/06/2024	Il Foglio	8
<hr/>		
18/06/2024	Il Giornale	9
<hr/>		
18/06/2024	Il Giorno	10
<hr/>		
18/06/2024	Il Manifesto	11
<hr/>		
18/06/2024	Il Mattino	12
<hr/>		
18/06/2024	Il Messaggero	13
<hr/>		
18/06/2024	Il Resto del Carlino	14
<hr/>		
18/06/2024	Il Secolo XIX	15
<hr/>		
18/06/2024	Il Sole 24 Ore	16
<hr/>		
18/06/2024	Il Tempo	17
<hr/>		
18/06/2024	Italia Oggi	18
<hr/>		
18/06/2024	La Nazione	19
<hr/>		
18/06/2024	La Repubblica	20
<hr/>		
18/06/2024	La Stampa	21
<hr/>		
18/06/2024	MF	22
<hr/>		

Primo Piano

17/06/2024	Economia Del Mare	23
<hr/>		
Port Infographics Update 2024: le lavoratrici nelle imprese portuali sono solo 6 su 100		
<hr/>		

17/06/2024 **iisole24ore.com** 24
Porti, calano i traffici, tranne che i ro-ro; Classificazione delle imprese, nuova direttiva Ue

18/06/2024 **Shipping Italy** *Nicola Capuzzo* 25
Nei container per i porti gateway italiani continua la stagnazione

Trieste

17/06/2024 **Messaggero Marittimo** 26
Urgente attuare a Trieste il regime di porto franco internazionale

17/06/2024 **Shipping Italy** 27
Via libera ambientale al fronte terra del Molo VIII di Trieste

Venezia

17/06/2024 **Agenparl** 28
CS_VSF, OGS e FIT insieme per lo sviluppo sostenibile del territorio

17/06/2024 **Agenparl** 31
COMUNICATO STAMPA OGS | VSF, OGS e FIT insieme per lo sviluppo sostenibile del territorio

17/06/2024 **Il Nautilus** 34
GIULIA MARELLA PRIMA AGLI OPEN ILCA E PRONTA PER IL MONDIALE

17/06/2024 **Informazioni Marittime** 35
Al via servizio Medkon-Seaway sul porto di Venezia

Genova, Voltri

17/06/2024 **PrimoCanale.it** 36
Inchiesta, iniziata testimonianza dell'ad di Grandi Navi Veloci

La Spezia

17/06/2024 **Agenparl** 37
0617 - La Spezia inizia il conto alla rovescia per l'inizio degli spettacoli estivi

Ravenna

17/06/2024 **Ravenna Today** 42
Porto Corsini teme l'aumento di traffico crocieristico, Ancisi (LpRa): "Serve una nuova viabilità"

17/06/2024 **RavennaNotizie.it** 44
Lavori per il Terminal di Porto Corsini. Ancisi (LpRa): "il traffico crocieristico travolge Molo Sanfilippo. Abitanti sopraffatti"

17/06/2024	ravennawebtv.it	46
Ancisi (LpRa): Mucidiale traffico crocieristico travolge via Molo Sanfilippo		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/06/2024	Ancona Today	48
Nuovo posto di controllo al Porto di Ancona: verifiche anche su prodotti alimentari di origine non animale		
18/06/2024	Corriere Adriatico Pagina 13	49
In porto un posto di controllo dei prodotti alimentari		
17/06/2024	corriereadriatico.it	50
Porto di Ancona, posto di controllo frontaliero autorizzato anche su prodotti alimentari di origine non animale (destinati al consumo umano)		
17/06/2024	Informare	51
Porto di Ancona, posto di controllo frontaliero autorizzato ai controlli sui prodotti di origine non animale Garofalo: nuove opportunità di crescita legate al traffico di questi prodotti		
17/06/2024	Informatore Navale	52
PORTO DI ANCONA: POSTO DI CONTROLLO FRONTALIERO AUTORIZZATO A VERIFICHE ANCHE SU PRODOTTI ALIMENTARI		
17/06/2024	Messaggero Marittimo	53
Porto di Ancona, posto di controllo frontaliero sull'import extra Ue di prodotti di origine non animale		
17/06/2024	Rai News	54
Ancona Città d'Asilo: 20 anni di accoglienza dei migranti, ma la casa è un problema		
17/06/2024	Shipping Italy	55
Esteso dal Ministero della Salute il Posto di controllo frontaliero al porto di Ancona		
17/06/2024	vivereancona.it	56
Posto di controllo frontaliero autorizzato a verifiche anche su alimenti di origine non animale		
17/06/2024	vivereancona.it	57
Baldassini: "Il motopontone Vigliena al porto di Ancona. 2 anni fa esegui la messa in sicurezza della falesia di Capo Colonna"		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/06/2024	CivOnline	58
Grasso presenta il cronoprogramma dello sviluppo		
17/06/2024	La Provincia di Civitavecchia	60
Grasso presenta il cronoprogramma dello sviluppo		

Napoli

17/06/2024	(Sito) Ansa	62
Nuovo porto aliscafi Napoli ancora chiuso dopo visita Salvini		
17/06/2024	Informare	63
Il 24 giugno verrà attivato il Port Community System dei porti della Campania		
17/06/2024	Messaggero Marittimo	64
Sempre più Port Community System nei porti italiani		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/06/2024	Messaggero Marittimo	66
Malfa: lavori al 90%, presto 130 posti nel nuovo porto		
17/06/2024	SiciliaNews24	67
Pronto il nuovo porto di Malfa nell'Isola di Salina		
17/06/2024	Travelnostop	68
Aricò: porto di Malfa ormai pronto, 20 mln per completarlo		
17/06/2024	Vetrina Tv	70
Trasporti, a Salina l'annuncio dell'assessore Aricò: "Porto di Malfa ormai pronto, 20 milioni per completarlo"		

Augusta

17/06/2024	Siracusa Oggi	71
"Rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile", convegno Ance e Confindustria		

Focus

17/06/2024	Agenparl	72
PORTI, M5S: OK UE A 570 MILIONI PER TAGLIO EMISSIONI NOTIZIA CONFORTANTE		
17/06/2024	Informare	73
Nel 2023 il traffico delle merci nei porti greci è cresciuto del +1,0%		
17/06/2024	Informare	74
Nuovo servizio Mediterraneo - East Coast USA della MSC		
17/06/2024	Informatore Navale	75
X-PAGODA: la rivoluzione del Charter di Lusso		
17/06/2024	Informatore Navale	77
Trasporti nel cuore dell'Economia Il futuro della logistica italiana		
17/06/2024	Informazioni Marittime	79
570 milioni di incentivi al cold ironing italiano, Bruxelles approva		
17/06/2024	Shipping Italy	81
I passeggeri fiore all'occhiello dei porti italiani (+16,3% nel 2023)		
17/06/2024	Shipping Italy	82
Ipotesi di approdi a numero chiuso per le navi da crociere nelle maggiori isole greche		
17/06/2024	Shipping Italy	84
Prosegue la crescita del transpiment di container nel Belpaese		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 20 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



VALLEVERDE



In difesa del cinema
L'appello delle star:
«Salvate il Fiamma»
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 53



Francia-Austria 1-0
Mbappé, naso rotto
Europei a rischio
servizi, pagelle e commenti
da pagina 54 a pagina 59



VALLEVERDE
MADE IN ITALY
SOFTSYSTEM

La storia, la vita

TRE MODI D'INTENDERE LA PACE

di **Ernesto Galli della Loggia**

Oggi, in Italia, essere pacifista significa tre cose. Il primo significato è quello espresso dall'articolo 11 della nostra Costituzione e che ha riassunto benissimo Maurizio Caprara qualche giorno fa sulle colonne del Corriere. Significa cioè rifiutare per il nostro Paese qualsiasi politica aggressiva di stampo colonialistico o colonialista o che altro. Al tempo stesso, e di conseguenza, significa rifiutare l'idea e la prassi che le controversie internazionali possano essere decise a cannonate e dunque, inevitabilmente, a favore di chi può disporre di un maggior numero di cannoni.

In questo senso è indubbio che nel nostro Paese il fronte pacifista, chiamiamolo così, sia amplissimo. Dal ministro degli Esteri Antonio Tajani e della Difesa Guido Crosetto fino alla sinistra più sinistra mi pare non solo di non vedere in giro nessuno che vada predicando la necessità che l'Italia si getti in qualche avventura militare, ma neppure nessuno intenzionato a fare la faccia feroce o mostrare i muscoli nei confronti di chicchessia. Qui da noi insomma siamo tutti o quasi pacifisti.

Ma accanto a questo che ora ho detto esistono altri due tipi di pacifismo: il pacifismo secondo le circostanze e il pacifismo dell'irrealità.

Il pacifismo secondo le circostanze è quello che dai suoi adepti viene applicato a uno solo dei due belligeranti.

continua a pagina 40

Europa ancora senza accordo

Nomine, Meloni: no a pacchetti preconfezionati. Gelo con Macron e Scholz

di **Francesca Basso** e **Marco Galluzzo**

Dal vertice di Bruxelles l'Europa esce ancora senza un accordo. La premier Giorgia Meloni dice no a pacchetti di nomine decisi in anticipo. L'altolà del polacco Donald Tusk: «Giorgia? La maggioranza c'è già». Gelo anche con Emmanuel Macron e Olaf Scholz.

da pagina 2 a pagina 6

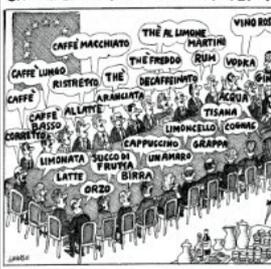
INTERVISTA CON PIKETTY

«Parigi, la sinistra può vincere»

di **Stefano Montefiori**
a pagina 9

GIANNELLI

UNIONE EUROPEA: COFFEE BREAK PER 27+1



L'ATTACCO NEL SUO SPETTACOLO

Grillo: Conte? Meno voti di Berlusconi da morto

di **Emanuele Buzzi**

Grillo attacca Conte: «Ha preso più voti Berlusconi da morto che lui da vivo. Il M5S non c'è più, vaporizzato».

a pagina 13

IL GOVERNATORE DEL VENETO

Zaia: parleremo al Sud per far capire l'Autonomia

di **Marco Cremonesi**

«Sull'Autonomia sento troppi pregiudizi — dice il governatore Zaia — dovremo parlare al popolo del Sud».

a pagina 12

VIALIBERA ENTRO IL 4 LUGLIO

Ita-Lufthansa, sì di Bruxelles I vincoli della Ue su tratte e scali

di **Leonard Berberi**



Arriva il primo sì della Commissione europea alle nozze tra Ita Airways e Lufthansa. Il via libera è previsto entro il 4 luglio. Sarà garantita la concorrenza. Su Liniate Ita e Lufthansa lasceranno 15-17 coppie di slot (30-34 voli giornalieri, in entrambe le direzioni).

a pagina 44

Milano Il cantante tra gli aspiranti rapper nel centro di don Burgio



Mahmood, lezione in comunità «Ragazzi, non mollate mai»

di **Elisabetta Andreis**

«Voi raccontate la verità, e si sente... Non mollate mai». Così Mahmood agli aspiranti rapper ospiti della comunità Kayros di don Burgio, a Vimodrone, nel Milanese. Ragazzi con storie difficili, che anche grazie alla musica cercano nuove strade e inseguono i loro sogni.

a pagina 23

Migranti Altre 10 vittime in Sicilia Affonda il barcone Strage di bambini vicino alla Calabria

di **Giulio Fasano** e **Carlo Macri**

Nuova strage di migranti nel Mediterraneo, al largo della costa ionica della Calabria. Dodici naufraghi sono stati salvati e portati a riva, a Roccella Ionica, da una barca a vela, ma sarebbero oltre 60 i dispersi in mare, tanti bambini. Dopo Cutro è la tragedia più grande. Un altro scafo, con 10 morti nella stiva, soccorso nel Canale di Sicilia.

a pagina 16

Fincantieri Un biglietto d'addio Trovato senza vita il generale Graziano

di **Fabrizio Caccia** e **Andrea Ducci**

Trovato morto in casa il generale Claudio Graziano, presidente di Fincantieri.

a pagina 17




After Bite
DOPO PUNTURA

ZANZARE, VESPE, API E MEDUSE

Anche in gel formula extra e crema naturali speciale bambini

SELLA IN FARMACIA

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Se Vannacci non è reato

Scrivere in un libro che non esistono neri italiani è inopportuno e improprio, ma non è un'offesa. Così parlò il gip di Lucca, archiviando la querela di Paola Egonu contro il generale Vannacci. Continuo a pensare che, quando qualcuno ti dice «i tuoi tratti somatici non rappresentano l'italianità», si sta mettendo nelle condizioni di ferirti, al di là delle sue reali intenzioni. La campionessa di pallavolo ha dunque ragione a ritenersi offesa, però forse ha sbagliato a imboccare la via giudiziaria. Non tutti i comportamenti becoti o semplicemente ottusi sono infatti dei reati, anche se non per questo possono essere considerati accettabili. Ma nel momento in cui chi se ne sente vittima decide di sottoporsi al vaglio della Legge, corre il rischio che l'assoluzione o l'archiviazione vengano scambiate per un lasciapassare: se una frase non è punibile, allora significa che è innocua, anzi che è giusta.

Nessuno ragiona in questo modo, ci metterei la mano sul fuoco: se non la mia, quella di Vannacci. Ma le semplificazioni superficiali fanno parte della natura umana e il propulsore dell'impulsività le fa viaggiare alla velocità della luce. Perciò non mi stupirei se la frase spiacevole del generale uscisse rinvigorita dal mancato pagamento di dazio giudiziario. E se l'archiviazione della querela, che dal punto di vista tecnico non ho strumenti per criticare, fornisce un alibi morale al prossimo cretino che fischierà un atleta di discendenza africana nei nostri stadi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La voce di Citroën



Storia di una rivoluzione: un secolo italiano attraverso le auto

Scopri di più all'interno de Il Corriere della Sera



Nelle acque fra l'Italia e la Grecia affonda un veliero: 55 migranti morti. Secondo varie voci, la metà sarebbero bambini. Ma la presunta Europa parla di poltrone



Martedì 18 giugno 2024 - Anno 16 - n° 167
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 16 con il libro "Il viso di Pandoro"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009



L'INCHIESTA In 9 casi su 10 diventano vittime

I whistleblower reietti: denunciano e pagano

Chi ha denunciato irregolarità e illeciti aziendali ha poi subito demansionamenti, ritorsioni e cause legali, a scapito di salute e legami familiari. Mentre nell'80% dei casi i responsabili sono tuttora al loro posto. Per Transparency International la nuova legge è "un'occasione persa, senza soldi né sostegno"

● MACKINSON A PAG. 8 - 9

L'EUROMERCATO DEI POSTI

Ursula: bis anche senza FdI, rinviato richiamo all'Italia



● CANNAVÒ A PAG. 6

3° MANDATO NEI COMUNI?

5S, Conte lavora al Congresso: nomi forti alle Politiche



● DE CAROLIS A PAG. 7

Balocchi e profumi

» Marco Travaglio

Reduci dai fasti del *duty free* di Fiumicino, un profumatissimo Piero Fassino è tornato all'altro antico amore: la politica estera. A meno di due mesi dallo scoop del *Fatto* sulla mano lesta e recidiva che intasca uno Chanel Chance senza passare dalla cassa, il Pd non ha ancora detto una parola sul suo deputato indagato per vari tentati furti (se è malato, lo dimostri con un certificato medico e si curi evitando di andare in giro da solo; se non lo è, c'è una sola parola per definirlo, incompatibile con la carica che occupa). Così, fischiettando e confidando nella smemoratezza generale, lui ha ripreso a frequentare Montecitorio, dunque pure Fiumicino, e a twittare contro l'ex compagno Putin: "Preteende il riconoscimento dell'annessione di Crimea e Donbass. Un *diktat* indecente. Una pace giusta e sicura non può essere un'umiliante richiesta di resa". I commenti sottostanti sono pezzi di rara comicità: non si rivedeva tanto da quando Di Maio annunciò la scissione dai 5Stelle e la nascita di Insieme per il Futuro. Breve antologia: "Indecente è intascarsi i profumi al *duty free*", "Ok, ma prima passa alla cassa", "Quindi il ladro sarebbe Putin?", "Si sente profumo di vittoria", "Sento profumo di cazzate", "Rubare profumi ti riesce meglio delle analisi geopolitiche (ed è tutto detto)", "Ancora tu? Ma non dovevano vederci più?", "Oltre a rubare ami anche mentire?", "Prova a proporre uno scambio di profumi", "Pierino, manda qualche profumo a Putin, magari lo convinci", "Ho un'idea: rubiamo le armi a Putin!", "Egoiste!".

Altri entrano nel merito: "Sii pragmatico: Putin non potrà certo ritirarsi da questa sanguinosa guerra con soltanto un paio di profumi in tasca", "Parti col moschetto?", "Se lo dice Fassino, possiamo star certi che Kiev diventerà la nuova capitale della Federazione Russa", "La pace giusta non esiste: esiste solo la pace dei vincitori", "Piero, ti svelo un mistero: se si perde una guerra, le condizioni le detta il vincitore". Ma questi commenti, detratte le essenze Chanel, non valgono solo per il maestro profumiere pidino: sono la risposta del buonsenso alle follie del 99 per cento dei politici occidentali, che continuano a fare i capricci come bimbi viziati dell'asilo: "Vojo il Donbass! E pure Kiev nella Nato!". Come se per due anni e mezzo non avessero farcito l'Ucraina di armi e miliardi, riempito Mosca di sanzioni per "sconfiggere la Russia" e collezionato solo fiaschi. Ora farneticano di "pace giusta" come se nella storia ne fosse mai esistita una: cioè come se lo sconfitto potesse dettare le condizioni al vincitore. Di questo passo, Fassino chiederà indietro Corsica, Nizza, Savoia, Istria, Dalmazia, Albania, Libia, Etiopia, Somalia ed Eritrea. E passerà ai profumi coloniali.

GUERRA SENZA LIMITI LA NATO VUOLE PIÙ TESTATE NUCLEARI IN UE PRONTE ALL'USO

Passate le elezioni, Meloni invia i super-missili a Kiev

IERI "NO", OGGI "SÌ"

OLTRE AL SAMP-T ECCO IL 9° PACCHETTO: ROMA MANDERÀ GLI STORM SHADOW, TUTT'ALTRO CHE DIFENSIVI: GITTATA FINO A 300 KM (ANCHE IN RUSSIA). L'ALLEANZA INTANTO AUMENTA LE ATOMICHE IN EUROPA

● CARIDI E SALVINI A PAG. 2-3



LA DESTRA CHE SFIDA MACRON

Marine Le Pen infrange il tabù Nato: "L'Ucraina non può vincere, la pace va negoziata con Putin"

● DE MICCÒ A PAG. 2 - 3

L'IDF PENSA AL "DOPO-RAFAH"

Una settimana di assedio a Netanyahu, che liquida il gabinetto di guerra: più forte Gallant, Gvir meno

● ANTONUCCI E SCUTO A PAG. 4

» FABIO & ELISABETTA

I fratelli Rampellis separano le toghe, ma non la famiglia

» Ilaria Proietti

I Rampellis di lotta e di governo hanno occupato Montecitorio: non si contano più i convegni dove a fare da matrice è la maggiore Elisabetta.

A PAG. 13

LE NOSTRE FIRME

- Fini Epinici a B. e pallone bulimico a pag. 17
- Basile L'Occidente attacca la logica a pag. 11
- Orsini La Nato dà ragione alla Nato a pag. 11
- Scanzi Conte e i 5S, errori e lucidità a pag. 11
- D'Agostino Scismatici vs Francesco a pag. 16
- Luttazzi I comici no-satira dal Papa a pag. 10

SCONTRO FRA GREMBIULINI

Il Goi caccia 4mila massoni "scozzesi"

● PIPITONE A PAG. 14

DA FIGLIUOLO GMILA EURO

Alluvionati beffati: solo 40% dei danni "Fermiamo il Tour"

● RONCHETTI A PAG. 15



La cattiveria

Il cardinale Ruini svela al Corriere il tentato golpe contro Silvio Berlusconi: "Volevano mettere le accise sul Viagra"

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO



LA BIO DI LAURA BETTI

Bettole e amanti dotati: la pazza pupattola di PPP

● PARIS A PAG. 18





CORINALDO, ASSOLUZIONI E IRA
«I NOSTRI CARI UCCISI ANCORA»

Vladovich a pagina 14

DECAPITATA CELLULA ISIS: VOLEVA COLPIRE IL REAL MADRID

servizio a pagina 13



PROF SENZA TITOLO, REGISTRI FALSI LA LISTA NERA DEI DIPLOMATICI ITALIANI

Sorbi a pagina 16



CON DON GIUSSANI NELLA TERRA DI GESÙ TORNA IL LIBRO DI LUIGI AMICONE

Pizzaballa a pagina 23



il Giornale



www.ilgiornale.it

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 144 - 1.50 euro*

Editoriale

IL RIFIUTO DEL DESTINO

di Alessandro Sallusti

Era uscito indenne dai campi di battaglia del Mozambico e del Libano dove aveva toccato con mano la guerra a capo dei suoi uomini. Da prestigiosi posti di comando aveva poi combattuto altre guerre invisibili ai nostri occhi in qualità di capo assoluto delle nostre Forze armate e anche lì aveva superato chissà quali pericoli. Un generale di questo livello immagino sogni che se proprio si deve morire si muoia per la Patria. Invece Claudio Graziano, pluridecorato e da poco presidente di Fincantieri, ha scelto di morire per amore, o meglio per il dolore di aver da poco perso la sua adorata moglie Marisa. Già, colui che fu Capo di stato maggiore della Difesa si è trovato totalmente indifeso senza accanto la donna di una vita. Su un foglio ha scritto della «mancanza di senso» di andare avanti da solo e poi si è sparato dopo essersi coricato nel letto della sua casa romana. Claudio Graziano aveva tutto: onori, benessere, potere. Ma non aveva più l'unica cosa che evidentemente gli interessava e qui sta l'eccezionalità della notizia di cui purtroppo ci tocca occuparci. Una notizia terribile ma che al tempo stesso getta un cono di luce magica e inaspettata nel vasto buio che ci circonda. C'è ancora qualcuno capace di amare una compagna più di sé stesso, si può farlo anche se ancora nel pieno di una vita di successo, anche se formati e temprati ad affrontare con lucidità la morte altrui come conviene a un generale di quella specie. Non c'è nulla di cui compiacersi nel gesto di Graziano, c'è solo da fermarsi un attimo e riflettere, magari anche commuoversi. Per questo oggi ci prendiamo su questa colonna una pausa nel raccontare le effimere cose della vita, le tragicomiche vicende della politica, le disgrazie del mondo. È il nostro piccolo modo di concedere l'onore delle armi a un bravo soldato che ha combattuto e perso la battaglia più difficile della vita. Ci piace pensare che non sia stata una scelta di debolezza bensì il rifiuto di arrendersi al destino, un nemico subdolo e assai più potente di qualsiasi potentato. E la voglia di rivedere al più presto, chissà come e chissà dove e chissà se davvero, la sua Marisa. Non doveva farlo ma l'ha fatto, un ultimo irrevocabile ordine questa volta dato a se stesso.

TRAGEDIA NEL MAR IONIO

Naufragio di migranti «Disperse 66 persone»

Gian Micalessin a pagina 9



INTERVISTA AL LEGALE DEL GOVERNATORE

«Toti va avanti, niente dimissioni»

Chiesta la possibilità di incontrare gli esponenti della sua maggioranza

Ludovica Bullan

La decisione di confermare gli arresti domiciliari a cui è sottoposto ormai da 40 giorni nella sua casa di Ameglia gli ha lasciato «amarezza e stupore». Resta comunque la «determinazione» di un «uomo forte» convinto di poter dimostrare l'estraneità alle accuse di corruzione. Se necessario an-

che tornando di fronte al pm. Ieri Giovanni Toti ha chiesto al gip la possibilità di incontrare gli esponenti della sua maggioranza per valutare le future scelte politiche. Ma non le dimissioni, che «non sono oggetto di questa richiesta di incontro», chiarisce il suo legale Stefano Savi.

a pagina 8

IL RISIKO A BRUXELLES

Ursula bis, Meloni frena

Veti sull'appoggio dei conservatori, trattativa in salita
La premier: «No ad accordi pre-confezionati»

Guidava Fincantieri



Suicida il generale Graziano «Perso senza mia moglie»

Fausto Biloslavo e Patricia Tagliaferri a pagina 10

di Adalberto Signore

nostro inviato a Bruxelles

Sembrava una trattativa in discesa. E invece il quadro è andato complicandosi. Sia sul fronte del negoziato complessivo, sia sul versante che riguarda direttamente Giorgia Meloni.

con Allegri, Giubilei e Zurlo da pagina 2 a pagina 4

CON IL CONFLITTO UCRAINO ALLE PORTE

Perché a questa Europa serve un governo di unità

di Augusto Minzolini

A volte la politica in preda a impulsi spesso ideologici è spinta a una coazione a ripetere che si trasforma in una patologia perché non tiene conto dei cambiamenti che intervengono nella realtà. È il caso di (...)

segue a pagina 11

«MI SCUSO CON IL M5S»

La memoria corta di Conte sul governo Draghi

Andrea Bianchini a pagina 11

PARLA GIORGETTI

«C'è la data delle nozze Ita-Lufthansa Manca l'ok»

Gian Maria De Francesco

«La data è fissata, sono convocati sposi e testimoni, tutto può accadere, però io oggi credo che convocheremo a nozze», ha detto ieri il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. La fusione tra Ita e Lufthansa è più vicina, ma non bisogna dare nulla per scontato fino al 4 luglio (o qualche giorno prima), scadenza dell'indagine di fase due dell'Antitrust guidato da Margrethe Vestager.

a pagina 20

la stanza di

Vittini fatta

alle pagine 18-19

Gli orsi, amici da proteggere

IN ITALIA, FAITE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)

GIÙ LA MASCHERA

MUSSOLINI DI SINISTRA

di Luigi Mascheroni

Ogni volta che Alessandra Mussolini sui social scrive qualcosa a favore di diritti arcobaleno, mondo trans, Ddl Zan e Gay Pride - ultimamente è successo con una certa frequenza - d'istinto controlliamo l'account per verificare se sia una parodia. Non sappiamo perché, ma il retropensiero corre alla volta che in un talk show, litigando con Vladimir Luxuria, e facendole sciogliere il mascara, urlò: «Meglio fascista che frocio». Era il 2008. E non è passato neanche un Ventennio.

Poi ieri abbiamo letto l'intervista che la Mussolini ha rilasciato alla *Stampa*, l'house organ della Comunità Lgbtq, in



cui accusa Giorgia Meloni di essere rimasta indietro sull'aborto, l'identità di genere, i diritti civili, gli stipendi delle donne troppo bassi... E abbiamo pensato due cose. La seconda è che ci manca solo che adesso un altro Mussolini ci riporti al socialismo; e non è proprio il caso, visto come è andata l'altra volta. La prima è che la ripete del «Padre degli italiani» sia pronta per il Pd, e viceversa. Sarebbe l'ultima di una lunga serie di campioni della destra lisciati dalla sinistra, burattini inconsapevoli di una commedia che è sempre finita in farsa. L'antiberlusconiano Montanelli applaudito per un'estate alle Feste dell'Unità. Fini spalleggiato per una legislatura dal partito di *Repubblica*. Flavia Perina, già amazzone di An, diventata la *maitresse à penser* dei democratici. E tacciamo delle Signore di Arcore diventate le Sante del Nazareno. I cambi di prospettiva nella vita - sia chiaro - meritano rispetto e ammirazione. Solo che più ampia è la prospettiva, più profondo, di solito, è il tradimento.



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

MARTEDÌ 18 giugno 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

Novità
QN Nuove Generazioni

Speciale
TROVA MI

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Pozzuolo Martesana, la risposta dell'autopsia

Il mistero di Hanna: è morta soffocata L'ombra del delitto

Palma a pagina 18

OGGI all'interno
Salvadanaio DIGITALE
L'ECONOMIA PER TUTTI
BANCA CREDITO PER LA CULTURA FINANZIARIA

ristora
INSTANT DRINKS

Nomine europee, Meloni mette il veto

Ieri la cena dei leader Ue per discutere sui nuovi vertici dell'Unione. La premier non accetta l'accordo tra Ppe, socialisti e liberali. Si rinvia di dieci giorni. Anche Tajani insiste per aprire ai conservatori. Una 'guida' politica per capire i posti chiave in gioco

Servizi e **Castellani**
da p. 2 a p. 3

Intervista a Castellone (M5s)

«Con la sinistra in piazza contro le riforme»

C. Rossi a pagina 5

Era presidente di Fincantieri

Trovato morto il generale Graziano



Il generale Claudio Graziano, ex capo di stato maggiore e attuale presidente di Fincantieri, è stato trovato morto ieri a Roma nel suo appartamento. Vicino al corpo la pistola e un biglietto.

Boni a pagina 7

STRAGE DI CORINALDO, ASSOLTI I RESPONSABILI DELLA SICUREZZA LA RABBIA DEI PARENTI DELLE VITTIME CHE SCRIVONO A MATTARELLA



I soccorsi dopo la strage di Corinaldo, avvenuta nella notte tra il 7 e l'8 dicembre 2018

«I nostri ragazzi uccisi due volte»

Il processo bis per la strage alla discoteca di Corinaldo (Ancona) avvenuta nel dicembre 2018 si è conclusa con una serie di assoluzioni per i reati più

gravi contestati ai responsabili della sicurezza. Sanzionati solo reati minori. Alla lettura della sentenza è esplosa la rabbia dei familiari delle giovani vittime,

che hanno scritto al presidente Mattarella. «Così li hanno uccisi un'altra volta, non apparteniamo a questo Stato».

Verdenelli e Ferreri alle pag. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Milano, alla comunità Kayròs



Razzie, fughe e ora il riscatto Bilal si racconta: così sono rinato

Lazzari a pagina 15

Inzagò, in gita con l'oratorio

Riversa in piscina In fin di vita bimba di 11 anni

Autunno a pagina 18



Barca a vela si ribalta nello Ionio, strage anche al largo di Lampedusa

Migranti, ancora tragedie in mare Decine di vittime: 26 sono bimbi

G. Rossi alle pagine 8 e 9



Verso la sfida decisiva

Spalletti studia l'Italia anti-Spagna

Turrini e Grilli nel QS

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



Culture

IL CASO Hawass alla presidenza del Museo Egizio? Il bersaglio per il governo è il direttore Greco
Valentina Porcheddu pagina 13



Visioni

BUSSOLE La critica oggi: diffusione dei cliché, convivenza dei discorsi opposti, necessità del gioco
Roberto De Gaetano pagina 14



L'ultima

KANAKY-NUOVA CALEDONIA Si scioglie con le camere il patto "coloniale" di Macron? Il Popolo Kanak ci spera
Marta Gentilucci a pagina 16

quotidiano comunista
il manifesto

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,30

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2024 - ANNO LIV - N° 145

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

QUASI 70 DISPERSI TRA I QUALI 26 MINORI. UNDICI CORPI RECUPERATI

Doppia strage nel Mediterraneo

Quasi 70 migranti dispersi tra i quali almeno 26 minori, undici corpi già recuperati e per dieci di questi i soccorritori sono dovuti intervenire con un'ascia nella stiva della nave di legno nella quale sono morti soffocati. E' l'ultimo bilancio di due naufragi avvenuti tra do-

menica e la scorsa notte nel Mediterraneo, uno al largo delle coste della Calabria e l'altro davanti l'isola di Lampedusa. Numeri che fanno salire a più di 800 le vittime dall'inizio dell'anno tra coloro che cercano di raggiungere l'Europa e a quasi 30 mila (più di 29.800) i

dispersi nel Mediterraneo negli ultimi dieci anni. «Ogni naufragio rappresenta un fallimento collettivo, un segno tangibile dell'incapacità degli Stati di proteggere le persone più vulnerabili», denunciano Unhcr, Oim e Unicef.

DELLA CROCE A PAGINA 7

INCHIESTA DELLA BBC ACCUSA Grecia: «Migranti buttati in mare»

Secondo un'inchiesta della Bbc, la Guardia costiera greca avrebbe provocato la morte di 43 migranti, respingendoli a forza nelle acque territoriali

turche. Tra le vittime, nove persone sono state gettate «de liberatamente» tra le onde, senza neanche il giubbotto salvagente. KANIADAKIS A PAGINA 7

all'interno



Premierato La riforma in Senato, opposizioni unite in piazza

A Palazzo Madama oggi si vota il premierato, nel frattempo opposizioni e organizzazioni sociali manifestano contro le riforme «per dire no alla destra e difendere il dissenso».

SANTORO, HAUSER PAGINE 4, 5

Giorgia Meloni e la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen a Borgo Egnazia foto di Roberto Monaldo/LaPresse/Ap



LA PREMIER ITALIANA Sulla soglia della Ue Ma che non si dica

ANDREA COLOMBO

L'accordo è fatto ma la premier italiana lo congela: «Non si può non tenere conto di chi ha vinto le elezioni, bisogna concertare, riparlare tra dieci giorni». A Bruxelles sfrecciano da un incontro a un altro per decidere il poker dei nuovi vertici istituzionali europei ma il problema principale è proprio Meloni. Sulla permanenza di Ursula von der Leyen alla guida della Commissione obiettano in pochi. Perché non la voti anche Fdi. I socialisti sono tassativi: «Il nostro voto dipende da questo». Il cancelliere Scholz è diretto: «È chiaro che non dovrebbe esserci alcun sostegno che si basi sui partiti di destra». I Verdi, il cui ricalzo è necessario perché i 40 voti di margine che vantano Popolari, Socialisti e Liberali non danno alcuna sicurezza, intonano il medesimo motivo: «Disponibili però mai con una partecipazione formale di Fdi». SEQUE A PAGINA 3

L'accordo europeo per il bis di von der Leyen e i "top jobs" esclude Meloni. Ma lei spinge per entrare. Punta a rinviare le decisioni a dopo le elezioni in Francia. E mette sul piatto i suoi voti, segreti, per la Commissione pagine 2, 3

PALESTINA Rafah in macerie, Israele dà alle fiamme il valico



Le foto del valico di Rafah annerito dal fuoco sono lo specchio di una città circondata dalle truppe israeliane e in macerie: i bulldozer avanzano e distruggono gli scheletri degli edifici ancora in piedi. Netanyahu, libero dal rivale Gantz, scioglie il gabinetto di guerra e guarda al Libano. CRUCIATI, GIORGIO A PAGINA 10

Conferenza di Lucerna Un fallimento, la pace non è una recita

TOMMASO DI FRANCESCO

Due vertici di fine settimana hanno avuto un elemento scenografico in comune: la scelta di ambientazioni esclusive e non solo per le ricche location modaiole in cui si sono svolti, ma perché entrambi "escludevano" in principio ogni vero processo di pace. Non in Ucraina. SEQUE A PAGINA 11



Riforme Il semi-federalismo competitivo: bloccarlo si può

MASSIMO VILLONE

La provocazione dell'aggressivo e non aggressivo squadrista. Così Meloni rilegge in chiave tipicamente fascista i gravissimi fatti della Camera. Bene la risposta democratica delle opposizioni in piazza oggi. Quanto accade si spiega anche con i nervi scoperti nella maggioranza dopo lo scossone dato dalle urne europee, in specie per i dati del Sud e dei voti assoluti piuttosto che delle percentuali. Se ne traggono due corollari. SEQUE A PAGINA 4

Autonomia Scuola e sanità, la resistenza del Mezzogiorno

VALERIA PARRELLA

La regina delle lotte, quella più urgente, quella che ci dirà se l'Italia è ancora un paese democratico o meno, è quella contro l'autonomia differenziata. Lo dico da centocinquanta'anni di Questione Meridionale. Io dico da un posto, Napoli, deprivato di risorse ma estremamente virtuoso, in cui purtroppo gli apparati non significano più nulla, ma le persone sì, e le persone fanno la differenza. SEQUE A PAGINA 5

Photo Italiano Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gpa/CIRM/232103
9 770225 415600





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 187 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, L. 65/2013

Fondato nel 1892



Martedì 18 Giugno 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLO

Il giallo di Virgilio

Serao investigatrice fa luce su un delitto nel ventre di Napoli

Titti Marrone a pag. 14



Per l'album "Dio lo sa"

Geolier disco d'oro E ora i tre concerti sold-out al Maradona

Antonella Forni a pag. 15



La bomba finanziaria di Parigi e la solidità del nostro Paese

L'EUROPA NON FRENI LA CRESCITA DELL'ITALIA

Marco Fortis

La BCE si preoccupa di non abbassare troppo i tassi di interesse e di non farlo troppo rapidamente perché l'inflazione nell'Euroarea è ancora alta (2,6% il dato tendenziale di maggio, 2,8% in Germania, 2,6% in Francia, 3,1% in Spagna). Mentre in Italia l'inflazione è invece ai livelli più bassi (0,8%) non solo tra i Paesi della moneta unica ma anche tra quelli del G7. Peccato, perché un calo più consistente e più veloce dei tassi in Europa permetterebbe un rilancio del ciclo di investimenti, di cui c'è molto bisogno, non soltanto in Italia.

Intanto, tra pochi giorni monterò come da copione la solita sceneggiata mediatica tutta italiana sulla procedura d'infrazione per deficit eccessivo che l'Unione Europea aprirà nei confronti dell'Italia ma non solo, perché ciò avverrà anche per parecchie altre economie, a cominciare dalla Francia, il Paese con i conti pubblici oggi più scassati in Europa. Peccato, perché invece di occuparsi del rischio "bomba finanziaria Francia", sarà invece la solita tiritera, con i media soprattutto nostrani che tenderanno a dipingere nuovamente, a torto, l'Italia come il Paese con le finanze più fuori controllo. Peccato, anche perché le nuove procedure del Patto di stabilità, peraltro ancora sperimentali, sono sempre incentrate sui soliti rigidi parametri dei deficit al 3% del PIL e del debito pubblico al 60%, in base ai quali l'Italia finisce con l'essere il Paese ingiustamente più sotto la

luce dei riflettori, mentre ha uno dei debiti pubblici esteri su PIL più bassi d'Europa e una posizione finanziaria netta sull'estero positiva per 155 miliardi a fine 2023, vale a dire che l'Italia è un creditore netto verso il resto del mondo.

Peccato, perché sono i dati dell'economia reale, oltre che la corsa fiduciosa delle famiglie italiane all'acquisto dei Btp, quelli che dovrebbero più rassicurare l'Europa e i mercati che l'Italia è una economia solida, che certamente non deve mai abbassare la guardia sui propri conti ma che è dotata di abbondanti risorse interne ed è quindi capace, a differenza della Francia (in piena crisi politica e con il proprio debito per oltre la metà in mani estere), di autofinanziare la crescita del proprio debito pubblico (la nostra componente estera di debito pubblico è infatti poco più di un quarto del totale e in valore soltanto la metà di quella francese). I numeri parlano da soli: rispetto a febbraio 2023, a febbraio di quest'anno il debito pubblico italiano è aumentato di 98 miliardi di euro ma in parallelo la quota detenuta da famiglie e altri operatori privati non finanziari italiani è cresciuta di 113 miliardi, cioè quasi il doppio di quanto è aumentato il valore del nostro debito in mani estere. In Francia, per contro, tutto l'aumento del debito pubblico dell'ultimo anno è stato sostenuto dagli stranieri. Che ora, però, cominciano a preoccuparsi, come mostra l'impennata dello spread sui titoli pubblici transalpini.

Continua a pag. 3

IL PRIMATO IN EUROPA PER L'APPRODO DI MAXI-YACHT

NAPOLI, IL GOLFO DELLE MERAVIGLIE

Antonino Pane

Il golfo di Napoli si conferma il più attrattivo in Europa per le navi da diporto. Parliamo di quelle straordinarie imbarcazioni extra lusso di lunghezza superiore a 24 metri. Il Golfo di Napoli ha fatto registrare nel 2023 la presenza di 748 maxi yacHT, un primato assoluto a livello europeo.



A pag. 2

La carenza di personale

Penisola, presenze boom ma è caccia agli stagionali

Stagione turistica partita alla grande, ma in penisola sovrintenta manca personale, in particolare camerieri, addetti ai piani e chef.

D'Esposito in Cronaca

NUOVI VERTICI EUROPEI / FRENATA DELLA MELONI, MEDIAZIONE DI TAJANI

UE, NO A PATTI GIÀ FATTI

Servizi alle pag. 5 e 6

Il georgiano vuole andare via, no del Napoli



KVARACAOS

Bruno Majorano

La grande fuga. O forse no. Di sicuro l'intenzione c'è. Di Lorenzo prima, Kvara poi. I punti fermi del Napoli di Spalletti scalciano, strepitano, si lamentano.

Continua a pag. 38

NUOVO BILANCIO EUROPEO

Agricoltura, cambio di passo contro le "euro follie"

Annamaria Capparelli

Ue, cambio di passo anche per l'agricoltura. Il Governo Meloni si è schierato dall'inizio del mandato dalla parte dei produttori contro Bruxelles: dopo la

revisione del «green deal» anche il «Nutriscore» va in soffitta. L'etichetta cosiddetta a semaforo, sostenuta dalle multinazionali, che promuove le patatine fritte o la Coca Cola light, ma boccia l'olio extra vergine di oliva. A pag. 4

VERSO IL VOTO SULL'AUTONOMIA

Gli industriali di Napoli chiedono il rinvio Martusciello: più divari se tutto resta così

«Rinvia il voto sull'Autonomia differenziata». È la richiesta che sale dell'Unione industriali di Napoli attraverso una lettera del presidente, Costanzo Janotti Pecci. Appello che viene accolto dai vertici nazionali del Pd che oggi scende in piazza a Roma con M5s, Europa e Avs contro la riforma Calderoli. Osserva invece Fulvio Martusciello, eurodeputato di Forza Italia: «Con l'Autonomia si fa un'operazione verità».

Ajello, Bechis e Pappalardo a pag. 9

Il drammatico racconto dei sopravvissuti

Migranti, doppio naufragio «Strage di bimbi nello Jonio»



Riccardo Lo Verso a pag. 13

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO

- ✓ DONA SOGLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia

DENTE ROTTO PICCOLA CARIE PERDITA DELL'OTTURAZIONE





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140€ - N° 187
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.487/2001 art.1, c.1 ED. RM

NAZIONALE



Martedì 18 Giugno 2024 • S. Gregorio Barbarigo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Risale a 4mila anni fa
Il mistero di Creta: scoperto un altro labirinto circolare
Larcan a pag.21



Europei 2024
Francia, che fatica
Batte l'Austria 1-0 grazie a un autogol
Nello Sport



Malanga resta direttrice
Festa del Cinema a Roma si cambia: Nastasi presidente
Satta a pag.25



L'editoriale

LA NUOVA POLITICA CHE SERVE AL PAESE

Mario Ajello

Le elezioni europee sono andate come sono andate (bene per il rafforzamento della stabilità italiana e dei principali partiti di governo e di opposizione) e il G7 è stato un successo nazionale. Ora si apre una fase nuova. Che ci si auspica libera dalle tossine della campagna elettorale. La semplificazione del quadro politico; lo speculari consolidamento delle due leader in campo, Meloni e Schlein; la scoperta che mentre altri Paesi europei sono squassati dall'esito elettorale (e la condotta di Macron e Scholz al G7 sono il segnale evidenti dello sconquasso interno) noi possiamo godere l'anomalia di esserci assediati in quello che chiamiamo il nuovo bipolarismo; un'economia che non crea troppi problemi e altre condizioni favorevoli (non ultima, anzi la prima, è quella di avere un Presidente della Repubblica apprezzatissimo in maniera trasversale e popolare); queste condizioni possono aiutare il buon esito della stagione che si sta aprendo e in cui sono in gioco riforme importanti e una legge di bilancio delicata, oltre che - la cena di ieri sera a Bruxelles è stato l'inizio del percorso - il peso che l'Italia avrà negli equilibri del potere nell'Unione. Ecco, ci sono i requisiti per fare bene. Ossia per non far vincere la logica delle barricate che è sempre stata quella che ha danneggiato l'Italia. Guai a giocare a piazza contro piazza, a piazza contro Parlamento (oggi c'è la prima approvazione del premierato in aula al Senato...)

Continua a pag. 27

Ita-Lufthansa, il primo via libera di Bruxelles

►L'ok dell'Antitrust «con condizioni»
Giorgetti: nozze vicine

ROMA C'è il via libera al matrimonio tra Ita e Lufthansa. Lo confermano a Bruxelles fonti della Commissione Ue e, soprattutto, lo dice a chiare lettere il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, di solito molto prudente: «Siamo vicini alle nozze». A pag. 5

Il piano
Fiumicino diventa super hub, più rotte per gli Usa e l'Asia
Umberto Mancini

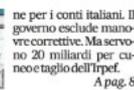
Più rotte per Usa e Asia. Fiumicino sarà centrale, sarà super-hub. A pag. 7

Domani la notifica dell'Europa

Il governo e la procedura per deficit: non servirà una manovra correttiva

Andrea Bassi

Domani la Commissione Ue certificherà la procedura di infrazione per i conti italiani. Il governo esclude manovre correttive. Ma servono 20 miliardi per il cuneo e taglio dell'Irpef. A pag. 8



L'analisi

NON LASCIAMO ALLA RUSSIA IL SUD GLOBALE
Nicola Latorre

Il dissenso dei dodici Paesi che non hanno votato (...)
Continua a pag. 27

Nomine Ue, Meloni gela Ursula

►Summit informale tra i 27: von der Leyen favorita per la Commissione. La premier frena: niente accordi preconfezionati. Scholz e Tusk: la destra resti fuori. Ma Tajani: dialogare con i conservatori

Naufragio nello Jonio, i superstiti parlano di almeno 50 dispersi



«Migranti, 26 bimbi affogati in mare»

La tragedia dello Jonio nelle immagini della Guardia Costiera
Lo Verso a pag. 16

BRUXELLES Summit tra i 27: von der Leyen favorita per la Commissione. Ma la premier frena. Malfetano e Rosana alle pag. 2 e 3

Strage di Corinaldo assolti i gestori

Il dolore dei parenti

►I responsabili della sicurezza della discoteca non colpevoli di omicidio colposo per i 6 morti

Claudia Guasco

Duemila ragazzini stipati in un locale che poteva contenerne 400. Tutti in attesa del concerto di Sfera Ebbasta. Una banda spruzza spray al peperoncino per rubare collanine: si scatena il panico. Sei morti. Ieri il verdetto del processo relativo alle presunte carenze nella sicurezza del locale: tutti assolti. A pag. 17
Zaniboni a pag. 17

Le ispezioni

Stretta sui diplomifici irregolarità nel 70% delle scuole paritarie

ROMA Diplomifici, controlli e scuole sanzionate. Irregolarità nel 70% degli istituti paritari: revoca per 47 scuole. Loliaco a pag. 17

Presidente Fincantieri
Il generale Graziano trovato senza vita: aveva perso la moglie



ROMA Morto il generale Graziano, trovato in casa dalla scorta. Il presidente di Fincantieri aveva perso da poco la moglie. La procura apre un'inchiesta. Miglionico a pag. 15

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Il Segno di LUCA

LO SCORPIONE TROVA SOLUZIONI

La Luna troneggia nel tuo segno e ti aiuta a sintonizzarti in maniera accurata e senza interferenze con le emozioni, facendo sì che tu possa approfittare della loro energia e convogliarla in maniera creativa. Il trigone con Saturno ti aiuta a trovare soluzioni costruttive, destinate a durare nel tempo e a portarti risultati tangibili. L'amore è favorito dalla configurazione, che ti invita a concentrare l'attenzione sui sentimenti.

MANTRA DEL GIORNO
Le emozioni sono il nostro motore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 27

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Tanto per sognare. La vita secondo Neo Manfredi* € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 18 giugno 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

Giovani
QN Nuove
Generazioni

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Si dichiara figlia di Tonino: «Ma non lo diffamò»

Caso Lamborghini, assolta Flavia Borzone «Avanti fino alla fine»

Caravelli a pagina 15



Senigallia, il killer aveva 51 anni

Ammazza l'anziana madre Poi si spara

Santarelli a pagina 14



Nomine europee, Meloni mette il veto

Ieri la cena dei leader Ue per discutere sui nuovi vertici dell'Unione. La premier non accetta l'accordo tra Ppe, socialisti e liberali. Si rinvia di dieci giorni. Anche Tajani insiste per aprire ai conservatori. Una 'guida' politica per capire i posti chiave in gioco

Servizi e Castellani
da p. 2 a p. 3

Intervista a Castellone (M5s)

«Con la sinistra in piazza contro le riforme»

C. Rossi a pagina 5

Era presidente di Fincantieri

Trovato morto il generale Graziano



Il generale Claudio Graziano, ex capo di stato maggiore e attuale presidente di Fincantieri, è stato trovato morto ieri a Roma nel suo appartamento. Vicino al corpo la pistola e un biglietto.

Boni a pagina 7

STRAGE DI CORINALDO, ASSOLTI I RESPONSABILI DELLA SICUREZZA LA RABBIA DEI PARENTI DELLE VITTIME CHE SCRIVONO A MATTARELLA



I soccorsi dopo la strage di Corinaldo, avvenuta nella notte tra il 7 e l'8 dicembre 2018

«I nostri ragazzi uccisi due volte»

Il processo bis per la strage alla discoteca di Corinaldo (Ancona) avvenuta nel dicembre 2018 si è conclusa con una serie di assoluzioni per i reati più

gravi contestati ai responsabili della sicurezza. Sanzionati solo reati minori. Alla lettura della sentenza è esplosa la rabbia dei familiari delle giovani vittime,

che hanno scritto al presidente Mattarella. «Così li hanno uccisi un'altra volta, non apparteniamo a questo Stato».

Verdenelli e Ferreri alle pag. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Pianoro, verso il ballottaggio

Vecchietti e Zuffi: la sfida su sicurezza e bretella per l'A1

Pederzini in Cronaca

Bologna, delitto in via Ferrarese

Tra killer e vittima incontro fissato per un chiarimento

Tempera in Cronaca

Imola, i numeri di Uil-Fpl

«Personale della Sanità in calo costante»

Agnessi in Cronaca



Barca a vela si ribalta nello Ionio, strage anche al largo di Lampedusa

Migranti, ancora tragedie in mare Decine di vittime: 26 sono bimbi

G. Rossi alle pagine 8 e 9



Verso la sfida decisiva

Spalletti studia l'Italia anti-Spagna

Turrini e Grilli nel QS

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARESI





MARTEDÌ 18 GIUGNO 2024 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 143, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C. S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

FIRMA DI UNA BANCA D'AFFARI USA
Duecento milioni in arrivo
Ex Ilva, si tratta per la cig
GILDA FERRARI / PAGINA 24



IL VELISTA ALL'ALFABETO DEL FUTURO
Soldini, un oceano di idee
«La scienza aiuta il mare»
FABIO POZZO / PAGINA 21



TRA PONENTE LIGURE E PIEMONTE
Antiche vie del Sale
un portale per fare rete
SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 20



TAJANI: «UN VICEPRESIDENTE ITALIANO». SALGONO LE AZIONI DI CINGOLANI

Von der Leyen verso il bis Meloni non ci sta «Vediamo i voti»

Ma slitta l'intesa Ppe-Pse sulla Commissione I conservatori restano fuori dalla maggioranza

Sembra a un passo l'accordo tra popolari e socialisti per la Commissione Ue, che aprirà la strada a un bis di Ursula Von der Leyen. Fuori i conservatori, ma Meloni non ci crede: «Vediamo i numeri».

NOMINATO CAVALIERE
Simonetta Sciandivasci / PAGINA 7

Macron sfida Giorgia
onorificenza a Scurati

ROLLI



IL CASO

STEFANO STEFANINI / PAGINA 22

L'INFLUENZA DI PUTIN
SUL SUD DEL MONDO

I grandi del Sud globale aspettano di vedere come va a finire. Cioè chi vincerà la guerra fra Russia e Ucraina. Fino a quel momento tengono i piedi in due staffe. Questo il vero motivo per cui si sono tirati indietro dalla dichiarazione contro Mosca.

AFFONDA UN VELIERO DAVANTI ALLA CALABRIA: SI CERCANO 66 MIGRANTI. BARCONE ROVESCIATO A LAMPEDUSA: 10 VITTIME



Lampedusa, il ponte del barcone parzialmente demolito dai soccorritori per salvare i migranti imprigionati a bordo

Due naufragi al largo dell'Italia
Tra i dispersi anche 26 bambini
Lampedusa, il ponte del barcone parzialmente demolito dai soccorritori per salvare i migranti imprigionati a bordo. A un anno di distanza dalla strage di Cutro, 66 migranti, di cui 26 minori, risultano dispersi in un naufragio al largo di Lampedusa, dove un barcone in avaria è stato soccorso. A bordo 10 vittime soffocate nel piano inferiore. **L'ANALISI** MARIA ROSA TOMASELLO / PAGINA 22 **PERCHÉ L'EUROPA VOLTA LE SPALLE**

CONFRONTO TRA I PM. IL PRESIDENTE SOSPESO CHIEDE DI EFFETTUARE 8 COLLOQUI CON COMPAGNI DI PARTITO E CENTRODESTRA

Toti, ipotesi giudizio immediato

Il presidente della Regione Giovanni Toti ha chiesto d'incontrare otto politici. Nel frattempo si apprende che la Procura, ritenendo di poter circoscrivere «prove evidenti», ha avviato al suo interno un confronto sull'ipotesi di chiedere il giudizio immediato.

IL RETROSCENA

Emanuele Rossi / PAGINA 15

I tormenti degli alleati
«Lo ascolteremo per riferire ai vertici»

IL BALLOTTAGGIO

Simone Rosellini / PAGINA 17

Sfida aperta a Rapallo
Capurro fa un patto con il centrosinistra



«HO PERSO LA STRADA»
TROVATO MORTO GRAZIANO
PRESIDENTE FINCANTIERI
FRANCESCO GRIGNETTI / PAGINA 13

IL COMMENTO

MONICA MOSCA / PAGINA 22

GENERAZIONE ANSIA
ALLA PROVA
DELLA MATURITÀ

Tre studenti su quattro che si accingono a sostenere l'esame di maturità denunciano un peggioramento della propria salute fisica, e addirittura nove su dieci di quella mentale.

BUONGIORNO

La libertà basta volerla, ha detto tanti anni fa Marguerite Yourcenar, una scrittrice che amo molto e di cui molto ho letto. Sabato - mentre ozioso alla finestra osservando i ragazzi e i non più ragazzi diretti al Gay Pride, colorati d'arcobaleno, con un'eccentricità nel vestire non così eccentrica - ho ripensato a due suoi grandi libri, *Memorie di Adriano* e *L'Opera al Nero*, perché non avevo mai riflettuto sulle inclinazioni omosessuali dei protagonisti, l'imperatore delle Memorie e lo Zenone dell'Opera. O meglio: non le avevo messe in correlazione. Adriano, nella lunga lettera che costituisce il romanzo, ha parole dolcissime per il giovane Antinoo e non ha motivo di nascondere perché vive tempi in cui l'amore è amore, e basta. Zenone è un alchimista del XVI secolo, e con l'alchimia ricerca la liberazione dello spirito al di là dei pregiudizi. Sono trascorsi secoli, ora c'è un amore proibito: Zenone sarà processato anche per sodomia ("apprezzo più d'ogni altro questo piacere più segreto, questo corpo simile al mio", dice in una conversazione privata). Guardavo i ragazzi e pensavo ai tempi di Adriano, ai tempi di Zenone e ai tempi di Yourcenar. Lei, negli anni Trenta, poco più che ragazza, cominciò ad amare Grace Frick e la amerà per tutta la vita. Per un gay che si dichiarò disse una volta Yourcenar - ce ne sono altri dieci che non lo fanno e altri cento che non lo dichiarano nemmeno a sé stessi. La libertà di Yourcenar fu di non appartenere ai cento che mentivano a sé né ai dieci che mentivano al mondo; lei si prese la libertà che voleva. Sabato non uno e non dieci, ma cento passavano sotto la mia finestra.

Uno, dieci e cento | **MATTIA FELTRI**

ORO ALLE STELLE
SE DEVI VENDERE
NON ANDARE DA
TROVA
CHIEDI IL PREZZO
PRIMA AGLI ALTRI
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
LUNGOMARE DI PEGLI

ORO ALLE STELLE
SE DEVI VENDERE
NON ANDARE DA
TROVA
CHIEDI IL PREZZO
PRIMA AGLI ALTRI
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
LUNGOMARE DI PEGLI





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Cassazione
Frodi superbonus,
confini ridotti
per la confisca
equivalente



Giuseppe Latour
e Giovanni Negri
— a pag. 50

Crisi d'impresa
Nella liquidazione
giudiziale l'attività
dell'azienda
può proseguire

Filippo D'Aquino
e Gianluca Minniti
— a pag. 44



FTSE MIB 32908,05 +0,74% | SPREAD BUND 10Y 152,70 -3,50 | SOLE24ESG MORN. 1321,19 +0,46% | SOLE40 MORN. 1205,80 +0,76% | **Indici & Numeri** → p. 51 a 55

CONTINUANO I BOMBARDAMENTI, CINQUE BAMBINI MORTI

Netanyahu scioglie il gabinetto di guerra Scontro con i generali

— servizi a pagina 14



Contro il governo. In migliaia manifestano davanti alla Knesset a Gerusalemme

L'ANALISI

LA GUERRA CHE COMBATTE IL PREMIER PER RESTARE AL POTERE

di Ugo Tramballi — a pagina 14

PANORAMA

RAPPORTO SIPRI

Arsenali nucleari in aumento La Cina cresce nel club mondiale

La corsa al riarmo si è estesa agli arsenali nucleari che l'anno scorso si sono rafforzati in tutto il mondo. E c'è un nuovo attore, la Cina, che dispiega alcune testate nucleari in stato di massima allerta operativa (nella foto, una parata a Pechino). Sono le conclusioni dell'Annuario del Sipri, l'Istituto internazionale di ricerca sulla pace di Stoccolma. — a pag. 8



I DATI EUROSTAT

FAMIGLIE E IMPRESE FINANZIARIO IL DEBITO

di Marco Fortis — a pagina 27

AVEVA 70 ANNI

Addio a Claudio Graziano, presidente di Fincantieri

È morto il generale Claudio Graziano, presidente di Fincantieri dal 2022. Era nato a Torino e aveva 70 anni. È stato anche capo di stato maggiore della Difesa. — a pagina 32

NEXT GENERATION EU

Pnrr, i lavori decollano: aggiudicato il 57% delle gare

Perrone e Trovati — a pag. 6-7

I VERTICI DELL'UNIONE

Il bis di Von der Leyen si rafforza alla cena dell'Ue

Il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha parlato di tempi difficili per spingere i leader a fare in fretta con le nomine. Antonio Costa e Kaja Kallas i nomi per Consiglio e Alto rappresentante. — a pagina 13

NEGOZIATO IN CORSO

Ex Ilva, banca Usa tratta prestito da 200 milioni

L'ex Ilva è in fase avanzata di negoziato con una banca americana per un prestito da 200 milioni, che avrebbe come garanzia il magazzino dell'acciaiera. — a pagina 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a 1.00€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

Fisco, il conto del concordato: redditi su anche di otto volte per gli evasori

Partite Iva

Prime simulazioni ufficiali sulle richieste ai contribuenti per l'intesa con lo Stato

Per chi è in linea incrementi minimi, esentasse tutte le entrate aggiuntive

Il concordato preventivo biennale per gli autonomi comincia a svelare i numeri. Per chi vuole stringere l'accordo con il fisco il reddito da dichiarare cresce in base al rischio di inaffidabilità fiscale, fino a moltiplicare per otto il reddito dichiarato finora. Tra le novità, l'amministrazione finanziaria ha reso pubbliche le prime simulazioni ufficiali sulle richieste ai contribuenti per l'intesa con lo Stato. Per chi è già in linea previsti incrementi minimi, gli eventuali extra non saranno tassati. **Mobilil, Parente e Trovati** — a pag. 2

LA CONVENIENZA

Così l'adesione del contribuente evita le liste selettive dei controlli da parte del fisco

Pegorin e Ranocchi — a pag. 3

L'ANALISI

UN DESTINO INCERTO TRA RISCHI E BENEFICI

di Salvatore Padula — a pag. 3

Farmaci, l'intelligenza artificiale accelera la scoperta di molecole

Salute 24

L'intelligenza artificiale sta imprimendo un netto cambiamento anche nella ricerca e sviluppo di nuove molecole farmacologiche. Lo spiega una ricerca internazionale di Bcg. Le molecole scoperte dall'AI in fase clinica mostrano un tasso di successo tra l'80 e il 90%, che scende al 40% in fase 2. **Francesca Cerati** — a pag. 25

ECOSISTEMI DA TUTELARE

Approvata la controversa «legge Natura» dell'Europa L'Italia vota no

Beda Romano — a pag. 13

20%

LA TABELLA DI MARCIA La normativa impone agli Stati membri di definire e attuare misure per ripristinare almeno il 20% delle zone terrestri e marine entro il 2030. Il 30% di ogni ecosistema dovrà inoltre essere oggetto di misure entro il 2030



Geopolitica. Il ministro della Difesa, Guido Crosetto

PARLA IL MINISTRO GUIDO CROSETTO

«Più che i nomi la Ue deve decidere un programma»

Maria Latella — a pag. 5



Fusione? Prima intesa Ita-Lufthansa

GIORGETTI: NOZZE IN VISTA

Ita-Lufthansa, dalla Ue arriva l'ok tecnico ma condizionato

Pogliotti e Romano — a pag. 27

La tua personale **MINIERA D'ORO** a Milano

INIZIA DA QUI

CONFINVEST www.confinvest.it 02 86 45 50 47/8 Via della Posta, 8 Milano (Piazza Affari)



GUIDAVA FINCANTIERI
La morte di Graziano
Politica sotto choc
 Dolore nelle istituzioni per la morte del presidente Fincantieri Claudio Graziano, ex capo di Stato Maggiore della Difesa, trovato morto nella sua casa.
 Brunì a pagina 11



INCHIESTA/1 ROMA E L'ANNO SANTO
Abusivi e disservizi
Ecco perché col Giubileo
il centro può collassare
 Verucci a pagina 19

LA NOMINA
Festa del Cinema
Gualtieri cambia
Arriva Nastasi
dopo Farinelli
 Bianconi a pagina 24

MDS SPEDIZIONI ESPRESSE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
 EXPRESS COURIER
 info@mdsexpress.it - 0665397111
 www.mdsexpress.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

MDS SPEDIZIONI ESPRESSE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
 EXPRESS COURIER
 info@mdsexpress.it - 0665397111
 www.mdsexpress.it

Santi Marco e Marcelliano, martiri

Martedì 18 giugno 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 167 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

PROVE DI OPPOSIZIONE
La piazzetta rossa
del campo largo
Renzi dà forfait e
pensa alle primarie



La sinistra unita si conta oggi a Roma. Ma si parte già orfani del leader Iv

La segretaria del Pd dopo le Europee, e il Pridè, ritorna subito in piazza con un nuovo test del campo largo, o meglio un campetto. Ci saranno il M5S, Fratoinanni e Bonelli e Più Europa. Nessun segnale invece da Renzi e da Calenda.

Brunello e Torchiato alle pagine 5 e 6

Il Tempo di Osho
L'Onu «processa» il Papa
per il palazzo di Londra



"Prima er G7, mò l'ONU... Me manca solo er vertice NATO"

Cavallaro a pagina 10

IL GENERALE E L'ATLETA
Vannacci scagionato
Non diffamò Egonu

Campigli a pagina 8

IL FUTURO DELL'EUROPA
Ari Ursula



Ecco perché anche se Francia, Italia e Germania votano destra a Bruxelles Pse e liberali forzano per il ritorno di von der Leyen. Da Giorgetti a Belloni, ecco a cosa punta davvero Meloni

*** La tornata elettorale europea ha sconfitto i governi di sinistra ma non le loro manovre. Socialisti e liberali puntano a riconfermare von der Leyen, con buona pace degli elettori. Meloni prova a ottenere una vicepresidenza e un commissario di peso.

PARLA FULVIO MARTUSCIELLO
 «Socialisti in confusione Vogliamo deleghe pesanti»

Frasca a pagina 2
 De Leo a pagina 3

I PARTITI DI DOMANI
Il poker delle donne
 Il potere è rosa. Dopo le Europee ecco le regine della politica italiana. Il potere politico italiano è sempre più rosa. Alle due leader Meloni e Schlein, si potrebbero affiancare Boschi e Appendino. Un poker di donne.

Martini a pagina 4

FINALMENTE CHIUSO LO SPOGLIO
La guerra romana del Pd, chi vince e chi perde

Zanchi a pagina 7

*IN ITALIA RATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (I VEDI CERENZA) SPEDIRE IN AB. POSTAL. DI. 57/7531 ROMA. N. 17/752/2014/4-10. 06.11.2013. 1000

NAZIONALE CAPITALE
Il sogno dell'Italia
targata Roma
 C'è una nazionale di romani nel gruppo degli azzurri di Spalletti: Calafiori, Frattesi, Pellegrini e Scamacca. E c'è anche Folorunsho.
 Pieretti a pagina 26

MDS SPEDIZIONI ESPRESSE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
 EXPRESS COURIER
 info@mdsexpress.it - 0665397111 - www.mdsexpress.it



Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 13

OK ANTITRUST UE
Ita-Lufthansa
Giorgetti
«Nozze fatte»
 Caleri a pagina 15




Martedì 18 Giugno 2024
Nuova serie - Anno 33 - Numero 143 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50 **€ 4,50***

*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con capital a 4,50€ (ItaliaOggi € 2,00 + Capital € 2,50)



a pag. 29

VIGILANZA

Diplomifici, stop al 67% degli istituti paritari: alunni fantasma, discipline soppresse, prof non abilitati

Ricciardi a pag. 34

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Concordato preventivo biennale - Il decreto attuativo con la nota metodologica

Agrivoltaico - Il decreto Mase con i corrispettivi da versare al Gse

Rinnovabili e batterie - Il decreto Mimit che sblocca 1,7 mld per i contratti di sviluppo

Ballottaggio Firenze: Renzi non appoggia il Pd, ma lo fa Saccardi, sua ex candidata a sindaco
Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Concordato, ecco i minimi

Reddito di 26 mila euro per le farmacie, 19,3 mila euro per gli avvocati, 13,4 mila euro per barbieri e parrucchieri: al di sotto di questi valori niente patto col fisco

Dai quasi 26 mila euro delle farmacie, ai 19,3 mila euro degli avvocati, fino ad arrivare al minimo di 13,4 mila euro per barbieri e parrucchieri: al di sotto di questi redditi minimi niente patto col fisco. Questi i valori minimi settoriali al di sotto del quale l'eventuale proposta del fisco non può andare. Lo ha stabilito il decreto del Ministero dell'economia del 14 giugno pubblicato in GU il giorno successivo.

Mandolesi a pag. 24

QUOTIDIANI MONRIE

Gruppo Riffeser sperimenta l'intelligenza artificiale

Secchi a pag. 15

Ue, più della metà non ha votato. Di essi il 42% per sconforto e il 27% per rabbia



Il 42% di quanti si sono astenuti alle ultime elezioni ha compiuto tale gesto per «sconforto». A costoro si aggiunge un altro 27% che lo ha fatto per «rabbia». Vale a dire che, nell'insieme, quasi il 70% delle diserzioni dalle urne è stato motivato da sentimenti legati a un allontanamento (se non a un vero disprezzo) verso la politica e i suoi protagonisti: una circostanza su cui è urgente riflettere e interrogarsi a fondo. Ma quello che appare ancora più significativo e importante è il fatto che più della metà (il 55%) di quanti si sono astenuti ha dichiarato di avere preso la decisione di non votare solo la settimana precedente alla consultazione (30%).

Mannheimer a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

In un grande bar del centro vado alla cassa per ordinare un "Frappé alla fragola" o una cassiera italiana che viene presa dal panico. Confabola sottovoce con la collega accanto e poi mi dice: «Scusi, cosa vuole?». Ripeto l'ordinazione. «Non ce l'abbiamo», risponde. La cliente alle mie spalle, cogito il bustino, si intrammette e dice: «Il signore vuole il milkshake». «Ah» dice allora la cassiera che batte subito lo scrinetto. Questo aneddoto la dice lunga sull'istituzionalità del francese nel nostro paese e nel mondo. Il francese è una lingua scomparsa dalle indicazioni turistiche, dagli annunci nelle stazioni e negli aeroporti, dalle spiegazioni nei musei e dalle lezioni all'università. Spero che se ne accorgano anche il pur bravo ministro dell' Istruzione, Giuseppe Valditara, che invece, alla luce di un obit-jour, continui ad obbligare tutti gli studenti delle medie, contro il volere dei genitori, a studiare tre ore di inglese e due di francese alla settimana anziché cinque di inglese.

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

MILANO BOLOGNA ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

*Con Guida agli ITS Academy a € 4,00 in più. *Con il Decreto Legge salva-cassa a € 8,90 in più **



LA NAZIONE

Giovani

QN Nuove Generazioni

MARTEDÌ 18 giugno 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Uno stava per imbarcarsi a Ciampino

Giallo dell'Amiata

La svolta: due arresti per il corriere sparito

Alfieri a pagina 17



Nomine europee, Meloni mette il veto

Ieri la cena dei leader Ue per discutere sui nuovi vertici dell'Unione. La premier non accetta l'accordo tra Ppe, socialisti e liberali. Si rinvia di dieci giorni. Anche Tajani insiste per aprire ai conservatori. Una 'guida' politica per capire i posti chiave in gioco

Servizi e **Castellani**
da p. 2 a p. 3

Intervista a Castellone (M5s)

«Con la sinistra in piazza contro le riforme»

C. Rossi a pagina 5

Era presidente di Fincantieri

Trovato morto il generale Graziano



Il generale Claudio Graziano, ex capo di stato maggiore e attuale presidente di Fincantieri, è stato trovato morto ieri a Roma nel suo appartamento. Vicino al corpo la pistola e un biglietto.

Boni a pagina 9

STRAGE DI CORINALDO, ASSOLTI I RESPONSABILI DELLA SICUREZZA LA RABBIA DEI PARENTI DELLE VITTIME CHE SCRIVONO A MATTARELLA



I soccorsi dopo la strage di Corinaldo, avvenuta nella notte tra il 7 e l'8 dicembre 2018

«I nostri ragazzi uccisi due volte»

Il processo bis per la strage alla discoteca di Corinaldo (Ancona) avvenuta nel dicembre 2018 si è conclusa con una serie di assoluzioni per i reati più

gravi contestati ai responsabili della sicurezza. Sanzionati solo reati minori. Alla lettura della sentenza è esplosa la rabbia dei familiari delle giovani vittime,

che hanno scritto al presidente Mattarella. «Così li hanno uccisi un'altra volta, non apparteniamo a questo Stato».

Verdenelli e Ferreri alle pag. 14 e 15

DALLE CITTÀ

Le prospettive dopo il voto

La Toscana dem coltiva il campo largo senza Iv Lista Giani da 10%

Caroppo e Ulivelli alle pagine 6 e 7

Empoli

Infermiere spiate sotto la doccia «Noi abbandonate»

Puccioni in Cronaca

Vinci

Minacce e rapine Arrestato l'incubo dei negozianti

Servizio in Cronaca



Barca a vela si ribalta nello Ionio, strage anche al largo di Lampedusa

Migranti, ancora tragedie in mare Decine di vittime: 26 sono bimbi

G. Rossi alle pagine 10 e 11



Verso la sfida decisiva

Spalletti studia l'Italia anti-Spagna

Turrini e Grilli nel QS

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE SCEGLI SUSTENIUM PLUS

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Martedì 18 giugno 2024

Anno 69 N° 144 - In Italia € 1,70

BATTAGLIA A BRUXELLES

Ue, la ritirata di Meloni

La leader di Fdi si sfilava dalla trattativa: snobbata da popolari e socialisti, rischia la fuga dei conservatori verso Le Pen. Alla cena tra i capi di governo, affiorano i veti incrociati sulle nomine Ue: no di Tusk al socialista Costa come presidente. Slitta al prossimo Consiglio europeo la conferma di von der Leyen

Il commento

La premier e gli impresentabili

di Andrea Bonanni

Mentre le nomine europee restano in bilico nella notte, appese al braccio di ferro sulla scelta del presidente del Consiglio europeo, la cena dei leader Ue ha già decretato una doppia bocciatura per Giorgia Meloni relegata, anzi, sospinta nel calderone degli impresentabili. La riconferma di Ursula von der Leyen alla guida della Commissione non appare, al momento, in discussione. Ma il suo nome rientra in un pacchetto che comprende anche la designazione dell'Alto rappresentante per la politica estera e del presidente del Consiglio dei capi di governo. La prima poltrona dovrebbe andare ad un esponente liberale, e la premier estone Kaja Kallas sembra l'unica in corsa. Per la seconda, invece, la candidatura dell'ex premier portoghese Antonio Costa, sostenuto dai socialisti, incontra obiezioni da parte degli esponenti del Ppe. Normale amministrazione, visto che da sempre le nomine dei vertici europei sono teatro di accanimenti negoziali e da sempre, alla fine, si trova un accordo e tutti si dichiarano soddisfatti.

● a pagina 31

dal nostro corrispondente
Claudio Tito

BRUXELLES - La prima è da ripetere. Perché l'accordo sui "top jobs" europei, ossia sulle massime cariche istituzionali dell'Ue, non c'è. Anche su Ursula von der Leyen. La situazione si è incrinata ieri pomeriggio.

di **Lauria e Mastrobuoni**
● da pagina 2 a pagina 4



Antitrust

Via libera a Ita-Lufthansa dalla Commissione. Nascerà il prossimo 4 luglio

di **Aldo Fontanarosa**
● in economia

Le idee

La letteratura sfida la politica dell'odio

di **Antonio Scurati**



Rachida Dati con Antonio Scurati

È per me un grandissimo onore ricevere questa onorificenza in terra di Francia, culla della grande cultura europea, nelle cui università io stesso completai la mia formazione intellettuale oramai trent'anni or sono. Me ne sento onorato non solo perché la Francia è Patria di altissima cultura letteraria.

Quell'errore dei fischi a Grossman

di **Luigi Manconi**

Ma David Grossman? Niente meno che David Grossman! La protesta messa in atto domenica sera nei confronti dello scrittore israeliano da parte di un gruppo di militanti filopalestinesi, nel corso di *La Repubblica delle Idee* a Bologna, suggerisce qualche riflessione.

● a pagina 31

Al largo della Calabria



▲ Roccella Ionica (Cz) La carretta del mare su cui hanno perso la vita 65 persone, di cui 26 bambini

Migranti, la strage dei bambini

di **Alessandra Ziniti** ● a pagina 18

Wherever you go. Searching for a new way. Scopri le avventure di Lorenzo Barone su montura.com

Il lutto. Addio a Graziano l'alpino che ha perso la guerra col dolore. di **Gianluca Di Feo** ● a pagina 19

Maturità. Le paure dei giovani alla vigilia dell'esame "Che ne sarà di noi". di **Gaetani e Dusi** ● alle pagine 24 e 25

Europei di calcio. La Francia soffre ma batte l'Austria. Naso rotto per Mbappé. dal nostro inviato **Emanuele Gamba** ● nello sport

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA CULTURA
Il Museo Egizio compie 200 anni
 chi l'ha fatto grande deve restare
 SALVATORE SETTIS - PAGINA 26

LO SPORT
Se la fiamma sulle divise nere
 trasforma l'Azzurro in tenebra
 LUCA BOTTURA - PAGINA 27

LA SCUOLA
Perché ormai la maturità
 è uno dei tanti esami nella vita
 VALENTINA PETRI - PAGINA 23



LA STAMPA



MARTEDÌ 18 GIUGNO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.167 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it **GNN**

SU UNA BARCA A VELA AL LARGO DELLA CALABRIA: 66 DISPERSI, 26 SONO BAMBINI. IL GOVERNATORE: PUGNO NELLO STOMACO

La strage senza fine dei bambini migranti

IL COMMENTO
Ma l'Europa continua a voltare le spalle
 MARIA ROSA TOMASELLO
 A cento miglia dalle coste calabresi si consuma nell'indifferenza il naufragio delle nostre coscienze. Assieme ai bambini scomparsi con gli occhi sgranati nel buio. - PAGINA 27



FLAVIA AMABILE, GRAZIA LONGO
 Ancora morti nel Mediterraneo. A un anno dalla strage di Cutro e da quella di Pilo, in Grecia, 66 migranti - 26 bambini - risultano dispersi in un naufragio a 110 miglia dalle coste della Calabria. Lo raccontano gli 11 superstiti che viaggiavano su una barca partita dalla Turchia che si è inabissata dopo un incendio. Altri 54 salvati a Lampedusa: ma ci sono 10 vittime. - PAGINE 2 E 3

LE TESTIMONIANZE
"Imbareavamo acqua nessuno ci ha aiutati"
 ELEONORA CAMILLI
 Hanno ustioni sul viso e sul corpo. Alcuni fanno fatica a camminare e anche solo a tenere gli occhi aperti. Sono undici i sopravvissuti del naufragio. - PAGINA 3

L'INTERVISTA
Cacciari: "Patetica l'opposizione unita senza un programma non basta Bella Ciao"
 FRANCESCA PACI
 «Il problema non sono differenze o similitudini ma il programma. Ciò che limita il campo largo è l'assenza di strategia: in campagna elettorale, non una parola sulle emergenze del Paese» dice Cacciari. - PAGINA 17

COMMISSIONE, SLITTA L'ACCORDO PER IL SECONDO MANDATO. TAJANI: "L'ITALIA HA DIRITTO A UN VICE PRESIDENTE DI PESO"

Ursula bis, la sfida di Meloni

Ppe e socialisti: no ai conservatori. La premier: "Siete autonomi? Vediamo i voti in Parlamento"

L'ECONOMIA
Infrazione sul deficit cosa rischia l'Italia
 STEFANO LEPRÌ
 Perché preoccuparsi del deficit di bilancio italiano, con tutto lo sconquasso che sta avvenendo in Europa, si potrebbe dire... E invece no, è vitale che stia attenta ai suoi conti l'Italia, che con vari altri Paesi euro domani a Bruxelles sarà sottoposta a «procedura di infrazione». - PAGINA 7



NOMINATO CAVALIERE
Scurati di Francia lo schiaffo di Macron
 SIMONETTA SCIANDIVASCI
 Da noi bersaglio, in Francia Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere, Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres. Antonio Scurati ha ricevuto ieri l'onorificenza, una delle più prestigiose che l'Eliseo assegna a «persone che si sono distinte per il contributo apportato alla diffusione delle arti e delle lettere in Francia e nel mondo», e che prima di lui è andata ad altre tre italiane: Monica Bellucci, Giovanna Mezzogiorno, Carla Bruni. Per malizioso che sia, è difficile non vederci una nuova puntata della burrascosa Macron's. - PAGINA 8

PIAZZA SAN CARLO
Processo Appendino condanna definitiva
 IRENE FAMÀ
 Irrevocabile. Con una sola parola la Cassazione scolpisce nel granito la responsabilità di Chiara Appendino per i fatti di piazza San Carlo. La Suprema Corte ha annullato la sentenza con cui l'allora sindaco di Torino è stata condannata in appello a diciotto mesi di reclusione, ma solo per ricalcolare, al ribasso, l'entità della pena. La colpevolezza non è più in dubbio. Così per l'ex capo di gabinetto Paolo Giordana. «Ancora oggi, a oltre sette anni di distanza, porto con me il dolore e l'angoscia per quella maledetta notte», dice Appendino. - PAGINA 20

LA GEOPOLITICA
Dal Brasile all'India l'asse dei pro Putin
 STEFANO STEFANINI
 I grandi del Sud globale aspettano di vedere come va a finire. Cioè chi vincerà la guerra fra Russia e Ucraina. Fino a quel momento tengono i piedi in due staffe. Questo il motivo per cui alla conferenza di Bürgerstocck si sono tirati indietro dalla dichiarazione finale. - PAGINA 10



Il pragmatismo delle donne
 FRANCESCA SPORZA

IL PERSONAGGIO
Graziano e il mondo che ci cade addosso
 MATTEO LANCINI
 Il suicidio di personalità che ricoprono ruoli professionali apicali, ci interroga e ci sconvolge. Come è possibile che chi ha ottenuto riconoscimenti coltivi l'idea del suicidio e la metta in atto? GRIGNETTI - PAGINE 18 E 19

BUONGIORNO
 La libertà basta volerla, ha detto tanti anni fa Marguerite Yourcenar, una scrittrice che amo molto e di cui molto ho letto. Sabato - mentre ozioavo alla finestra osservando i ragazzi e i non più ragazzi diretti al Gay Pride, colorati d'arcobaleno, con un'eccentricità nel vestire non così eccentrica - ho ripensato a due suoi grandi libri, *Memorie di Adriano* e *L'Opera al Nero*, perché non avevo mai riflettuto sulle inclinazioni omosessuali dei protagonisti, l'imperatore delle Memorie e lo Zenone dell'Opera. O meglio: non le avevo messe in correlazione. Adriano, nella lunga lettera che costituisce il romanzo, ha parole dolcissime per il giovane Antimoo e non ha motivo di nascondere perché vive tempi in cui l'amore è amore, e basta. Zenone è un alchimista del XVI secolo, e con l'alchimia ricerca la liberazione dello spi-

Uno, dieci e cento
 MATTIA FELTRI
 rito al di là dei pregiudizi. Sono trascorsi secoli, ora c'è un amore proibito: Zenone sarà processato anche per sodomia («apprezzo più d'ogni altro questo piacere più segreto, questo corpo simile al mio», dice in una conversazione privata). Guardavo i ragazzi e pensavo ai tempi di Adriano, ai tempi di Zenone e ai tempi di Yourcenar. Lei, negli anni Trenta, poco più che ragazza, cominciò ad amare Grace Frick e la amerà per tutta la vita. Per un gay che si dichiarò disse una volta Yourcenar - ce ne sono altri dieci che non lo fanno e altri cento che non lo dichiarano nemmeno a sé stessi. La libertà di Yourcenar fu di non appartenere ai cento che mentivano a sé né ai dieci che mentivano al mondo: lei si prese la libertà che voleva. Sabato non uno e non dieci, ma cento passavano sotto la mia finestra.

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo
 www.barbieriantiquariato.it
 Tel. 348 3582502
 VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA
 IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO





Cina, la crisi del mattone si aggrava: -3,9% il prezzo delle case

Savojarlo a pagina 6

Dopo l'ok di Bankitalia attese a metà luglio le nozze Prelios-Ion

Gualtieri a pagina 10



Milano Fashion Week chiude con Armani Gucci e Zegna

In passerella anche le proposte maschili firmate Prada e Fendi

servizi in MF Fashion

Anno XXXVI n. 118
Martedì 18 Giugno 2024
€4,50* *Classicaliter*

*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital è €4,00 (MF €2,00 + Capital €2,00)



Con MF Magazine for Fashion: 11,9€ + 7,30€ (€4,30 + €3,00) - Con MF Magazine for Living: 8,4€ + €3,50 (€4,00 + €3,00) - Con Quotidiano Academico: 8,50€ (€4,20 + €4,00)

Spedizione in A.P. art. 1 c.11. 4894. DCB Milano - LA 2.140 - CH 9 - 4.000 Francia €3,00

FTSE MIB +0,74% 32.908 **DOW JONES +0,46% 38.767**** **NASDAQ +1,20% 17.901**** **DAX +0,37% 18.068** **SPREAD 153 (-4)** **€/S 1,0712**

** Dati aggiornati alle ore 21,00

AL CONSIGLIO EUROPEO

Sì al nuovo salva-banche

Via libera all'intervento dei fondi di garanzia sui depositi nelle crisi creditizie
Trattativa notturna per un Ursula bis alla Commissione Ue: Italia alla finestra

L'IPOTESI DI RISIKO INTORNO A MPS FA RIMBALZARE GLI ISTITUTI A PIAZZA AFFARI

Ciardullo, Gualtieri e Nirfole alle pagine 2, 3 e 4



ANZICHÉ MIRAFLIORI

Stellantis preferisce la Polonia per produrre le auto con la cinese Leapmotor

Boeris a pagina 9

DA MACQUARIE & C

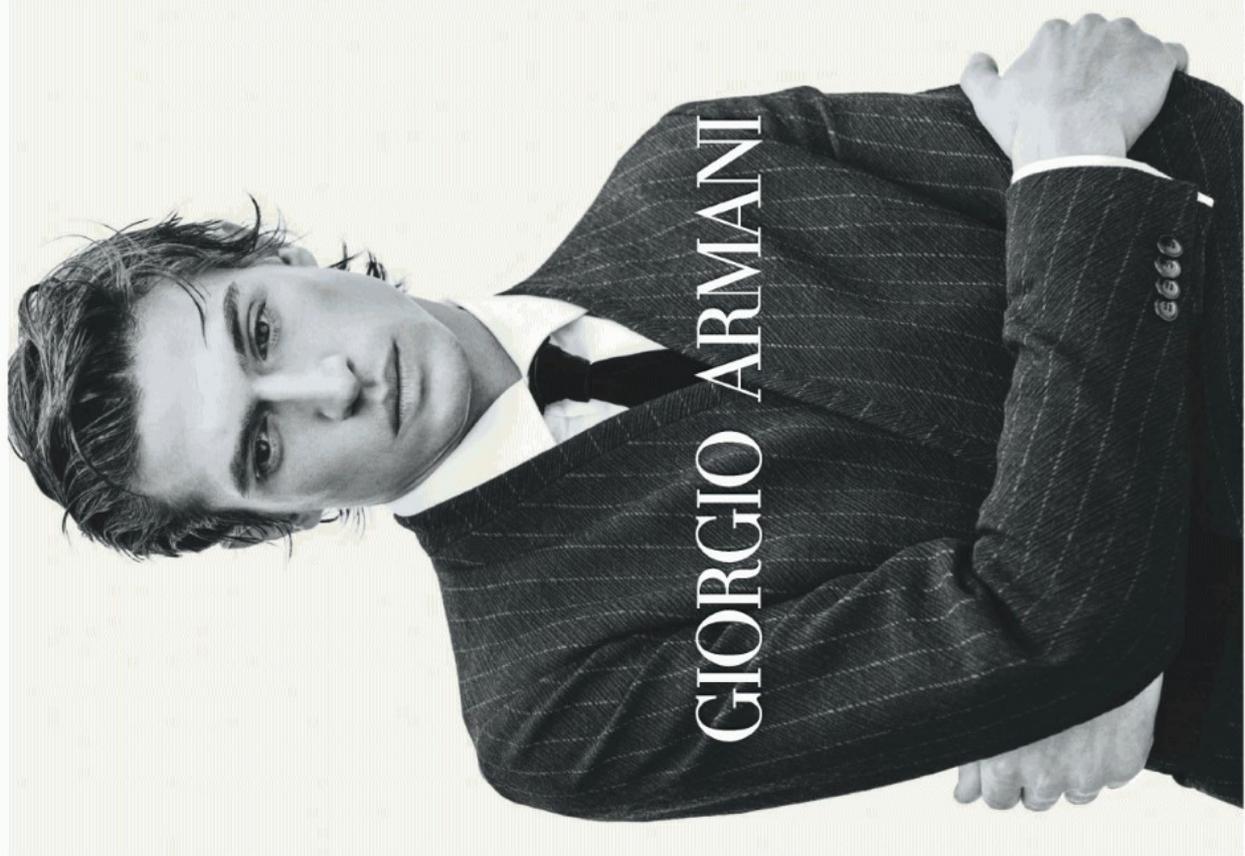
Arrivano tre offerte per rilevare Grandi Stazioni

Carosielli a pagina 13

IN BALLO 20 MILIARDI \$

Salta l'accordo per ristrutturare il debito dell'Ucraina

Migliore a pagina 4



Economia Del Mare

Primo Piano

Port Infographics Update 2024: le lavoratrici nelle imprese portuali sono solo 6 su 100

SRM e **Assoporti** dedicano uno speciale alle donne e al loro lavoro nei porti un prodotto di ricerca pubblicato online nell'ambito dell'Osservatorio Permanente di SRM sull'Economia dei Trasporti Marittimi e della Logistica. L'edizione appena pubblicata vede un focus dedicato alle donne. Questi i dati. Dai dati emerge che le lavoratrici nelle imprese portuali solo 6 su 100 sono donne. Si conferma la prevalenza maschile nei terminal, nella logistica e nel magazzinaggio. Sui 20.123 dipendenti delle aziende che operano presso le AdSP 1.269 sono donne. Se guardiamo alla quota femminile nelle aziende operanti presso le 16 AdSP, queste sono le percentuali: Mar Ligure Orientale 7% Mar Ligure Occidentale 7% Mar Tirreno Settentrionale 9% Mar Tirreno Centro Settentrionale 7% Mar Tirreno Centrale 7% Mare di Sardegna 4% Mare di Sicilia Occidentale 7% Mare di Sicilia Orientale 5% Stretto 16% Mari Tirreno Meridionale e Ionio 2% Mar Ionio 2% Mare Adriatico Settentrionale 6% Mare Adriatico Orientale 6% Mare Adriatico Centro Settentrionale 3% Mare Adriatico Centrale 15% Mare Adriatico Meridionale 2%. Port Infographics Update: la presenza delle donne nelle Autorità di Sistema

Portuale Quasi 50 su 100 sono donne, ma la governance è ancora declinata al maschile. Sui 1.507 dipendenti delle strutture e degli uffici amministrativi delle AdSP 699 sono donne. Prevala la quota femminile tra i dipendenti più giovani: Fino a 40 anni dipendenti totali sono 317 di cui donne 52% Da 41 a 54 anni dipendenti totali sono 835 di cui donne 49% Da 55 a 59 anni dipendenti totali sono 210 di cui donne 36% Oltre 60 anni dipendenti totali sono 145 di cui donne 31%.



Porti, calano i traffici, tranne che i ro-ro; Classificazione delle imprese, nuova direttiva Ue

Le guerre, in Ucraina e Medio Oriente, comprimono i traffici nei nostri porti. Secondo il rapporto di **Assoporti** e Srm (il Centro studi collegato a Intesa Sanpaolo) nel 2023 - 3,2%. "Le navi dirottate da Suez verso il Capo di Buona Speranza hanno favorito i porti spagnoli e del Nord Africa dove si sono registrati livelli record - commenta Alessandro Panaro di Srm - Tengono bene invece i traffici ro-ro, e questo è molto importante a fronte di un accorciamento delle catene logistiche". Sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea è stata pubblicata una direttiva che riguarda l'autotrasporto e che contiene un'importante novità normativa sul fronte della classificazione delle imprese in base al rispetto dei tempi di guida e di riposo. Ne parliamo con Marco di Gioia , segretario generale di Uetr, l'unione europea delle associazioni dell'autotrasporto.



Shipping Italy

Primo Piano

Nei container per i porti gateway italiani continua la stagnazione

Nicola Capuzzo

Porti Risultato in calo nel 2023, ma si resta sempre intorno ai 7 milioni di Teu malgrado la crescita della capacità di Redazione SHIPPING ITALY Il 2023 è stato l'ennesimo anno di stagnazione - questa volta al ribasso - per la movimentazione di container nei porti italiani, in particolare per quelli con funzione di gateway per l'import/export. I Teu movimentati in questa modalità sono infatti stati 6.943.468, pari al -5,7% rispetto al 2022 (e al 2,3% in più rispetto al 2017 malgrado la capacità nel frattempo aggiunta; in tonnellate, con la statistica di **Assoport** che ricomprende anche il transhipment, i milioni di tonnellate movimentati in contenitori sono stati 115 milioni, -3,6% rispetto al 2022 ed esattamente come cinque anni prima). Leggermente meglio della media il risultato del primo porto del paese per tale modalità, vale a dire Genova, che ha movimentato 2.176.561 Teu (-3,9% rispetto a 12 mesi prima). Risultato che a livello di sistema sale a -2,3% grazie alla performance di Savona-Vado (+11,7% con 288mila Teu). Annata pessima per la seconda piazza, il sistema del Mar Ligure occidentale (-11,4%): il +1,8% di Marina di Carrara (103mila Teu) non basta certo a compensare il -12,5% de La Spezia (1,07 milioni di Teu). Male anche i porti campani, che calano in doppia cifra (-10,2%), con Napoli a 577mila (-12,9%) e Salerno a 321mila (-4,8%), e Livorno con 592mila Teu, che valgono il -7,8% sul 2022. Completa il quadro dei porti tirrenici sopra le centinaia di migliaia Civitavecchia, con 102.185 pari al -8,9% sui 12 mesi precedenti. Analogamente negative le performances sull'Adriatico. Trieste ha chiuso con 563.807 Teu (-5,4%), Venezia con 491.118 (-8,0%), Ravenna con 215.151 (-5,0%). Unica eccezione, fra i porti principali, Ancona, con 173.152, pari a +4,7% sul 2022. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Urgente attuare a Trieste il regime di porto franco internazionale

TRIESTE Tenere conto del ruolo di Trieste nella crisi del mar Rosso, ascoltare tutti gli operatori, aver chiaro l'impatto della concorrenza dei porti del Nord Europa, valutare le esigenze di investitori globali che hanno formulato esplicite richieste, ricordare gli impatti occupazionali in un'area in fase di deindustrializzazione. Sono alcuni aspetti che ho sottoposto all'attenzione dell'ammiraglio Pierpaolo Ribuffo, coordinatore della Struttura delle politiche del mare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per rappresentare anche in via informale al Governo Meloni l'urgenza di attuare a Trieste il regime di porto franco internazionale, per cui esistono tutte le condizioni e un accordo che apparentemente attraversa tutte le forze politiche. La senatrice Tatjana Rojc, commenta così partecipando al Simposio internazionale GeoAdriatico. Le competenze e il ruolo dell'ammiraglio Ribuffo -precisa la senatrice- lo qualificano a cogliere il rilievo di un atto che valorizza le vie del mare, lo sviluppo del sistema portuale e promuove il sistema-mare nazionale a livello internazionale.



Messaggero Marittimo.it
17 Giugno 2024 - Redazione

Urgente attuare a Trieste il regime di porto franco internazionale



TRIESTE - "Tenere conto del ruolo di Trieste nella crisi del mar Rosso, ascoltare tutti gli operatori, aver chiaro l'impatto della concorrenza dei porti del Nord Europa, valutare le esigenze di investitori globali che hanno formulato esplicite richieste, ricordare gli impatti occupazionali in un'area in fase di deindustrializzazione. Sono alcuni aspetti che ho sottoposto all'attenzione dell'ammiraglio Pierpaolo Ribuffo, coordinatore della Struttura delle politiche del mare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per rappresentare anche in via informale al Governo Meloni l'urgenza di attuare a Trieste il regime di porto franco internazionale, per cui esistono tutte le condizioni e un accordo che apparentemente attraversa tutte le forze politiche".

La senatrice Tatjana Rojc, commenta così partecipando al Simposio internazionale GeoAdriatico.

"Le competenze e il ruolo dell'ammiraglio Ribuffo -precisa la senatrice- lo qualificano a cogliere il rilievo di un atto che valorizza le vie del mare, lo sviluppo del sistema portuale e promuove il sistema-mare nazionale a livello internazionale".

<https://www.messaggeromarittimo.it/urgente-attuare-a-trieste-il-regime-di-porto-franco-internazionale/> | 17 Giugno 2024 - Redazione

Shipping Italy

Trieste

Via libera ambientale al fronte terra del Molo VIII di Trieste

Porti Il progetto dell'Adsp giuliana ottiene parere positivo con prescrizioni per il progetto delle opere a tergo del nuovo terminal container di Redazione SHIPPING ITALY Il più importante progetto dell'Autorità di sistema portuale di **Trieste** finanziato dal fondo complementare al Pnrr con 180 milioni di euro ha incassato il via libera ambientale. A 8 mesi dall'avvio della procedura , il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha infatti "espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto di estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel **Porto** di **Trieste** Fascicolo A progetto Adspmao N.1951, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 sulla base della Valutazione di incidenza a livello I senza necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti, e parere favorevole relativamente al piano preliminare di gestione delle terre e rocce da scavo presentato". Si tratta in sostanza delle opere sul lato terra necessarie al progetto di futura realizzazione del nuovo Molo VIII (parzialmente finanziato da altre risorse pubbliche e recentemente presentato al Mase per analogo procedura ambientale): la bonifica delle aree a terra che facevano parte della Ferriera (Messa in sicurezza permanente delle aree oggetto di intervento pubblico), la realizzazione della stazione ferroviaria commerciale Nuova Servola (cuore dell'intervento, composta da 10 binari di lunghezza utile pari a 750 metri), allacci autostradali e stradali (Connessione alla GVT e altre opere viarie); edifici pubblici funzionali al **Porto di Trieste** (fra cui edifici doganali e il punto di controllo frontaliero). Il parere è stato rilasciato con diverse prescrizioni da parte del Ministero della Cultura (4), del Ministero stesso dell'Ambiente (11) e della Regione Friuli Venezia Giulia (5), in larghissima parte da ottemperare ante operam.



CS_VSF, OGS e FIT insieme per lo sviluppo sostenibile del territorio

(AGENPARL) - lun 17 giugno 2024 [image: image.png] [image: image.png] [image: image.png] *VSF, OGS e FIT insieme per lo sviluppo sostenibile del territorio* *Trieste-Venezia, 17 giugno 2024 - *Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF), Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS e Fondazione Internazionale Trieste (FIT) hanno siglato un protocollo d'intesa per la collaborazione nella realizzazione di azioni congiunte in tema di sostenibilità dello sviluppo, combinando competenze scientifiche interdisciplinari nella gestione degli ambienti complessi. Il protocollo è stato sottoscritto dal professor Renato Brunetta per la VSF, dal professor Nicola Casagli per l'OGS, dal professor Stefano Fantoni per la FIT e stabilisce le basi per una cooperazione tra le tre istituzioni per promuovere la sostenibilità attraverso la ricerca scientifica e tecnologica avanzata. L'intesa, in particolare, prevede l'integrazione di competenze e risorse per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile urbano, con l'obiettivo di generare soluzioni innovative che possano essere estese anche ad altri contesti geografici. All'interno dell'accordo, sempre negli ambiti tematici citati, sarà dato, altresì, spazio alla condivisione di informazioni e documentazioni, allo scambio di competenze tecniche e a promuovere azioni congiunte di ricerca, comunicazione e disseminazione. Il presidente di VSF, Brunetta, ha dichiarato: «Siamo orgogliosi di aver avviato questa collaborazione con partner internazionali di eccellenza. Mettendo a **sistema** competenze e risorse reciproche, intendiamo contribuire allo sviluppo, nel Nord **Adriatico** (Venezia-Trieste), di un asse strategico della conoscenza che abbia una valenza scenaristica mirata alla gestione sostenibile del territorio e che possa fungere, auspicabilmente, da modello per altre realtà nel mondo». «Dal 2022, l'OGS, in collaborazione la FIT, è promotore del Laboratorio sulla Sostenibilità Quantitativa, il TLQS, che rappresenta un vero e proprio laboratorio diffuso tra le varie istituzioni scientifiche e umanistiche del territorio del nord est, dedicato alla ricerca e alle sue applicazioni sulla sostenibilità quantitativa» spiega Nicola Casagli, presidente dell'OGS. "L'accordo con la VSF ci permette di rafforzare il nostro impegno nelle Scienze della sostenibilità al servizio della società e dei cittadini», precisa Casagli. «Il Laboratorio sulla sostenibilità quantitativa TLQS - dichiara Stefano Fantoni, presidente della FIT - sta rapidamente costruendo una rete complessa di gruppi di ricerca che gravitano nel nord est, esperti nelle discipline maggiormente legate ai temi della sostenibilità, nell'ottica dell'individuazione di indicatori misurabili. L'accordo con la VSF permetterà di allargare e potenziare la rete oltre a rappresentare un importante riconoscimento per il Laboratorio stesso». *Fondazione



Agenparl

Venezia

Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF)* Costituita il 14 marzo 2022, sotto il patrocinio del Governo italiano, VSF opera per la realizzazione di un nuovo modello di sostenibilità per Venezia e il suo intorno geografico che consenta di ricreare in forma stabile quell'esperienza di fruizione (residenziale, lavorativa, turistica) che per secoli hanno reso questi luoghi senza eguali. La Fondazione è composta da un partenariato articolato, formato dagli enti territoriali regionali e locali, dalle principali istituzioni culturali e accademiche veneziane e da un gruppo di grandi imprese interessate allo sviluppo sostenibile dell'intorno veneziano. Soci fondatori di VSF sono: Regione del Veneto, Comune di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia, Accademia di Belle Arti Venezia, Conservatorio di Musica Benedetto Marcello Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Assicurazioni Generali, Boston Consulting Group, Confindustria Veneto, Enel Italia, Eni, Snam. Soci co-fondatori di VSF sono: Alilaguna, Almaviva, Amazon, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** - Porti di Venezia e Chioggia, Concessioni Autostradali Venete, Camera di Commercio Venezia Rovigo, Cassa Depositi e Prestiti, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Eagle Pictures, Edison, Enfinity Global, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione di Venezia, Fondazione Sorgente Group, Gruppo Autostrade per l'Italia, Gruppo SAVE, Infinityhub, Invitalia, Leonardo, Marsilio, Microsoft, Poste Italiane, PricewaterhouseCoopers, Sanlorenzo, Terna, The European House - Ambrosetti, TIM, Umana, Unicredit, Unioncamere, Venice International University. Ne è presidente il prof. Renato Brunetta, con vicepresidenti Luca Zaia, presidente della Regione del Veneto, e Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia. Per maggiori informazioni: <http://www.vsf.foundation> *L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS* è un Ente pubblico di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR, che opera in ambito internazionale nel campo dell'oceanografia fisica, chimica, biologica e geologica, della geofisica sperimentale e di esplorazione, della sismologia e della sismologia applicata all'ingegneria. Le competenze dell'Ente vengono applicate nel campo delle scienze della Terra, del **mare** e delle aree polari per contribuire alla diffusione della conoscenza scientifica e per risolvere problematiche ambientali, economiche e sociali. Le principali attività realizzate sono rappresentate da progetti di ricerca, di sviluppo e di trasferimento tecnologico a beneficio del territorio, con particolare interesse per le tematiche legate alle grandi sfide globali. La strategia perseguita dall'Ente mira a una forte integrazione tra attività di ricerca, innovazione/trasferimento tecnologico e formazione/divulgazione, oltre che a una sinergia tra i diversi strumenti di finanziamento della ricerca. In particolare, avvalendosi della propria nave da ricerca Laura Bassi e delle altre grandi infrastrutture di ricerca, l'OGS interviene per salvaguardare e valorizzare le risorse naturali e ambientali, per valutare e prevenire i rischi geologici, ambientali e climatici, e per diffondere le conoscenze e la cultura scientifica. *La Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze (FIT)* nasce con lo scopo di promuovere e favorire

Agenparl

Venezia

il progresso, la libertà, la diffusione delle scienze e delle loro applicazioni pacifiche, raccomandando, promuovendo e sostenendo iniziative scientifiche e tecnologiche nazionali ed internazionali anche attraverso la costituzione di nuovi organismi. Tra i suoi obiettivi c'è anche quello di promuovere ed incrementare le attività scientifiche e di applicazione tecnologica delle istituzioni universitarie e di ricerca e i rapporti culturali ed economici di Trieste a livello internazionale, valorizzando i collegamenti con i Centri di ricerca ivi presenti. *Contatti per la stampa* *Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS*.

COMUNICATO STAMPA OGS | VSF, OGS e FIT insieme per lo sviluppo sostenibile del territorio

(AGENPARL) - lun 17 giugno 2024 VSF, OGS e FIT insieme per lo sviluppo sostenibile del territorio Trieste-Venezia, 17 giugno 2024 - Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF), Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS e Fondazione Internazionale Trieste (FIT) hanno siglato un protocollo d'intesa per la collaborazione nella realizzazione di azioni congiunte in tema di sostenibilità dello sviluppo, combinando competenze scientifiche interdisciplinari nella gestione degli ambienti complessi. Il protocollo è stato sottoscritto dal professor Renato Brunetta per la VSF, dal professor Nicola Casagli per l'OGS, dal professor Stefano Fantoni per la FIT e stabilisce le basi per una cooperazione tra le tre istituzioni per promuovere la sostenibilità attraverso la ricerca scientifica e tecnologica avanzata. L'intesa, in particolare, prevede l'integrazione di competenze e risorse per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile urbano, con l'obiettivo di generare soluzioni innovative che possano essere estese anche ad altri contesti geografici. All'interno dell'accordo, sempre negli ambiti tematici citati, sarà dato, altresì, spazio alla condivisione di informazioni e documentazioni, allo scambio di competenze tecniche e a promuovere azioni congiunte di ricerca, comunicazione e disseminazione. Il presidente di VSF, Brunetta, ha dichiarato: «Siamo orgogliosi di aver avviato questa collaborazione con partner internazionali di eccellenza. Mettendo a sistema competenze e risorse reciproche, intendiamo contribuire allo sviluppo, nel Nord Adriatico (Venezia-Trieste), di un asse strategico della conoscenza che abbia una valenza scenaristica mirata alla gestione sostenibile del territorio e che possa fungere, auspicabilmente, da modello per altre realtà nel mondo». «Dal 2022, l'OGS, in collaborazione la FIT, è promotore del Laboratorio sulla Sostenibilità Quantitativa, il TLQS, che rappresenta un vero e proprio laboratorio diffuso tra le varie istituzioni scientifiche e umanistiche del territorio del nord est, dedicato alla ricerca e alle sue applicazioni sulla sostenibilità quantitativa" spiega Nicola Casagli, presidente dell'OGS. "L'accordo con la VSF ci permette di rafforzare il nostro impegno nelle Scienze della sostenibilità al servizio della società e dei cittadini», precisa Casagli. «Il Laboratorio sulla sostenibilità quantitativa TLQS - dichiara Stefano Fantoni, presidente della FIT - sta rapidamente costruendo una rete complessa di gruppi di ricerca che gravitano nel nord est, esperti nelle discipline maggiormente legate ai temi della sostenibilità, nell'ottica dell'individuazione di indicatori misurabili. L'accordo con la VSF permetterà di allargare e potenziare la rete oltre a rappresentare un importante riconoscimento per il Laboratorio stesso». Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF) Costituita il 14 marzo 2022, sotto il patrocinio del Governo italiano,



Agenparl

Venezia

VSF opera per la realizzazione di un nuovo modello di sostenibilità per Venezia e il suo intorno geografico che consenta di ricreare in forma stabile quell'esperienza di fruizione (residenziale, lavorativa, turistica) che per secoli hanno reso questi luoghi senza eguali. La Fondazione è composta da un partenariato articolato, formato dagli enti territoriali regionali e locali, dalle principali istituzioni culturali e accademiche veneziane e da un gruppo di grandi imprese interessate allo sviluppo sostenibile dell'intorno veneziano. Soci fondatori di VSF sono: Regione del Veneto, Comune di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia, Accademia di Belle Arti Venezia, Conservatorio di Musica Benedetto Marcello Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Assicurazioni Generali, Boston Consulting Group, Confindustria Veneto, Enel Italia, Eni, Snam. Soci co-fondatori di VSF sono: Alilaguna, Almaviva, Amazon, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** - Porti di Venezia e Chioggia, Concessioni Autostradali Venete, Camera di Commercio Venezia Rovigo, Cassa Depositi e Prestiti, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Eagle Pictures, Edison, Enfinity Global, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione di Venezia, Fondazione Sorgente Group, Gruppo Autostrade per l'Italia, Gruppo SAVE, Infinityhub, Invitalia, Leonardo, Marsilio, Microsoft, Poste Italiane, PricewaterhouseCoopers, Sanlorenzo, Terna, The European House Ambrosetti, TIM, Umana, Unicredit, Unioncamere, Venice International University. Ne è presidente il prof. Renato Brunetta, con vicepresidenti Luca Zaia, presidente della Regione del Veneto, e Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia. Per maggiori informazioni: <http://www.vsf.foundation> L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS è un Ente pubblico di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR, che opera in ambito internazionale nel campo dell'oceanografia fisica, chimica, biologica e geologica, della geofisica sperimentale e di esplorazione, della sismologia e della sismologia applicata all'ingegneria. Le competenze dell'Ente vengono applicate nel campo delle scienze della Terra, del **mare** e delle aree polari per contribuire alla diffusione della conoscenza scientifica e per risolvere problematiche ambientali, economiche e sociali. Le principali attività realizzate sono rappresentate da progetti di ricerca, di sviluppo e di trasferimento tecnologico a beneficio del territorio, con particolare interesse per le tematiche legate alle grandi sfide globali. La strategia perseguita dall'Ente mira a una forte integrazione tra attività di ricerca, innovazione/trasferimento tecnologico e formazione/divulgazione, oltre che a una sinergia tra i diversi strumenti di finanziamento della ricerca. In particolare, avvalendosi della propria nave da ricerca Laura Bassi e delle altre grandi infrastrutture di ricerca, l'OGS interviene per salvaguardare e valorizzare le risorse naturali e ambientali, per valutare e prevenire i rischi geologici, ambientali e climatici, e per diffondere le conoscenze e la cultura scientifica. La Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze (FIT) nasce con lo scopo di promuovere e favorire il progresso, la libertà, la diffusione delle scienze e delle loro applicazioni pacifiche, raccomandando, promuovendo e sostenendo iniziative scientifiche e tecnologiche

Agenparl

Venezia

nazionali ed internazionali anche attraverso la costituzione di nuovi organismi. Tra i suoi obiettivi c'è anche quello di promuovere ed incrementare le attività scientifiche e di applicazione tecnologica delle istituzioni universitarie e di ricerca e i rapporti culturali ed economici di Trieste a livello internazionale, valorizzando i collegamenti con i Centri di ricerca ivi presenti. Contatti per la stampa Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS.

Il Nautilus

Venezia

GIULIA MARELLA PRIMA AGLI OPEN ILCA E PRONTA PER IL MONDIALE

Si è concluso domenica sera con le premiazioni il II° Trofeo Open Ilca Italia, organizzato a Venezia da Ilca Italia con la Compagnia della Vela e la FIV dal 14 al 16 giugno, in collaborazione con il Circolo Vela Mestre e l'Associazione Velica Lido. Evento patrocinato da Comune di Cavallino Treporti, Città Metropolitana di Venezia, Regione Veneto e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia. 90 i circoli che hanno partecipato provenienti da Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana e Puglia. Tre giornate di regate fuori dalla bocca di porto del Lido, con partenza dalla base nautica della CDV Ottavio Ghetti a Punta Sabbioni. Podio per l'agonista CDV Giulia Marella che si è aggiudicata il 1° posto in ILCA 4. Grande soddisfazione per il Presidente della Compagnia della Vela Giuseppe Duca: " Siamo molto contenti che il programma sia stato rispettato, con le nove prove in programma. Il Comitato di regata ha fatto un ottimo lavoro e grande soddisfazione per la nostra atleta Giulia che si è classificata prima." Ma in programma un'altra sfida importante per Giulia Marella, che tra pochi giorni partirà per partecipare al Campionato Mondiale Giovanile ILCA4 che si terrà a Viana do Castelo in Portogallo dal 22 al 30 giugno. "Sono molto contenta ed emozionata perchè questo è il mio primo campionato mondiale - ha commentato la Marella a margine delle premiazioni - mi sono allenata molto quest'anno e quindi sono felice di partecipare ad un evento così importante."



Informazioni Marittime

Venezia

Al via servizio Medkon-Seaway sul porto di Venezia

A poche settimane dai collegamenti su Taranto e Ravenna, la compagnia turca amplia la sua rete di trasporto container La Medkon Lines e la Seaway Agency, dopo il **porto** di Ravenna e quello di Taranto , aggiungono anche quello di **Venezia** e ampliano così il servizio marittimo container. Un altro importante tassello nell'espansione dei servizi della compagnia turca in Italia, reso possibile grazie a una stretta collaborazione con gli operatori portuali e logistici del territorio. Il servizio diventerà settimanale, garantendo così collegamenti frequenti e affidabili. Medkon Lines conferma così l'impegno sul territorio italiano e il consolidamento dei servizi offerti. «Questa nuovo collegamento non solo migliorerà la connettività tra il nord-est dell'Italia e il Mediterraneo orientale, nello specifico con i porti di Egitto e Israele, ma stimolerà anche la crescita economica delle aziende territoriali interessate», commenta Luigi Foglio, CEO della Seaway Agency, l'agente generale per l'Italia della Medkon lines. «La prima connessione con il **porto** di Ravenna ci ha permesso, ad appena un mese dal lancio dell'attività, di movimentare grandi quantitativi di merce, riuscendo a riempire le navi, sia in import che in export. I risultati, ad oggi, non solo sono in linea con le aspettative ma addirittura con una tendenza in aumento». Condividi Tag container

Articoli correlati.



Inchiesta, iniziata testimonianza dell'ad di Grandi Navi Veloci

Matteo Catani sentito dal Pm Monteverde per la vicenda che riguarda l'assegnazione dell'ex Carbonile ad Aldo Spinelli GENOVA - È iniziata l'audizione, come persona informata dei fatti di Matteo Catani , amministratore delegato di Grandi Navi Veloci . Catani viene sentito dal pubblico ministero Luca Monteverde nell'ambito dell'inchiesta per corruzione che ha portato ai domiciliari, il 7 maggio, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Al centro della sua testimonianza la vicenda dell'area dell'ex Carbonile Levante , che l'imprenditore Aldo Spinelli (anche lui ai domiciliari) voleva per sé e teatro di battaglia con l'armatore Gianluigi Aponte che controlla anche Grandi Navi Veloci. Significativa una intercettazione in cui Spinelli parla con l'ex presidente dell'**autorità portuale** Paolo Emilio Signorini (l'unico in carcere) e spiega che "erano da considerarsi irricevibili le richieste dell'ad di Gnv", scrivono i pm. "Quel cretinetto lì voleva a Rubattino - dice Spinelli - ma io tutti i clienti che ho a Rubattino, gli abbiamo dato 7000 metri, abbiamo detto porta una quota e...7000 metri". Domani sarà la volta del presidente dell'Aeroporto di Genova e avvocato di Aponte, Alfonso Lavarello . Proprio lui, secondo la procura, sarebbe stato l'artefice della "pace" tra l'armatore e Spinelli per la concessione di 30 anni per il terminal Rinfuse.



Agenparl

La Spezia

0617 - La Spezia inizia il conto alla rovescia per l'inizio degli spettacoli estivi

(AGENPARL) - Lun 17 giugno 2024 UFFICIO STAMPA COMUNICATO STAMPA La Spezia Estate Festival Tutto pronto per l'avvio della V edizione La 56^a edizione del Festival Internazionale del Jazz della Spezia Spettacoli in Piazza Europa con RUSSELL CROW, MR. RAIN, IRENE GRANDI, EDOARDO BENNATO, NINA ZILLI, MAX GIUSTI E RAUL CREMONA, GIORGIO PANARIELLO, GORAN BREGOVICH La Spezia, 17 giugno 2024 -

Inizia il conto alla rovescia per l'inizio degli spettacoli estivi. Una stagione particolarmente bella e ricca di eventi: Jazz, teatro e musica saranno i protagonisti dell'Estate 2024 che si svolgeranno nell'oramai tradizionale location di Piazza Europa che sarà appositamente allestita. Hanno presentato questa mattina a Palazzo Civico il ricco programma di appuntamenti il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini i rappresentanti degli Enti che hanno sostenuto la manifestazione: Andrea Corradino, Presidente di Fondazione Carispezia; Monica Fiorini responsabile comunicazione di **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**; MBDA; BVLG e Barbara Petricone in rappresentanza di IREN main sponsor. Grazie all'impegno del Comune della Spezia e il sostegno di Enti, Istituzioni e privati la nostra città riesce a crescere ed offrire spettacoli di altissimo livello per un pubblico sempre più numeroso, che già nel 2023 ha superato le 20.000 presenze. - dichiara il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini- Una collaborazione importante, che auspichiamo continui fattivamente, per una città che è ormai una meta turistica internazionale scelta non solo per le sue bellezze paesaggistiche, ma anche per le svariate occasioni che è in grado di offrire." Come detto i protagonisti saranno attori, musicisti e performer di fama nazionale e internazionale. Si parte con la rassegna teatrale "La Spezia estate Festival" con i grandi nomi del teatro italiano quali Alessandro Preziosi, Carolina Benvenega, Mariangela D'Abbraccio, Oblivion, Giorgio Panariello e Marco Masini, Beatrice Baldaccini e ancora la grande musica leggera con Mr. Rain, Cristiano De Andrè Edoardo Bennato e Nina Zilli. I grandi interpreti della musica Jazz mondiale: Paolo Fresu & Uri Caine, Dado Moroni, Eddie Gomez, Joe La Barbera, Mike Stern and Randy Brecker, la voce di Irene Grandi e le incursioni di Goran Bregovich e Russell Crow. Un programma che incontrerà i gusti di un pubblico vasto ed eterogeneo che per i mesi di luglio e agosto contribuirà a rendere la città vivace e attrattiva sia per gli spezzini sia per i turisti. La Spezia oramai è una città che può competere con le più grandi capitali anche grazie all'offerta e alla qualità dell'intrattenimento culturale. Un programma reso possibile grazie anche al sostegno di Enti e Associazioni che hanno contribuito alle realizzazione di tutti questi eventi. Oltre a questi eventi principali ci saranno moltissimi altri appuntamenti come Il 6 luglio in piazza Europa con Festa dei Diciottenni", una serata di divertimento per festeggiare il raggiungimento della maggiore età. Giovedì 11 luglio il "Radio Stop Festival"



Agenparl

La Spezia

per la prima volta dopo 20 anni fa tappa alla Spezia,. Il Festival di Radio Stop è un mega concerto di musica pop durante il quale si esibiscono dai 10 ai 12 artisti fra i più amati dai giovani, e che propone il meglio della musica pop italiana e che alla Spezia tra gli altri porterà ad esibirsi sul palco di Piazza Europa una delle cantanti più raffinate e amate dal pubblico: Malika Ayane. Insieme a lei ci sarà anche Sophie and the Giants che dal 2020 domina le classifiche pop dance. E ancora il cantautore e chitarrista italiano Enrico Nigiotti, e da "amici di Maria dei Filippi" Aaron, Martina e Lil Jolie. Giovedì 1 Agosto con la finalissima dei Next Music Awards, la serata conclusiva del festival che si occupa tutto l'anno della ricerca dei nuovi talenti della musica Italiana. Special Guest della sera i Gemelli Diversi Il 13 agosto nell'ambito della rassegna "Women - Voci di donne", si terrà il concerto di CARMEN CONSOLI - Terra canun senti Sabato 24 agosto alle 20,30 in Piazza Europa si terrà la finalissima regionale del concorso Miss Italia La rassegna La Spezia Estate Festival vede protagonisti, dal 7 luglio al 20 agosto, nomi quali Alessandro Preziosi, Carolina Benvenega, Mariangela D'Abbraccio, Oblivion, Giorgio Panariello e Marco Masini, Beatrice Baldaccini e il corpo di ballo che renderà omaggio a Raffaella Carrà con l'omonimo musical a lei dedicato. E ancora: i 5 musicisti della Rimbamband, Raul Cremona, Max Giusti e il filosofo rock Matteo Saudino. Spazio anche alla musica sul palco di Piazza Europa con Mr. Rain (12 luglio), Cristiano De Andrè (16 luglio), Edoardo Bennato (22 luglio) e Nina Zilli (10 agosto). PROGRAMMA LA SPEZIA ESTATE FESTIVAL 2024 Domenica 7 luglio ALESSANDRO PREZIOSI in MOBY DICK in collaborazione con "LIBRIAMOCI" adattamento di TOMMASO MATTEI LIVE ELETTRONICS PAKY DI MAIO Produzione PATO S.r.l. IL MONOLOGO Moby Dick, uno dei più intramontabili capolavori della letteratura americana e mondiale, è la storia dell'irriducibile capitano Achab, impegnato nella fatale caccia alla balena bianca, che ha affascinato generazioni di lettori, e continua a farlo ancora nonostante la veneranda età. Scritto nel 1851, fu pubblicato in Italia per la prima volta nel 1932, grazie alla stupenda traduzione di Cesare Pavese. Ma se Moby Dick rischia di sembrare ad una prima scorsa un libro cupo e disperato, l'obiettivo della lettura monologo è un percorso da fare con lo spettatore alla ricerca invece di messaggio di speranza. L'adattamento è così tutto rivolto a riscoprire quella vena aurea, luminosa che scorre nel sottosuolo della magistrale opera di Melville Lo spettacolo di Alessandro Preziosi è punteggiato nella sonorizzazione dal live electronics di Paky Di Maio, oscillando continuamente tra la rilettura delle memorie del naufrago Ismaele e l'interpretazione monologante ed ossessiva del capitano Achab, sfiorando sempre il tragico epilogo che solo nelle ultime battute si rivela essere un messaggio di speranza . Domenica 14 luglio CAROLINA BENVENEGA in UN'ESTATE FAVOLOSA Attrice e conduttrice, volto della tv dei ragazzi cantante e autrice beniamina dei più piccoli con oltre 1 miliardo di views e oltre 1 milione di iscritti al suo canale YouTube. negli ultimi anni è diventata una vera e propria star del web! Dopo il successo del tour natalizio, Carolina Benvenega torna in scena da giugno con Un'estate favolosa, un nuovo spettacolo all'insegna della musica e del divertimento per i più piccoli e le loro famiglie. Manca poco all'inizio delle vacanze e a scuola arriva una supplente

Agenparl

La Spezia

un po' bizzarra che trasforma ogni lezione in una spassosa babydance: Carolina! Secondo voi, in così poco tempo, riuscirà a conquistare anche gli alunni più monelli? E come convincerà gli altri insegnanti a far festa insieme a lei? Tra le coreografie e le canzoni più amate dai bambini, venite con noi alla scoperta di uno show che ci farà vivere un'estate favolosa! Produzione Stefano Francioni Produzioni Lunedì 15 luglio MARIANGELA D'ABBRACCIO in ANIMA LATINA Napoli / Buenos Aires. Testi, poesie e canzoni del sud del mondo con Massimiliano Gagliardi, pianoforte regia Francesco Tavassi produzione Nidodiragno / CMC Lo spettacolo raccoglie frammenti letterari e di teatro, poesie, pensieri e soprattutto canzoni di autori italiani, spagnoli, portoghesi e sudamericani che hanno in comune l'anima e la poetica della grande cultura popolare, in un percorso emozionale da interprete, da attrice-cantante Jorge Luis Borges, Fernando Pessoa, Federico Garcia Lorca, Pablo Neruda, Pierpaolo Pasolini, Eduardo De Filippo, Astor Piazzolla, Vinicius De Moraes, Caetano Veloso, Sergio Endrigo, Fabrizio De André, Paolo Conte, Luigi Tenco, Pino Daniele, Domenico Modugno, Salvatore Di Giacomo, Libero Bovio sono alcuni tra gli autori rappresentati in questo spettacolo. Mariangela D'Abbraccio, l'ultima grande Filumena Marturano, attrice tra le più amate del teatro italiano, è accompagnata da uno straordinario pianista, Massimiliano Gagliardi, in un repertorio che incrocia le profonde assonanze tra le musiche popolari del mondo, con un forte riferimento alla figura delle grandi chanteuses - Amália Rodrigues, Mercedes Sosa, Juliette Greco, Susana Lago - ma propone anche canzoni napoletane e ballate di cantautori italiani. Giovedì 18 luglio OBLIVION In OBLIVION COLLECTION di e con gli OBLIVION GRAZIANA BORCIANI, DAVIDE CALABRESE, FRANCESCA FOLLONI, LORENZO SCUDA, FABIO VAGNARELLI Produzione AgidiCinque voci e una chitarra, il trionfo della parodia, i pezzi più divertenti della collezione Oblivion racchiusi in 90 minuti. È questo che ci si deve aspettare da Oblivion Collection, la playlist di Alta Rotazione del gruppo, un racconto fatto di canzoni sì, ma di canzoni degli altri. E c'è di più, nella selezione ci saranno alcuni contenuti speciali in edizione limitata: brani dei loro maestri virtuali che eseguiranno per intero senza nemmeno cambiare le parole. Un vero e proprio shock al quale nessuno è pronto. A metà tra un concerto e una chiacchierata, gli Oblivion diventeranno davanti ai vostri occhi i cinque dei Promessi Sposi in 10 minuti, i cinque gradi di separazione tra i Queen e Gianni Morandi, i cinque delle parodie sanremesi e i cinque dell'Ave Maria Remix. Riuscendo comunque a mantenere lo status di cinque cialtroni. Gli Oblivion affiancano alla loro attività teatrale e sul web - dove pubblicano a ritmo costante i loro celebri mashup e parodie - la presenza in trasmissioni tv e radio, dove si esibiscono con i loro must. In particolare, fanno parte del cast di Zelig (Canale 5, 2011, 2023) e Only fun (Nove, 2021, 2022, 2024) Sabato 20 luglio PANARIELLO VS MASINI - Il ritorno Produzione Friends & Partners Panariello VS Masini, ovvero lo strano incontro fra due amici, due artisti diversi e complementari che non hanno assolutamente niente in comune se non uno sguardo attento sulla vita con due modi diversi di raccontarla. Due artisti che, ognuno con la propria sensibilità, si incontrano e si scontrano in una sfida fra battute e canzoni nelle arene estive di tutta Italia. Marco, Giorgio, come nasce questo

Agenparl

La Spezia

spettacolo? Giorgio: È da tempo che sentivo l'esigenza di inserire un po' di musica nel mio nuovo show e sono contento che, fra tanti cantanti a cui ho chiesto di far parte del mio spettacolo, Marco sia stato l'unico che ha detto sì. E questo me lo ricorderò per tutta la vita. Marco: Ringrazio Giorgio per aver accettato l'invito nel mio spettacolo, così mi dà modo di riposare la voce e fa due battute fra una canzone e l'altra. Giorgio: Vorrei tranquillizzare il pubblico, in questo mio nuovo spettacolo, durante le canzoni di Marco, organizzerò una tombolata con ricchi premi. Marco: Allora vi aspettiamo nel mio spettacolo quest'estate! Sono già aperte le prevendite dei biglietti! Giorgio: e delle cartelle della tombola! Martedì 6 agosto BEATRICE BALDACCINI in RAFFAELLA! Omaggio alla Carrà Direzione artistica : Claudia Campolongo Regia: Gabriele Colferrai Coreografie: Angelo di Figlia Con: Beatrice Baldaccini Corpo di Ballo: Silvia Gattafoni, Ilaria Gattafoni, Valerio Angeli, Nicholas Jay Cugge, Giovanni Di Tizio Band: Michael Cappai, Omar Ceriotti, Domenico Vena, Claudia Campolongo, Gianluca Sambataro Produzione: Nuovo Teatro Verdi Un progetto completamente inedito. Un omaggio doveroso. Uno spettacolo musicale che porta sul palco le note dei brani più famosi e significativi della grande Raffaella Carrà, donna e artista indimenticabile. Un tributo a colei che è stata un'icona per molte generazioni e che attraverso le sue canzoni e il suo sguardo sorridente, ci ha insegnato bellezza, eleganza, coraggio e ironia. Lo spettacolo prevede una band di 5 elementi interamente dal vivo e 6 performer, che attraverso recitazione e canto tratteggeranno l'arte, la spettacolarità e il carattere della regina della Tv italiana Tutto questo ruoterà intorno alla "nostra" Raffaella, interpretata da una delle protagoniste femminili indiscusse del musical italiano: Beatrice Baldaccini Venerdì 9 agosto IL MEGLIO DI RIMBAMBAND Un gruppo di 5 musicisti pugliesi che suonano e provano a far ridere. A volte ci riescono pure. Inspiegabilmente. Unendo le loro diverse capacità sono riusciti a realizzare il loro piccolo sogno: quello di girare i teatri d'Italia per far ridere gli spettatori. Mettendo insieme musica, tip tap, teatro di figura, visual comedy, canto, imitazioni, mimo, rumorismo. Il meglio di Rimbanband è uno spettacolo che presenta, assieme ad alcuni inediti, i pezzi più amati con i quali il gruppo ha fatto ridere tutti i teatri d'Italia. Un vero distillato di musica e comicità. Vi troverete in balia di questi cinque musicisti un po' suonati, che incantano, creano, illudono, emozionano, demistificano, provocano giocano. Un mix di musica, mimo, clown, tip tap, teatro di figura, rumorismo, fantasia teatrale, parodie. Il tutto shakerato con un ritmo comico incalzante e servito con energia che vi travolgerà rimbambirà. Mercoledì 14 agosto RAUL CREMONA in BRAVISSSSSSIMO! Raul Cremona Live Show con Gabriele Gentile Produzione Amaca Spettacoli Srl Un mago della comicità a tutti gli effetti, i cui personaggi buffi e dissacranti lo hanno reso inimitabile. Raul Cremona presenta il suo Spettacolo nella sua forma recital, a volte accompagnato al pianoforte da Marco Castelli, proponendo un viaggio surreale nella sua lunghissima memoria artistica, durante il quale si fanno incontri bizzarri. Jacopo Ortis dall'eloquio comicamente gassmaniano, che nasce da quell'infanzia spesa fra una partita all'oratorio e una serata al cinema Arena dove veniva proiettato Il mattatore o I mostri; Silvano il

Agenparl

La Spezia

mago di Milano, immagine distorta del più grande prestigiatore italiano, specchio del primo amore adolescenziale dell'artista; e che dire dell'intollerante e milanesissimo Omen che Raul bambino ha imparato a conoscere in una Milano che non c'è più? Nel corso dello spettacolo Raul Cremona, con disincanto e un pizzico di nostalgia, ci regala un giro in giostra, a tratti vorticoso, a tratti poetico, riconfermandosi quel cantastorie che, con grande originalità, si serve della magia come arte della narrazione. Magia, prestidigitazione, giochi di parole, musica, gag, macchiette, ecco le dominanti di questo Recital che tra i suoi riferimenti musicali può vantare la splendida inattualità di artisti come Kramer, Arigliano e il Quartetto Cetra Domenica 18 agosto MAX GIUSTI in BOLLICINE Produzione Lea Production Srl Nella nuova stagione 2023/24, Max Giusti smette i panni del Marchese del Grillo e torna a indossare l'abito da mattatore. Bollicine perché da sempre accompagnano le serate più festose, i momenti in cui c'è qualcosa a cui brindare. Davanti alle bollicine ci si lascia andare a delle confidenze più particolari, quelle che lo showman sarà pronto a fare al suo pubblico. All'apice della sua maturità, personale e professionale Max è pronto a dire le sue verità più scomode, perché se le parole sono sempre politicamente corrette, il pensiero non lo è mai. È un Max inedito, che racconta al pubblico quello che nella vita di tutti i giorni non direbbe mai nemmeno al suo migliore amico. Confessioni a cuore aperto in un clima di festa, con le immancabili bollicine. Martedì 20 agosto Produzioni Fuorivia presenta VITE RIBELLI Spettacolo sul coraggio di pensare e sulla forza ribelle della filosofia di e con MATTEO SAUDINO Matteo Saudino è il filosofo rock che spopola su Youtube sotto il nome di Barbasophia - uno dei podcast di filosofia più ascoltati in Italia - e soprattutto è un filosofo che non ha paura di prendere posizione sulla scuola, ma non solo. Di più: lo ritiene un dovere.

Porto Corsini teme l'aumento di traffico crocieristico, Ancisi (LpRa): "Serve una nuova viabilità"

"Ora che il Terminal è diventato gigantesco, si è moltiplicato a dismisura il traffico da tangenziale sulla nostra strada, senza preoccuparsi di alcuna contromisura che rispetti almeno il diritto alla vita dei suoi abitanti" "Micidiale traffico crocieristico travolge una strada residenziale di Porto Corsini". È il titolo dell'ordine del giorno presentato da Lista per Ravenna che sarà discusso a breve nelle commissioni consiliari n. 8 "Mobilità/Viabilità" e n. 9 "Porto", per essere di seguito trattato e votato in Consiglio comunale. "È imminente, a Porto Corsini - si legge nella premessa - la posa della prima pietra del nuovo Terminal crociere, una specie di stazione aeroportuale da costruire su 180mila metri quadrati di spiaggia. Più che una festa sarà un lutto per via Molo San Filippo, posta a lato del canale Candiano, 700 metri di stretta carreggiata priva di una pista ciclopedonale, su cui si incrociano, in arrivo e in partenza, le migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC), in aggiunta ai circa 600 mila l'anno che utilizzano il traghetto da e per Marina di Ravenna, nonché un migliaio di autocaravan diretti o in uscita dalla vicina area camper. Una bolgia infernale a velocità incontrollata". Da qui l'appello pubblico, rivolto dai residenti all'amministrazione comunale, riportato nell'ordine del giorno: "Decine di denunce fatte in tutte le forme, sia scritte che telefoniche, al Comune, alla Polizia Municipale e persino al Prefetto, sono rimbalzate come su un muro di gomma. A che serve il limite dei 30 km/h, senza predisporre adeguati sistemi di rallentamento e di controllo della velocità? Sono tutti in corsa sfrenata per risparmiare tempo o guadagnare più denaro. Perché l'Amministrazione comunale continua a rimandare qualsiasi soluzione o rimedio anche parziale di questo problema? Sono passati quindici anni da quando è entrato in funzione il Terminal crociere, ma già allora si promise una viabilità alternativa a via Molo Sanfilippo che avrebbe bypassato il paese. Ora che il Terminal è diventato gigantesco, si è moltiplicato a dismisura il traffico da tangenziale sulla nostra strada, senza preoccuparsi di alcuna contromisura che rispetti almeno il diritto alla vita dei suoi abitanti, per il 70% ultra 65enni. Gli altri sono scappati da Porto Corsini, per non rischiare la pelle, non respirare veleno e non diventare sordi". Riprendendo e sviluppando le richieste avanzate dal servizio Mobilità/Viabilità del Comune di Ravenna all' **Autorità di Sistema Portuale** già nel febbraio 2021, ribadite il 10 febbraio 2023 nella Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto del nuovo Terminal crociere, "ma fino ad oggi ampiamente trascurate", l'ordine del giorno propone quindi al Consiglio comunale di rivolgere al sindaco e alla sua giunta l'indirizzo di "operare proficuamente" per raggiungere i seguenti obiettivi: "Predisporre, come promesso da 15 anni, un Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, da realizzare, realisticamente, nel medio/lungo periodo, che individui un tracciato



"Ora che il Terminal è diventato gigantesco, si è moltiplicato a dismisura il traffico da tangenziale sulla nostra strada, senza preoccuparsi di alcuna contromisura che rispetti almeno il diritto alla vita dei suoi abitanti" "Micidiale traffico crocieristico travolge una strada residenziale di Porto Corsini". È il titolo dell'ordine del giorno presentato da Lista per Ravenna che sarà discusso a breve nelle commissioni consiliari n. 8 "Mobilità/Viabilità" e n. 9 "Porto", per essere di seguito trattato e votato in Consiglio comunale. "È imminente, a Porto Corsini - si legge nella premessa - la posa della prima pietra del nuovo Terminal crociere, una specie di stazione aeroportuale da costruire su 180mila metri quadrati di spiaggia. Più che una festa sarà un lutto per via Molo San Filippo, posta a lato del canale Candiano, 700 metri di stretta carreggiata priva di una pista ciclopedonale, su cui si incrociano, in arrivo e in partenza, le migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC), in aggiunta ai circa 600 mila l'anno che utilizzano il traghetto da e per Marina di Ravenna, nonché un migliaio di autocaravan diretti o in uscita dalla vicina area camper. Una bolgia infernale a velocità incontrollata". Da qui l'appello pubblico, rivolto dai residenti all'amministrazione comunale, riportato nell'ordine del giorno: "Decine di denunce fatte in tutte le forme, sia scritte che telefoniche, al Comune, alla Polizia Municipale e persino al Prefetto, sono rimbalzate come su un muro di gomma. A che serve il limite dei 30 km/h, senza predisporre adeguati sistemi di rallentamento e di controllo della velocità? Sono tutti in corsa sfrenata per risparmiare tempo o guadagnare più denaro. Perché l'Amministrazione comunale continua a rimandare qualsiasi soluzione o rimedio anche parziale di questo problema? Sono passati quindici anni da quando è entrato in funzione il Terminal crociere, ma già allora si promise una viabilità alternativa a via Molo Sanfilippo che avrebbe bypassato il paese. Ora che il Terminal è diventato gigantesco, si è moltiplicato a dismisura il traffico da tangenziale sulla nostra strada, senza preoccuparsi di alcuna contromisura che rispetti almeno il diritto alla vita dei suoi abitanti, per il 70% ultra 65enni. Gli altri sono scappati da Porto Corsini, per non rischiare la pelle, non respirare veleno e non diventare sordi". Riprendendo e sviluppando le richieste avanzate dal servizio Mobilità/Viabilità del Comune di Ravenna all' **Autorità di Sistema Portuale** già nel febbraio 2021, ribadite il 10 febbraio 2023 nella Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto del nuovo Terminal crociere, "ma fino ad oggi ampiamente trascurate", l'ordine del giorno propone quindi al Consiglio comunale di rivolgere al sindaco e alla sua giunta l'indirizzo di "operare proficuamente" per raggiungere i seguenti obiettivi:

Ravenna Today

Ravenna

alternativo a via Molo Sanfilippo per l'uscita dal paese dei mezzi diretti al Terminal crocieristico; predisporre nel breve/medio periodo, come annunciato, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di un nuovo tratto di strada a lato del canale Candiano, a partire dall'ingresso del paese, che sollevi parzialmente via Molo Sanfilippo dall'attuale doppio senso di marcia del suo oppressivo traffico veicolare; dare corso immediatamente ad interventi di mitigazione della velocità di tale traffico veicolare, quali: controllare severamente e costantemente il rispetto del limite disposto dei 30 km/h; potenziare, secondo un piano redatto dal servizio Mobilità/Viabilità, i segnali di preavviso del limite di velocità e introdurre dei dispositivi ottici e/o sonori e dei trattamenti superficiali della strada previsti dall'art. 24 del Regolamento viario annesso al Piano Generale del Traffico Urbano di Ravenna (segnaletica verticale, orizzontale di avvicinamento, bande rumorose e altri trattamenti superficiali che producano suoni o vibrazioni). Infine eseguire interventi sulla geometria della strada previsti dall'art. 23 (quali aree stradali rialzate agli incroci, attraversamenti pedonali rialzati, dossi/serie di dossi), ammessi nelle strade residenziali qual è, nonostante l'uso improprio come tangenziale, via Molo Sanfilippo".

Lavori per il Terminal di Porto Corsini. Ancisi (LpRa): "il traffico crocieristico travolge Molo Sanfilippo. Abitanti sopraffatti"

Ascolta questo articolo ora... Voice by "Mucidiale traffico crocieristico travolge una strada residenziale di Porto Corsini" è l'oggetto dell'ordine del giorno depositato da Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna che sarà discusso a breve nelle commissioni consiliari n. 8 "Mobilità/Viabilità" e n. 9 "Porto", per essere di seguito trattata e votata in Consiglio comunale. Ancisi fa il quadro della situazione : "A Porto Corsini è imminente la posa della prima pietra del nuovo Terminal crociere, una specie di stazione aeroportuale da costruire su 180 mila metri quadrati di spiaggia. Più che una festa sarà un lutto per via Molo Sanfilippo, posta a lato del canale Candiano, 700 metri di stretta carreggiata priva di una pista ciclopedonale, su cui si incrociano, in arrivo e in partenza, le migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC), in aggiunta ai circa 600 mila l'anno che utilizzano il traghetto da e per Marina di Ravenna, nonché un migliaio di autocaravan diretti o in uscita dalla vicina area camper. Una bolgia infernale a velocità incontrollata". Il capogruppo riporta l'appello che i residenti hanno rivolto all'amministrazione comunale: "Decine di denunce fatte in tutte le forme, sia scritte che telefoniche, al Comune, alla Polizia Municipale e persino al Prefetto, sono rimbalzate come su un muro di gomma. A che serve il limite dei 30 km/h, senza predisporre adeguati sistemi di rallentamento e di controllo della velocità? Sono tutti in corsa sfrenata per risparmiare tempo o guadagnare più denaro. Perché l'Amministrazione comunale continua a rimandare qualsiasi soluzione o rimedio anche parziale di questo problema? Sono passati quindici anni da quando è entrato in funzione il Terminal crociere, ma già allora si promise una viabilità alternativa a via Molo Sanfilippo che avrebbe bypassato il paese. Ora che il Terminal è diventato gigantesco, si è moltiplicato a dismisura il traffico da tangenziale sulla nostra strada, senza preoccuparsi di alcuna contromisura che rispetti almeno il diritto alla vita dei suoi abitanti, per il 70% ultra 65enni. Gli altri sono scappati da Porto Corsini, per non rischiare la pelle, non respirare veleno e non diventare sordi". Ancisi spiega che "riprendendo e sviluppando le richieste avanzate dal servizio Mobilità/Viabilità del Comune di Ravenna all'Autorità di Sistema Portuale già nel febbraio 2021, ribadite il 10 febbraio 2023 nella Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto del nuovo Terminal crociere, ma fino ad oggi ampiamente trascurate, l'ordine del giorno propone al Consiglio comunale di rivolgere al sindaco e alla sua giunta l'indirizzo di operare per raggiungere tre obiettivi: individuare un tracciato alternativo a via Molo Sanfilippo per l'uscita dal paese dei mezzi diretti al Terminal crocieristico; predisporre un nuovo tratto di strada a lato del canale Candiano, a partire dall'ingresso del paese (vedi la freccia gialla nella foto sopra), che sollevi parzialmente via Molo Sanfilippo dall'attuale doppio senso di marcia del suo oppressivo traffico



Ascolta questo articolo ora... Voice by "Mucidiale traffico crocieristico travolge una strada residenziale di Porto Corsini" è l'oggetto dell'ordine del giorno depositato da Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna che sarà discusso a breve nelle commissioni consiliari n. 8 "Mobilità/Viabilità" e n. 9 "Porto", per essere di seguito trattata e votata in Consiglio comunale. Ancisi fa il quadro della situazione : "A Porto Corsini è imminente la posa della prima pietra del nuovo Terminal crociere, una specie di stazione aeroportuale da costruire su 180 mila metri quadrati di spiaggia. Più che una festa sarà un lutto per via Molo Sanfilippo, posta a lato del canale Candiano, 700 metri di stretta carreggiata priva di una pista ciclopedonale, su cui si incrociano, in arrivo e in partenza, le migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC), in aggiunta ai circa 600 mila l'anno che utilizzano il traghetto da e per Marina di Ravenna, nonché un migliaio di autocaravan diretti o in uscita dalla vicina area camper. Una bolgia infernale a velocità incontrollata". Il capogruppo riporta l'appello che i residenti hanno rivolto all'amministrazione comunale: "Decine di denunce fatte in tutte le forme, sia scritte che telefoniche, al Comune, alla Polizia Municipale e persino al Prefetto, sono rimbalzate come su un muro di gomma. A che serve il limite dei 30 km/h, senza predisporre adeguati sistemi di rallentamento e di controllo della velocità? Sono tutti in corsa sfrenata per risparmiare tempo o guadagnare più denaro. Perché l'Amministrazione comunale continua a rimandare qualsiasi soluzione o rimedio anche parziale di questo problema? Sono passati quindici anni da quando è entrato in funzione il Terminal crociere, ma già allora si promise una viabilità alternativa a

veicolare; dare corso immediatamente ad i nterventi di mitigazione della velocità di tale traffico veicolare (controllo del rispetto del limite disposto dei 30 km/h; potenziare i segnali di preavviso del limite di velocità e introdurre dei dispositivi ottici e/o sonori e dei trattamenti superficiali della strada quali segnaletica verticale, orizzontale di avvicinamento, bande rumorose e altri trattamenti superficiali che producano suoni o vibrazioni. Infine - conclude Ancisi - eseguire interventi sulla geometria della strada previsti dall'art. 23 ammessi nelle strade residenziali qual è, nonostante l'uso improprio come tangenziale, via Molo Sanfilippo".

Ancisi (LpRa): Micidiale traffico crocieristico travolge via Molo Sanfilippo

"Lista per Ravenna ha depositato, presso la presidenza del Consiglio comunale di Ravenna, un ordine del giorno col seguente oggetto: "Micidiale traffico crocieristico travolge una strada residenziale di Porto Corsini". Sarà discusso a breve nelle commissioni consiliari n. 8 "Mobilità/Viabilità" e n. 9 "Porto", per essere di seguito trattata e votata in Consiglio comunale. È imminente, a Porto Corsini - si legge nella premessa - la posa della prima pietra del nuovo Terminal crociere, una specie di stazione aeroportuale da costruire su 180 mila metri quadrati di spiaggia. Più che una festa sarà un lutto per via Molo San Filippo, posta a lato del canale Candiano, 700 metri di stretta carreggiata priva di una pista ciclopedonale, su cui si incrociano, in arrivo e in partenza, le migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC), in aggiunta ai circa 600 mila l'anno che utilizzano il traghetto da e per Marina di Ravenna, nonché un migliaio di autocaravan diretti o in uscita dalla vicina area camper. Una bolgia infernale a velocità incontrollata. Di qui il seguente appello pubblico, rivolto dai residenti all'amministrazione comunale, riportato nell'ordine del giorno: "Decine di denunce fatte in tutte le forme, sia scritte che telefoniche, al Comune, alla Polizia Municipale e persino al Prefetto, sono rimbalzate come su un muro di gomma. A che serve il limite dei 30 km/h, senza predisporre adeguati sistemi di rallentamento e di controllo della velocità? Sono tutti in corsa sfrenata per risparmiare tempo o guadagnare più denaro. Perché l'Amministrazione comunale continua a rimandare qualsiasi soluzione o rimedio anche parziale di questo problema? Sono passati quindici anni da quando è entrato in funzione il Terminal crociere, ma già allora si promise una viabilità alternativa a via Molo Sanfilippo che avrebbe bypassato il paese. Ora che il Terminal è diventato gigantesco, si è moltiplicato a dismisura il traffico da tangenziale sulla nostra strada, senza preoccuparsi di alcuna contromisura che rispetti almeno il diritto alla vita dei suoi abitanti, per il 70% ultra 65enni. Gli altri sono scappati da Porto Corsini, per non rischiare la pelle, non respirare veleno e non diventare sordi". Riprendendo e sviluppando le richieste avanzate dal servizio Mobilità/Viabilità del Comune di Ravenna all' **Autorità** di **Sistema Portuale** già nel febbraio 2021, ribadite il 10 febbraio 2023 nella Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto del nuovo Terminal crociere, ma fino ad oggi ampiamente trascurate, l'ordine del giorno propone quindi al Consiglio comunale di rivolgere al sindaco e alla sua giunta l'indirizzo di operare proficuamente per raggiungere i seguenti obiettivi: predisporre, come promesso da 15 anni, un Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, da realizzare, realisticamente, nel medio/lungo periodo, che individui un tracciato alternativo a via Molo Sanfilippo per l'uscita dal paese dei mezzi diretti al Terminal crocieristico; predisporre nel breve/medio periodo, come annunciato, il Progetto di Fattibilità



Tecnico-Economica di un nuovo tratto di strada a lato del canale Candiano, a partire dall'ingresso del paese (vedi la freccia gialla), che sollevi parzialmente via Molo Sanfilippo dall'attuale doppio senso di marcia del suo oppressivo traffico veicolare; dare corso immediatamente ad interventi di mitigazione della velocità di tale traffico veicolare, quali: controllare severamente e costantemente il rispetto del limite disposto dei 30 km/h; potenziare, secondo un piano redatto dal servizio Mobilità/Viabilità, i segnali di preavviso del limite di velocità e introdurre dei dispositivi ottici e/o sonori e dei trattamenti superficiali della strada previsti dall'art. 24 del Regolamento viario annesso al Piano Generale del Traffico Urbano di Ravenna (segnaletica verticale, orizzontale di avvicinamento, bande rumorose e altri trattamenti superficiali che producano suoni o vibrazioni). Infine eseguire interventi sulla geometria della strada previsti dall'art. 23 (quali aree stradali rialzate agli incroci, attraversamenti pedonali rialzati, dossi/serie di dossi), ammessi nelle strade residenziali qual è, nonostante l'uso improprio come tangenziale, via Molo Sanfilippo.".

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Nuovo posto di controllo al Porto di Ancona: verifiche anche su prodotti alimentari di origine non animale

ANCONA - Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico. Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliere **Ancona porto** l'autorizzazione ad operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano. Nel Centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue. I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale nell'area della nuova Darsena. Il **porto** di **Ancona** era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontaliere autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale. Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore. «Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliere per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di **Ancona** degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti».



In porto un posto di controllo dei prodotti alimentari

Estesa l'autorizzazione ai controlli della merce destinata al consumo

LA SICUREZZA ANCONA Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico. Il Ministero della Salute ha esteso al posto di controllo frontaliere **Ancona porto** l'autorizzazione ad operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano.

Nel centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue.

I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale nell'area della nuova Darsena. Il **porto di Ancona** era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontaliere autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale. Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore.

«Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliere per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di **Ancona** degli Uvav-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ancona Lunedì 18 giugno 2024

Gru ribaltata nel cantiere del bypass Operaio morto, in 4 vanno a processo

Il mezzo pesante aveva perso aderenza, schiacciando il fessente. Era il suo primo giorno di lavoro

IL TRIBUNALE
L'incidente è avvenuto il 15 giugno scorso nel cantiere del bypass di Ancona. Un operaio è stato ucciso e quattro altri sono stati feriti. I quattro responsabili sono stati condannati a pene che vanno dai 18 mesi ai 4 anni di reclusione.

L'ALLABRE
L'azienda di Ancona ha denunciato il caso al tribunale. I quattro responsabili sono stati condannati a pene che vanno dai 18 mesi ai 4 anni di reclusione.

La Chiave grande a...
L'azienda di Ancona ha denunciato il caso al tribunale. I quattro responsabili sono stati condannati a pene che vanno dai 18 mesi ai 4 anni di reclusione.

In porto un posto di controllo dei prodotti alimentari

Il nuovo servizio di controllo frontaliere è stato attivato al posto di controllo Ancona porto. Il servizio è autorizzato a controllare i prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano.

LA SICUREZZA
Il nuovo servizio di controllo frontaliere è stato attivato al posto di controllo Ancona porto. Il servizio è autorizzato a controllare i prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano.



Porto di Ancona, posto di controllo frontaliero autorizzato anche su prodotti alimentari di origine non animale (destinati al consumo umano)

Il Ministero della Salute ha esteso al posto frontaliero dorico l'autorizzazione ai controlli sull'importazione dai Paesi extra Ue dei prodotti di origine non animale 2 Minuti di Lettura Lunedì 17 Giugno 2024, 16:39 ANCONA - Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico. Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliero Ancona porto l'autorizzazione ad operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano. Nel Centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue. Centro d'ispezione Pnao I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'**Autorità di sistema portuale** nell'area della nuova Darsena. Il porto di Ancona era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontalieri autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale. Perché estendere il controllo Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore. «Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliero per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di Ancona degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari - afferma il Presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



corriereadriatico.it
 Porto di Ancona, posto di controllo frontaliero autorizzato anche su prodotti alimentari di origine non animale (destinati al consumo umano)
 06/17/2024 16:41

Il Ministero della Salute ha esteso al posto frontaliero dorico l'autorizzazione ai controlli sull'importazione dai Paesi extra Ue dei prodotti di origine non animale 2 Minuti di Lettura Lunedì 17 Giugno 2024, 16:39 ANCONA - Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico. Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliero Ancona porto l'autorizzazione ad operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano. Nel Centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue. Centro d'ispezione Pnao I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale nell'area della nuova Darsena. Il porto di Ancona era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontalieri autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale. Perché estendere il controllo Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore. «Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliero per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di Ancona degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, posto di controllo frontaliere autorizzato ai controlli sui prodotti di origine non animale Garofalo: nuove opportunità di crescita legate al traffico di questi prodotti

Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliere **Ancona porto** l'autorizzazione ad operare come posto di controllo all'importazione per i prodotti di origine non animale (PNAO) da conservare a temperatura controllata destinati al consumo umano. Nel posto di controllo, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra UE. I locali dove è attivo il nuovo servizio del PNAO, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale nell'area della nuova Darsena. Il **porto di Ancona** era già inserito nell'elenco nazionale dei posti di controllo frontaliere autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale (POA). «Siamo molto soddisfatti - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Vincenzo Garofalo - per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliere per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di **Ancona** degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari. L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti».

Informare

Porto di Ancona, posto di controllo frontaliere autorizzato ai controlli sui prodotti di origine non animale Garofalo: nuove opportunità di crescita legate al traffico di questi prodotti

06/17/2024 16:45

Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliere Ancona porto l'autorizzazione ad operare come posto di controllo all'importazione per i prodotti di origine non animale (PNAO) da conservare a temperatura controllata destinati al consumo umano. Nel posto di controllo, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra UE. I locali dove è attivo il nuovo servizio del PNAO, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale nell'area della nuova Darsena. Il porto di Ancona era già inserito nell'elenco nazionale dei posti di controllo frontaliere autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale (POA). «Siamo molto soddisfatti - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Vincenzo Garofalo - per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliere per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di Ancona degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari. L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti».

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI ANCONA: POSTO DI CONTROLLO FRONTALIERO AUTORIZZATO A VERIFICHE ANCHE SU PRODOTTI ALIMENTARI

Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliere **Ancona porto** l'autorizzazione ai controlli sull'importazione dai Paesi extra Ue dei prodotti di origine non animale, destinati al consumo umano. Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico **Ancona**, 17 giugno 2024 - Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliere **Ancona porto** l'autorizzazione ad operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano. Nel Centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue. I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale nell'area della nuova Darsena. Il **porto** di **Ancona** era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontaliere autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale. Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore. "Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliere per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di **Ancona** degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari - afferma il Presidente dell'ADSP del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo - L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti".

Informatore Navale

PORTO DI ANCONA: POSTO DI CONTROLLO FRONTALIERO AUTORIZZATO A VERIFICHE ANCHE SU PRODOTTI ALIMENTARI



06/17/2024 17:13

Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliere Ancona porto l'autorizzazione ai controlli sull'importazione dai Paesi extra Ue dei prodotti di origine non animale, destinati al consumo umano. Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico Ancona, 17 giugno 2024 - Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliere Ancona porto l'autorizzazione ad operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano. Nel Centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue. I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale nell'area della nuova Darsena. Il porto di Ancona era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontaliere autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale. Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore. "Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliere per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di Ancona degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari - afferma il Presidente dell'ADSP del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo - L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti".

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, posto di controllo frontaliero sull'import extra Ue di prodotti di origine non animale

ANCONA Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico. Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliero Ancona porto l'autorizzazione ad operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano. Nel Centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue. I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale nell'area della nuova Darsena. Il porto di Ancona era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontalieri autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale. Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore. Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliero per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di Ancona degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti.



Ancona Città d'Asilo: 20 anni di accoglienza dei migranti, ma la casa è un problema

Il progetto per l'integrazione degli immigrati opera dal 2004 nel capoluogo. 157 persone accolte nell'ultimo anno: casa, formazione, ricerca del lavoro gli obiettivi. Ma trovare abitazioni per chi arriva è sempre più difficile. Ancona città d'asilo è il progetto che da 20 anni gestisce accoglienza e integrazione nel capoluogo: sono i 110 posti a disposizione in appartamenti sparsi sul territorio, 68 quelli per gli adulti, 42 per i minorenni. Nell'ultimo anno hanno ospitato 88 adulti e 69 minori. Il coordinamento è del Comune di Ancona nell'ambito del SAI, il Sistema Accoglienza e Integrazione, operano associazioni e cooperative sociali. Formazione linguistica, istruzione, lavoro, casa gli obiettivi. Proprio l'abitazione però è diventata il primo problema: chi lavora quotidianamente nel settore racconta della difficoltà di trovare proprietari disposti ad affittare appartamenti ai migranti inseriti nel progetto. Nato nel 2004 dall'accoglienza di 6 persone dal Sudan, negli anni Ancona Città d'Asilo è cresciuto. Ora il sistema fa i conti anche con gli sbarchi al porto di Ancona, gestiti dalla rete di pubblico e privato. Per allargare i numeri, dice il comune, è fondamentale la collaborazione con la società civile. Proprio per fare conoscere la realtà di migrazioni e accoglienza, le associazioni hanno organizzato una due giorni di iniziative, con incontri e proiezioni, il 20 e il 21 giugno in diversi luoghi della città. Nel servizio le interviste a Manuela Caucci, assessore ai servizi sociali del Comune di Ancona, e a Neli Isay, di Anolf, una delle associazioni che fa parte di Ancona Città d'Asilo.



Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Esteso dal Ministero della Salute il Posto di controllo frontaliere al porto di Ancona

Porti Sarà autorizzato anche ai controlli sull'importazione dai Paesi extra Ue dei prodotti di origine non animale destinati al consumo umano di Redazione SHIPPING ITALY Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico è stato annunciato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centrale. Con una nota è stato infatti reso noto che il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliere **Ancona porto** l'autorizzazione a operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano. Nel Centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue. I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale nell'area della nuova Darsena. Il **porto di Ancona** era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontaliere autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale. Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore. "Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliere per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di **Ancona** degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti".



Porti Sarà autorizzato anche ai controlli sull'importazione dai Paesi extra Ue dei prodotti di origine non animale destinati al consumo umano di Redazione SHIPPING ITALY Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico è stato annunciato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centrale. Con una nota è stato infatti reso noto che il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliere Ancona porto l'autorizzazione a operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano. Nel Centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue. I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale nell'area della nuova Darsena. Il porto di Ancona era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontaliere autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale. Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore. "Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliere per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di Ancona degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Posto di controllo frontaliere autorizzato a verifiche anche su alimenti di origine non animale

Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico. Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliere Ancona porto l'autorizzazione ad operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano. Nel Centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue. I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'**Autorità di sistema portuale** nell'area della nuova Darsena. Il porto di Ancona era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontaliere autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale. Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore. "Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliere per il quale ringraziamo il

Ministero della Salute e in particolare la sede di Ancona degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari - afferma il Presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-06-2024 alle 16:04 sul giornale del 18 giugno 2024 12 letture Commenti.



Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico. Il Ministero della Salute ha esteso al Posto di controllo frontaliere Ancona porto l'autorizzazione ad operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano. Nel Centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue. I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale nell'area della nuova Darsena. Il porto di Ancona era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontaliere autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale. Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore. "Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliere per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di Ancona degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su

Baldassini: "Il motopontone Vigliena al porto di Ancona. 2 anni fa eseguì la messa in sicurezza della falesia di Capo Colonna"

E' arrivato in serata ad Ancona , per una sosta notturna , il motopontone Vigliena diretto ai cantieri navali di Chioggia per le dovute manutenzioni . Al comando anche oggi come nel 2019 il Com.te Baldassini Marco ,quando l'unità navale eseguì un dragaggio all'interno del **porto** di Ancona alle banchina 16 e 17 di fanghi potenzialmente inquinati che furono trasportati sino in vasca di colmata nei pressi del fosso Conocchio . Il Vigliena è un pontone unico nel suo genere , era una nave da carico con una stiva centrale e fu adattato a motopontone con l'istallazione di una gru Ruston dalla portata massima di 40 tonnellate ; proprio la caratteristica di avere una stiva ermetica, ha permesso di trasportare i fanghi fino in vasca di colmata senza disperdere in mare nulla durante la navigazione . Con una lunghezza di 41 metri , una larghezza di 9 mt e un pescaggio massimo di 2,4 mt a pieno carico (350 tonn = 10 camion) è stato l'unico mezzo navale in grado di eseguire la messa in sicurezza del promontorio di Capo Colonna a Crotone , nel 2022 , in quanto la sua linea affusolata di una nave e il basso pescaggio specialmente a prua , circa 1 metro , le ha consentito di caricare direttamente dalla spiaggia i massi da posizionare , potendosi avvicinare al promontorio senza creare pericolo ai fondali e al loro habitat , visto la presenza di una marina protetta. A pensare che anche la falesia del Monte Conero ha bisogno della sua messa in sicurezza e che le spiagge di Portonovo e Sirolo ha bisogno di continuo materiale per il suo ripascimento , forse un futuro impiego di questo motopontone potrebbe fare al caso sia per il riporto via mare della ghiaia e sia per il posizionamento degli scogli a protezione. A Crotone , sotto la supervisione del Ministero della Cultura e in collaborazione con il nucleo dei Carabinieri subacquei di Messina reparto tutela del patrimonio culturale, sono state recuperate delle mura di epoca romana cadute per l'erosione. "E' stato un lavoro veramente gratificante per la sua riuscita ma soprattutto sono fiero di essere stato al comando del Vigliena durante quelle operazioni " conclude Baldassini . Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-06-2024 alle 20:48 sul giornale del 18 giugno 2024 0 letture Commenti.



06/17/2024 21:07

E' arrivato in serata ad Ancona , per una sosta notturna , il motopontone Vigliena diretto ai cantieri navali di Chioggia per le dovute manutenzioni . Al comando anche oggi come nel 2019 il Com.te Baldassini Marco ,quando l'unità navale eseguì un dragaggio all'interno del porto di Ancona alle banchina 16 e 17 di fanghi potenzialmente inquinati che furono trasportati sino in vasca di colmata nei pressi del fosso Conocchio . Il Vigliena è un pontone unico nel suo genere , era una nave da carico con una stiva centrale e fu adattato a motopontone con l'istallazione di una gru Ruston dalla portata massima di 40 tonnellate ; proprio la caratteristica di avere una stiva ermetica, ha permesso di trasportare i fanghi fino in vasca di colmata senza disperdere in mare nulla durante la navigazione . Con una lunghezza di 41 metri , una larghezza di 9 mt e un pescaggio massimo di 2,4 mt a pieno carico (350 tonn = 10 camion) è stato l'unico mezzo navale in grado di eseguire la messa in sicurezza del promontorio di Capo Colonna a Crotone , nel 2022 , in quanto la sua linea affusolata di una nave e il basso pescaggio specialmente a prua , circa 1 metro , le ha consentito di caricare direttamente dalla spiaggia i massi da posizionare , potendosi avvicinare al promontorio senza creare pericolo ai fondali e al loro habitat , visto la presenza di una marina protetta. A pensare che anche la falesia del Monte Conero ha bisogno della sua messa in sicurezza e che le spiagge di Portonovo e Sirolo ha bisogno di continuo materiale per il suo ripascimento , forse un futuro impiego di questo motopontone potrebbe fare al caso sia per il riporto via mare della ghiaia e sia per il posizionamento degli scogli a protezione. A Crotone , sotto la supervisione del Ministero della Cultura e in collaborazione con il nucleo dei Carabinieri subacquei di Messina reparto tutela del patrimonio culturale, sono state recuperate delle mura di epoca romana cadute per l'erosione. "E' stato un lavoro veramente gratificante per la sua riuscita ma soprattutto sono fiero di essere stato al comando del Vigliena durante quelle operazioni " conclude Baldassini . Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-06-2024 alle 20:48 sul giornale del 18 giugno 2024 0 letture Commenti.

Grasso presenta il cronoprogramma dello sviluppo

Azioni ed interventi a medio e lungo termine per rilanciare la città. Il candidato sindaco: «Un salto di qualità definendo tempistica e finanziamenti certi». Fondamentale sarà la cabina di regia composta da professionisti e risorse locali. E con Forza Italia il dialogo resta aperto Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Un cronoprogramma per lo sviluppo che guarda al triennio 2024-2026. Un asse cartesiano dell'azione di governo, con tempistiche e finanziamenti certi. Non un libro dei sogni, come spesso vengono definiti i piani triennali delle amministrazioni, ma un percorso con tappe chiare e definite. È quello che è stato presentato dal candidato sindaco del centrodestra Massimiliano Grasso e che guarda ad uno sviluppo a 360 gradi, declinandosi in un doppio binario: da un lato il binomio "piccolo-grande" dall'altro "vicino-lontano" Il primo aspetto considera le grandi opere e progettualità, che vedono alla base una collaborazione ancora più forte con l'Adsp: si parla quindi dell'apertura a sud del porto e della realizzazione, alla Marina, di una grande piazza e di un nuovo centro congressi sul mare, ma si prendono in considerazione anche i piccoli interventi nel segno della quotidianità e nell'ottica del decoro della città. «È per questo - ha spiegato - che tra i nostri assessorati uno sarà dedicato proprio a decoro e manutenzioni». Per "vicino-lontano" si intende invece il tempo necessario, con interventi da mettere in campo subito e altri che necessitano di un maggiore tempo. «La nostra prima delibera, nei primi 100 giorni di mandato - ha aggiunto - sarà quella relativa al cambio di destinazione d'uso dei 130 ettari di retroporto: è questa la nostra ricchezza in termini di sviluppo, un'area fondamentale per un polo della logistica a servizio del porto». Si dovrà invece lavorare ancora qualche anno, con i punti fissati tra la seconda metà del 2025 ed il 2026, ad esempio, per la riqualificazione dell'area ex Italcementi, considerata la parte burocratica da portare avanti, l'introduzione della tariffa puntuale a seguito di una revisione del modello di raccolta differenziata, la realizzazione di un nuovo Polo Museale e del Museo Marconiano, anche e soprattutto per arricchire l'offerta turistica a culturale cittadina e l'avvio della comunità energetica cittadina, dell'Hydrogen valley e del Polo della logistica Spazio poi all'impiantistica sportiva, con al centro la rinascita del Fattori, spazio polifunzionale, ma anche al progetto termale «non l'ennesima promessa non mantenuta - ha chiarito Grasso - i contenziosi sono chiusi e c'è un'iniziativa privata: si può voltare pagina» e riflettori puntati sul mercato «che è una delle nostre priorità. Conosciamo le criticità e vogliamo un confronto costante con gli operatori - ha aggiunto - arrivando a riunire il mercato per riconsegnarlo ai civitavecchiesi ma per offrirlo anche ai turisti, sulla scia di Barcellona o di Palermo». E poi chiaramente il rapporto con Enel, con la chiusura di Tvn al 2025. «Enel deve essere un partner di sviluppo per le rinnovabili e l'economia circolare - ha confermato Grasso - non deve spegnere



Azioni ed interventi a medio e lungo termine per rilanciare la città. Il candidato sindaco: «Un salto di qualità definendo tempistica e finanziamenti certi». Fondamentale sarà la cabina di regia composta da professionisti e risorse locali. E con Forza Italia il dialogo resta aperto Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Un cronoprogramma per lo sviluppo che guarda al triennio 2024-2026. Un asse cartesiano dell'azione di governo, con tempistiche e finanziamenti certi. Non un libro dei sogni, come spesso vengono definiti i piani triennali delle amministrazioni, ma un percorso con tappe chiare e definite. È quello che è stato presentato dal candidato sindaco del centrodestra Massimiliano Grasso e che guarda ad uno sviluppo a 360 gradi, declinandosi in un doppio binario: da un lato il binomio "piccolo-grande" dall'altro "vicino-lontano" Il primo aspetto considera le grandi opere e progettualità, che vedono alla base una collaborazione ancora più forte con l'Adsp: si parla quindi dell'apertura a sud del porto e della realizzazione, alla Marina, di una grande piazza e di un nuovo centro congressi sul mare, ma si prendono in considerazione anche i piccoli interventi nel segno della quotidianità e nell'ottica del decoro della città. «È per questo - ha spiegato - che tra i nostri assessorati uno sarà dedicato proprio a decoro e manutenzioni». Per "vicino-lontano" si intende invece il tempo necessario, con interventi da mettere in campo subito e altri che necessitano di un maggiore tempo. «La nostra prima delibera, nei primi 100 giorni di mandato - ha aggiunto - sarà quella relativa al cambio di destinazione d'uso dei 130 ettari di retroporto: è questa la nostra ricchezza in termini di sviluppo, un'area fondamentale per un polo della logistica a servizio del porto». Si dovrà invece lavorare ancora qualche anno, con i punti fissati tra la seconda metà del 2025 ed il 2026, ad esempio, per la riqualificazione dell'area ex Italcementi, considerata la parte burocratica da portare avanti, l'introduzione della tariffa puntuale a seguito di una revisione del modello di raccolta differenziata, la realizzazione di un nuovo

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

la luce e chiudere la porta, una volta abbandonato il carbone, ma attraverso il nuovo accordo che andremo a sottoscrivere dovrà accompagnare la città, il Comune, i lavoratori, le imprese, l'Authority e perché no, con l'avvio della Comunità energetica rinnovabile cittadina, si potrebbe arrivare ad un abbattimento dei costi per i cittadini». Per far sì che questo cronoprogramma possa concretizzarsi passo dopo passo, Grasso ha annunciato che saranno molti i delegati della sua squadra. «Delegati non di settori ampi - ha sottolineato - ma sui progetti: un modo per coinvolgere e responsabilizzare». Ma soprattutto ha pensato anche alla realizzazione di una cabina di regia che, affiancando l'amministrazione comunale, andando oltre l'appartenenza politica, raccolga al suo interno «le migliori energie, competenze e professionalità in tutti i campi - ha spiegato - penso a Gino Saladini per la cultura, ad esempio, all'ingegner Pino Solinas per progetti ed opere infrastrutturali, o a Paolo Poletti, che nel suo programma elettorale ha inserito aspetti che collimano con i nostri. Sono sicuro che potrà garantire un contributo importante». IL RAPPORTO CON FORZA ITALIA Sfumato l'apparentamento, Grasso ha ricordato come «la sede naturale di Forza Italia sia il centrodestra: il dialogo è aperto, in questo senso - ha aggiunto - le porte sono aperte per un coinvolgimento diverso, rafforzandoci tutti. Ma l'apparentamento è uno strumento che non condivido, a prescindere, perché va a sacrificare e tagliare la squadra che ha sostenuto un candidato». Il mancato accordo formale in vista del ballottaggio, quindi, è stato motivato da «un ragionamento tecnico e di coerenza - ha concluso - rispetto alla squadra con la quale siamo partiti».

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Grasso presenta il cronoprogramma dello sviluppo

CIVITAVECCHIA - Un cronoprogramma per lo sviluppo che guarda al triennio 2024-2026. Un asse cartesiano dell'azione di governo, con tempistiche e finanziamenti certi. Non un libro dei sogni, come spesso vengono definiti i piani triennali delle amministrazioni, ma un percorso con tappe chiare e definite. È quello che è stato presentato dal candidato sindaco del centrodestra Massimiliano Grasso e che guarda ad uno sviluppo a 360 gradi, declinandosi in un doppio binario: da un lato il binomio "piccolo-grande" dall'altro "vicino-lontano". Il primo aspetto considera le grandi opere e progettualità, che vedono alla base una collaborazione ancora più forte con l'Adsp: si parla quindi dell'apertura a sud del porto e della realizzazione, alla Marina, di una grande piazza e di un nuovo centro congressi sul mare, ma si prendono in considerazione anche i piccoli interventi nel segno della quotidianità e nell'ottica del decoro della città. «È per questo - ha spiegato - che tra i nostri assessorati uno sarà dedicato proprio a decoro e manutenzioni». Per "vicino-lontano" si intende invece il tempo necessario, con interventi da mettere in campo subito e altri che necessitano di un maggiore tempo. «La nostra prima delibera, nei primi 100 giorni di mandato - ha aggiunto - sarà quella relativa al cambio di destinazione d'uso dei 130 ettari di retroporto: è questa la nostra ricchezza in termini di sviluppo, un'area fondamentale per un polo della logistica a servizio del porto». Si dovrà invece lavorare ancora qualche anno, con i punti fissati tra la seconda metà del 2025 ed il 2026, ad esempio, per la riqualificazione dell'area ex Italcementi, considerata la parte burocratica da portare avanti, l'introduzione della tariffa puntuale a seguito di una revisione del modello di raccolta differenziata, la realizzazione di un nuovo Polo Museale e del Museo Marconiano, anche e soprattutto per arricchire l'offerta turistica a culturale cittadina e l'avvio della comunità energetica cittadina, dell'Hydrogen valley e del Polo della logistica Spazio poi all'impiantistica sportiva, con al centro la rinascita del Fattori, spazio polifunzionale, ma anche al progetto termale «non l'ennesima promessa non mantenuta - ha chiarito Grasso - i contenziosi sono chiusi e c'è un'iniziativa privata: si può voltare pagina» e riflettori puntati sul mercato «che è una delle nostre priorità. Conosciamo le criticità e vogliamo un confronto costante con gli operatori - ha aggiunto - arrivando a riunire il mercato per riconsegnarlo ai civitavecchiesi ma per offrirlo anche ai turisti, sulla scia di Barcellona o di Palermo». E poi chiaramente il rapporto con Enel, con la chiusura di Tvn al 2025. «Enel deve essere un partner di sviluppo per le rinnovabili e l'economia circolare - ha confermato Grasso - non deve spegnere la luce e chiudere la porta, una volta abbandonato il carbone, ma attraverso il nuovo accordo che andremo a sottoscrivere dovrà accompagnare la città, il Comune, i lavoratori, le imprese, l'Authority e perché no, con l'avvio della Comunità energetica



CIVITAVECCHIA - Un cronoprogramma per lo sviluppo che guarda al triennio 2024-2026. Un asse cartesiano dell'azione di governo, con tempistiche e finanziamenti certi. Non un libro dei sogni, come spesso vengono definiti i piani triennali delle amministrazioni, ma un percorso con tappe chiare e definite. È quello che è stato presentato dal candidato sindaco del centrodestra Massimiliano Grasso e che guarda ad uno sviluppo a 360 gradi, declinandosi in un doppio binario: da un lato il binomio "piccolo-grande" dall'altro "vicino-lontano". Il primo aspetto considera le grandi opere e progettualità, che vedono alla base una collaborazione ancora più forte con l'Adsp: si parla quindi dell'apertura a sud del porto e della realizzazione, alla Marina, di una grande piazza e di un nuovo centro congressi sul mare, ma si prendono in considerazione anche i piccoli interventi nel segno della quotidianità e nell'ottica del decoro della città. «È per questo - ha spiegato - che tra i nostri assessorati uno sarà dedicato proprio a decoro e manutenzioni». Per "vicino-lontano" si intende invece il tempo necessario, con interventi da mettere in campo subito e altri che necessitano di un maggiore tempo. «La nostra prima delibera, nei primi 100 giorni di mandato - ha aggiunto - sarà quella relativa al cambio di destinazione d'uso dei 130 ettari di retroporto: è questa la nostra ricchezza in termini di sviluppo, un'area fondamentale per un polo della logistica a servizio del porto». Si dovrà invece lavorare ancora qualche anno, con i punti fissati tra la seconda metà del 2025 ed il 2026, ad esempio, per la riqualificazione dell'area ex Italcementi, considerata la parte burocratica da portare avanti, l'introduzione della tariffa puntuale a seguito di una revisione del modello di raccolta differenziata, la realizzazione di un nuovo Polo Museale e del Museo Marconiano, anche e soprattutto per arricchire l'offerta turistica a culturale cittadina e l'avvio della comunità energetica cittadina, dell'Hydrogen valley e del Polo della logistica Spazio poi all'impiantistica sportiva, con al centro la rinascita del Fattori, spazio

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

rinnovabile cittadina, si potrebbe arrivare ad un abbattimento dei costi per i cittadini». Per far sì che questo cronoprogramma possa concretizzarsi passo dopo passo, Grasso ha annunciato che saranno molti i delegati della sua squadra. «Delegati non di settori ampi - ha sottolineato - ma sui progetti: un modo per coinvolgere e responsabilizzare». Ma soprattutto ha pensato anche alla realizzazione di una cabina di regia che, affiancando l'amministrazione comunale, andando oltre l'appartenenza politica, raccolga al suo interno «le migliori energie, competenze e professionalità in tutti i campi - ha spiegato - penso a Gino Saladini per la cultura, ad esempio, all'ingegner Pino Solinas per progetti ed opere infrastrutturali, o a Paolo Poletti, che nel suo programma elettorale ha inserito aspetti che collimano con i nostri. Sono sicuro che potrà garantire un contributo importante». IL RAPPORTO CON FORZA ITALIA Sfumato l'apparentamento, Grasso ha ricordato come «la sede naturale di Forza Italia sia il centrodestra: il dialogo è aperto, in questo senso - ha aggiunto - le porte sono aperte per un coinvolgimento diverso, rafforzandoci tutti. Ma l'apparentamento è uno strumento che non condivido, a prescindere, perché va a sacrificare e tagliare la squadra che ha sostenuto un candidato». Il mancato accordo formale in vista del ballottaggio, quindi, è stato motivato da «un ragionamento tecnico e di coerenza - ha concluso - rispetto alla squadra con la quale siamo partiti». Commenti.

(Sito) Ansa

Napoli

Nuovo porto aliscafi Napoli ancora chiuso dopo visita Salvini

Il 27 maggio ha accolto la visita del ministro delle infrastrutture Salvini, ma da allora la nuova Stazione Marittima del molo Beverello di **Napoli** per l'imbarco degli aliscafi verso Ischia, Capri e Procida non è stata ancora aperta ai turisti. L'edificio è pronto da due settimane ma per ora è ancora in attesa che vengano attivati gli impianti elettrici e di fognature, e che venga messo in atto l'appalto di gestione che l'Autorità Portuale di **Napoli** ha affidato al consorzio delle aziende di aliscafi. Il consorzio gestore si chiama Beverello srl e le quote sono suddivise in parità tra le quattro società: Caremar, Snav, NLG e Alliauro.

"I lavori - spiega all'ANSA il presidente dell'Autorità Portuale Andrea Annunziata - sono terminati da 15 giorni e intanto è andata avanti la gara per la gestione del nuovo edificio che da 10 giorni è stata aggiudicata al gruppo degli armatori. Ora è in corso l'attività di controllo dei documenti. Noi contiamo di consegnare il manufatto entro una settimana ed entro fine giugno capire se gli operatori riescono ad aprire le biglietterie, oppure se la struttura all'inizio servirà solo per consentire l'attesa dei turisti, seduti e con aria condizionata". Il vecchio edificio del Beverello venne abbattuto nel 2019, con il progetto già pronto che però ha subito prima uno stop dei lavori nel 2020 per il covid e poi di nuovo nel 2021 quando con gli scavi vennero ritrovati resti archeologici nel molo borbonico. I lavori così sono finiti a maggio. In tutto è costato 20 milioni il nuovo edificio, ancora chiuso. "La gestione - spiega Annunziata - è tutta prevista dal capitolato di appalto, quindi noi dell'Autorità Portuale svolgiamo ciò che ci compete. Stiamo parlando con l'Abc per l'attacco alle fogne ma intanto abbiamo previsto una gestione temporanea, con lo svuotamento giornaliero delle vasche dei bagni fino a che non entra in funzione tutto il collegamento del nuovo scalo". L'attesa è anche per l'attacco alla rete elettrica: "Ora stiamo anche concludendo la parte amministrativa, attendiamo il certificato antimafia che arriva entro fine giugno". L'attesa per l'apertura del nuovo scalo è quindi per l'inizio di luglio, prima per ospitare i viaggiatori accogliendoli al meglio, in attesa poi di vedere le biglietterie interne attive, sostituendo le casette-container esterne che operano da anni per la vendita dei ticket. "Nella mia esperienza - conclude Annunziata - di 20 anni di lavoro nei porti, considero soddisfacente questa costruzione. Oggi sono moderatamente soddisfatto, perché per gioire davvero dobbiamo aspettare il giorno che si apre per turisti e pendolari". Ad attendere il grande numero di viaggiatori: circa 4 milioni di persone l'anno vanno alle isole del Golfo di **Napoli**.



06/17/2024 16:13

Il 27 maggio ha accolto la visita del ministro delle infrastrutture Salvini, ma da allora la nuova Stazione Marittima del molo Beverello di Napoli per l'imbarco degli aliscafi verso Ischia, Capri e Procida non è stata ancora aperta ai turisti. L'edificio è pronto da due settimane ma per ora è ancora in attesa che vengano attivati gli impianti elettrici e di fognature, e che venga messo in atto l'appalto di gestione che l'Autorità Portuale di Napoli ha affidato al consorzio delle aziende di aliscafi. Il consorzio gestore si chiama Beverello srl e le quote sono suddivise in parità tra le quattro società: Caremar, Snav, NLG e Alliauro. I lavori - spiega all'ANSA il presidente dell'Autorità Portuale Andrea Annunziata - sono terminati da 15 giorni e intanto è andata avanti la gara per la gestione del nuovo edificio che da 10 giorni è stata aggiudicata al gruppo degli armatori. Ora è in corso l'attività di controllo dei documenti. Noi contiamo di consegnare il manufatto entro una settimana ed entro fine giugno capire se gli operatori riescono ad aprire le biglietterie, oppure se la struttura all'inizio servirà solo per consentire l'attesa dei turisti, seduti e con aria condizionata. Il vecchio edificio del Beverello venne abbattuto nel 2019, con il progetto già pronto che però ha subito prima uno stop dei lavori nel 2020 per il covid e poi di nuovo nel 2021 quando con gli scavi vennero ritrovati resti archeologici nel molo borbonico. I lavori così sono finiti a maggio. In tutto è costato 20 milioni il nuovo edificio, ancora chiuso. La gestione - spiega Annunziata - è tutta prevista dal capitolato di appalto, quindi noi dell'Autorità Portuale svolgiamo ciò che ci compete. Stiamo parlando con l'Abc per l'attacco alle fogne ma intanto abbiamo previsto una gestione temporanea, con lo svuotamento giornaliero delle vasche dei bagni fino a che non entra in funzione tutto il collegamento del nuovo

Informare

Napoli

Il 24 giugno verrà attivato il Port Community System dei porti della Campania

La piattaforma digitale sarà dotata di ulteriori strumenti entro il 2026. Il prossimo 24 giugno l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale attiverà il Port Community System della Campania, la piattaforma digitale di gestione del traffico portuale nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Ad ottobre 2023 l'AdSP aveva partecipato al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per accedere ai fondi del PNRR che finanziano i PCS. Il PCS della Campania si basa sul PCS del porto di Livorno adottato con un'apposita convenzione firmata a febbraio scorso tra l'AdSP del Tirreno Centrale e quella del Tirreno Settentrionale (Quello attivato il 24 giugno è il PCS Base, composto da un portale, un modulo ISTAT, un gestore di viaggi nave, un manifesto merce in arrivo, un gestore documentale e un port tracking, a cui seguirà un PCS Avanzato con una serie di ulteriori strumenti che ne esauriscono le funzionalità, come per esempio il collegamento al PMIS, l'interfaccia unica nazionale per l'invio delle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo e in partenza. Il PCS Avanzato verrà attivato entro il 2026 tenendo conto delle dovute esigenze tecniche di implementazione informatica.

Informare

Il 24 giugno verrà attivato il Port Community System dei porti della Campania

06/17/2024 13:13

La piattaforma digitale sarà dotata di ulteriori strumenti entro il 2026. Il prossimo 24 giugno l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale attiverà il Port Community System della Campania, la piattaforma digitale di gestione del traffico portuale nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Ad ottobre 2023 l'AdSP aveva partecipato al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per accedere ai fondi del PNRR che finanziano i PCS. Il PCS della Campania si basa sul PCS del porto di Livorno adottato con un'apposita convenzione firmata a febbraio scorso tra l'AdSP del Tirreno Centrale e quella del Tirreno Settentrionale (Quello attivato il 24 giugno è il PCS Base, composto da un portale, un modulo ISTAT, un gestore di viaggi nave, un manifesto merce in arrivo, un gestore documentale e un port tracking, a cui seguirà un PCS Avanzato con una serie di ulteriori strumenti che ne esauriscono le funzionalità, come per esempio il collegamento al PMIS, l'interfaccia unica nazionale per l'invio delle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo e in partenza. Il PCS Avanzato verrà attivato entro il 2026 tenendo conto delle dovute esigenze tecniche di implementazione informatica.

Messaggero Marittimo

Napoli

Sempre più Port Community System nei porti italiani

NAPOLI I porti italiani sempre più digitali. Stavolta tocca all'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale lanciare dal 24 Giugno il Port Community System (PCS), lo standard europeo di gestione dei flussi informativi portuali. La piattaforma che si rivolge a operatori e autorità di controllo, permetterà di gestire il traffico marittimo dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, dall'arrivo della nave allo sbarco della merce, fino al suo svincolo definitivo, accelerando enormemente le operazioni portuali e rendendo ancora più competitivo l'intero sistema. In corso di implementazione nei porti italiani ed europei, il Port Community System sta innescando un deciso cambiamento nelle modalità di condivisione dei dati sul traffico marittimo tra gli attori coinvolti (terminal, caricatori, spedizionieri, autotrasportatori, agenti marittimi e autorità di controllo), abbattendo i tempi delle operazioni di importazione ed esportazione della merce. L'AdSp ha partecipato nell'Ottobre 2023 al bando del MIT per accedere ai fondi del Pnrr che finanziano i PCS e oggi, con una certa reattività, è sostanzialmente pronta. Il PCS della Campania si basa sul PCS del porto di Livorno, adottato con un'apposita Convenzione firmata a Febbraio scorso tra i due enti portuali. Il risultato ottenuto, commenta il presidente dell'AdSp del Tirreno centrale, Andrea Annunziata mostra come la cooperazione digitale tra i sistemi portuali italiani è un modello vincente, permettendo una maggiore uniformità delle procedure a livello nazionale. Il PCS è riconosciuto come il metodo più avanzato di scambio di informazioni per la comunità portuale nazionale ed europea. Ottimizza, gestisce, automatizza e rende più fluido l'import-export portuale tramite un unico invio di dati. L'attivazione del PCS nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia renderà più intelligente e sicuro lo scambio di informazioni tra ente pubblico, operatori portuali e organismi di controllo. Alla presentazione e test del funzionamento del PCS, a cui hanno preso parte anche alcuni rappresentanti del Mit, è stato testato dal vivo, interrogando il sistema sulle navi effettivamente presenti in porto con il loro reale carico. Quello presentato è il PCS base a cui ne seguirà uno avanzato con una serie di ulteriori strumenti che ne esauriscono le funzionalità, come il collegamento al PMIS, l'interfaccia unica nazionale per l'invio delle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo e in partenza. In altre parole, la cosiddetta single window. Il PCS Avanzato verrà attivato entro il 2026, tenendo conto delle dovute esigenze tecniche di implementazione informatica. L'avvio del PCS rientra in un più ampio piano statale da circa 250 milioni di euro per la digitalizzazione della catena logistica spiega Donato Liguori, direttore generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Il lavoro fatto per i porti di Napoli e Salerno costituirà un riferimento fondamentale per il sistema-Paese in quanto il raggiungimento di



Messaggero Marittimo

Napoli

uno standard nazionale ed europeo sulla digitalizzazione portuale richiede necessariamente un solido funzionamento locale dei singoli porti. Queste le parti di cui si costituisce il Port Community System base: un portale un modulo ISTAT un gestore di viaggi nave un manifesto merce in arrivo un gestore documentale un port tracking Quest'ultima, è la funzione più strategica dell'apparato, racchiudendo sostanzialmente tutte le informazioni sulla nave e il suo carico, permettendo così di risalire al ciclo di vita della nave. Il port tracking, per esempio, ribalta le informazioni sull'export abbattendo tutta una serie di tempi di evasione delle pratiche commerciali e doganali. Per esempio, digitalizzando tutte le fasi che portano allo svincolo di un container, permette a un autista che deve ritirare il contenitore di prenotarsi per tempo, riducendo così le code ai terminal portuali ed eliminando la congestione dei mezzi pesanti in entrata e uscita da un porto. Inoltre, la digitalizzazione in un'unica piattaforma del manifesto della merce e delle pratiche doganali permetteranno in futuro di integrare il PCS con il Terminal Operating System (TOS), lo standard digitale di gestione dei terminal portuali. Infine, le autorità di controllo avranno a loro volta a disposizione un apposito PCS in port tracking, fornito dall'Agenzia delle Dogane, che permetterà di svolgere tutta una serie di controlli come la pesatura del container (VGM) e le info di giacenza, con tutte le analisi di rischio correlate. Lo sviluppo e collaudo del PCS dei porti della Campania sono stati molto veloci, considerando che la Convenzione con l'AdSp di Livorno risale ad appena quattro mesi fa. Un sistema informatico del genere avrà un impatto notevole sulla catena logistica portuale, rendendola ancora più competitiva evidenzia il segretario generale dell'AdSp Giuseppe Grimaldi.

Malfa: lavori al 90%, presto 130 posti nel nuovo porto

MESSINA Con un investimento da 20 milioni messi a disposizione dalla Regione siciliana, la diga foranea del nuovo porto di Malfa, ormai completo al 90% potrà essere completata. Ad annunciarlo è stato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Aricò che ha ricordato che il porto potrà ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni. Presente al focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi, Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco -ha spiegato- al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista. All'incontro hanno preso parte anche Eliana Longi, componente della Commissione trasporti della Camera, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella, il presidente di Federalberghi Eolie Christian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo-Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Parlando di porti, il presidente Di Sarcina ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza. ' . Oggi mi trovo a Malfa nell'isola di Salina, per i sopralluoghi sui lavori del porto che prevedono interventi di riqualificazione e di adeguamento. pic.twitter.com/xrwq9ogko2 Alessandro Aricò (@AlessandArico) June 16, 2024



Pronto il nuovo porto di Malfa nell'Isola di Salina

"Il nuovo porto di Malfa è quasi pronto, i lavori sono a giugno al 90%, come Regione abbiamo investito 20 milioni per il completamento della diga foranea. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della commissione Trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, **Francesco Di Sarcina**, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Cristian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo- Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Sulla portualità, il presidente Di **Sarcina** ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza. - Foto: ufficio stampa -



06/17/2024 07:34

"Il nuovo porto di Malfa è quasi pronto, i lavori sono a giugno al 90%, come Regione abbiamo investito 20 milioni per il completamento della diga foranea. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della commissione Trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, Francesco Di Sarcina, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Cristian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò

Travelnostop

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Aricò: porto di Malfa ormai pronto, 20 mln per completarlo

"La Regione ha stanziato oltre 20 milioni per completare la diga foranea del nuovo porto di Malfa, che ormai è completo al 90%. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni": l'annuncio è dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte l'on. Eliana Longi, componente della Commissione trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, **Francesco Di Sarcina**, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Christian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo- Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Sulla portualità, il presidente Di **Sarcina** ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza. Deluso però il presidente di Federalberghi Isole Minori Sicilia, Christian Del Bono secondo cui l'assessore Aricò "non risponde purtroppo nel merito delle principali richieste provenienti dal territorio sul tema dei collegamenti marittimi". Questa la sua dichiarazione: "Ringrazio gli organizzatori e in particolare Massimiliano Cavaleri per l'importante momento di confronto perché ho avuto l'occasione di ricordare come tanto i sindaci delle isole minori quanto oltre 40 associazioni abbiano a più riprese, formulato precise istanze. Tra queste, possiamo sintetizzare: la convocazione di un tavolo tecnico



Travelnostop

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

permanente nell'ambito del quale confrontarsi per migliorare i servizi esistenti; l'istituzione di un sistema attivo di monitoraggio; la revisione dell'attuale impianto degli abbonamenti; la necessità di creare i presupposti - anche in sede nazionale - per compensare l'insufficienza di risorse economiche sulla convenzione ministeriale che ormai da due anni ha portato a un insostenibile aumento delle tariffe e a una riduzione dei collegamenti". Rimane, infine, sul tavolo la complicata problematica inerente alla "traballante" convenzione regionale sui servizi integrativi a mezzo navi, sottoscritta a fine maggio tra la Regione e SNS e già in scadenza a settembre 2024.

Vetrina Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Trasporti, a Salina l'annuncio dell'assessore Aricò: "Porto di Malfa ormai pronto, 20 milioni per completarlo"

"La Regione ha stanziato oltre 20 milioni per completare la diga foranea del nuovo porto di Malfa, che ormai è completo al 90%. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni": l'annuncio dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte l'on.

Eliana Longi, componente della Commissione trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, **Francesco Di Sarcina**, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Christian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe

Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le cose dovrebbero migliorare a breve con una serie di progetti avviati, fra i tanti anche sulla Palermo- Agrigento e sulla nuova intervalliva che collegherà il versante tirrenico a quello ionico attraversando l'Alcantara. Sulla portualità, il presidente Di **Sarcina** ha sottolineato l'importanza di ricondurre a sistema l'insieme dei porti, concentrando la governance per ottenere una migliore efficienza.



"La Regione ha stanziato oltre 20 milioni per completare la diga foranea del nuovo porto di Malfa, che ormai è completo al 90%. Ciò consentirà di ospitare già dalla prossima stagione oltre 130 imbarcazioni": l'annuncio dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi. Aricò ha anche fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: "Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha spiegato l'assessore - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista". All'incontro hanno preso parte l'on. Eliana Longi, componente della Commissione trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia, Francesco Di Sarcina, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella; il presidente di Federalberghi Eolie Christian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia. Sollecitati dal giornalista Mario Primo Cavaleri, che ha moderato l'incontro, amministratori e politici hanno spaziato sulle varie criticità, sugli interventi realizzati e in itinere, sui programmi di medio termine che dovrebbero concretizzarsi per assicurare una più efficiente mobilità nell'Isola grazie anche alle risorse messe in campo dal Pnrr. I sindaci eoliani hanno evidenziato la necessità di collegamenti più efficienti e soprattutto il costo dei trasporti che ha subito un netto aumento, penalizzando il turismo. Problemi legati a un insieme di fattori che l'assessore Aricò ha ricordato, in parte superati con l'intervento regionale volto a calmierare i prezzi di alcune corse aliscafi che hanno registrato una scontistica del 30%. Sulla viabilità provinciale in genere, le

Siracusa Oggi

Augusta

"Rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile", convegno Ance e Confindustria

Ance Siracusa e Confindustria Siracusa promuovono il convegno "Siracusa: Il Regno del Possibile. Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile" che si svolgerà il 25 giugno alle ore 15.30 presso la sala "Ugo Gianformaggio" di Confindustria Siracusa. Una giornata di confronto dedicata alla città di Siracusa con il coinvolgimento dell'Università di Catania, IACP Siracusa, Comune di Siracusa, Ordine Ingegneri e Architetti della Provincia di Siracusa, Fondazione Sviluppo Sostenibile, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e con RFI. Il convegno "Siracusa: Il Regno del Possibile. Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile" si propone come momento di riflessione sullo sviluppo possibile di Siracusa e di promozione verso soluzioni climatiche naturali (NBS - Nature Based Solutions) negli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana.



PORTI, M5S: OK UE A 570 MILIONI PER TAGLIO EMISSIONI NOTIZIA CONFORTANTE

(AGENPARL) - lun 17 giugno 2024 PORTI, M5S: OK UE A 570 MILIONI PER TAGLIO EMISSIONI NOTIZIA CONFORTANTE ROMA, 17 GIU. "Mentre c'è chi mette quotidianamente il "Green Deal" europeo sulla graticola, è confortante la notizia dell'approvazione dell'Ue al regime di incentivi da 570 milioni da qui al 2033 per la riduzione delle emissioni nei porti. Queste risorse verranno investite per portare le navi a utilizzare l'elettricità erogata da reti elettriche terrestri quando sono ormeggiate nei porti marittimi. Un percorso sensato e sostenibile, che consentirà agli operatori navali in futuro di spendere meno e soprattutto di inquinare meno: come M5s ci siamo battuti per anni e con più proposte per diminuire l'impatto dell'inquinamento nei nostri porti. L'Italia sarà chiamata a monitorare la situazione anno per anno in modo da verificare la differenza tra i costi effettivi di acquisto di energia elettrica erogata da reti elettriche terrestri: l'elettricità alimentata da combustibili fossili a bordo va sensibilmente ridotta. Sappiamo che per la maggioranza che sostiene il governo Meloni certi incentivi sono assolutamente opzionali, se non inutili. Ma per il nostro sistema trasportistico questo è invece un grandissimo segnale". Così in una nota i deputati M5s in comm. Trasporti Antonino Iaria, Luciano Cantone, Roberto Traversi e Giorgio Fedele. ----- Ufficio Stampa Parlamento Movimento 5 Stelle.



Informare

Focus

Nel 2023 il traffico delle merci nei porti greci è cresciuto del +1,0%

Nel 2023 il traffico delle merci nei porti greci è cresciuto del +1,0% sull'anno precedente, mentre quello dei passeggeri ha registrato un incremento più accentuato del +6,4%. L'Autorità Statistica Ellenica ha reso noto oggi che lo scorso anno gli scali portuali nazionali hanno movimentato 143,1 milioni di tonnellate di merci rispetto a 141,6 milioni di tonnellate nel 2022. Nel 2024 il traffico nazionale è ammontato a 28,8 milioni di tonnellate (-0,9%) e quello internazionale a 114,3 milioni di tonnellate (+1,5%), di cui 66,4 milioni di tonnellate allo sbarco (+0,3%) e 47,9 milioni di tonnellate all'imbarco (+3,2%). Nel solo segmento dei rotabili il traffico è stato di quasi 11,9 milioni di veicoli (+4,4%), di cui 11,0 milioni in ambito nazionale (+4,5%) e 821mila in ambito internazionale (+2,6%). Lo scorso anno i passeggeri sono stati quasi 38,0 milioni, di cui 36,1 milioni movimentati dai servizi nazionali (+6,3%) e 1,78 milioni da quelli internazionali (+8,0%). Nel solo quarto trimestre del 2023 il traffico delle merci si è attestato complessivamente a 35,7 milioni di tonnellate, con un calo del -1,1% sullo stesso periodo dell'anno precedente, di cui 7,0 milioni di tonnellate di traffico nazionale (-1,0%) e 28,8 milioni di tonnellate di traffico internazionale (-1,2%). Nel settore dei rotabili i veicoli sono stati più di 2,2 milioni (+6,8%), inclusi meno di 2,1 milioni in ambito nazionale (+7,7%) e 166mila in ambito internazionale (-3,6%). Nel periodo ottobre-dicembre dello scorso anno i passeggeri son stati più di 6,1 milioni (+11,1%), con 5,9 milioni di persone trasportate dai servizi marittimi nazionali (+11,7%) e 244mila persone dai servizi marittimi internazionali (-1,4%).



Informare

Focus

Nuovo servizio Mediterraneo - East Coast USA della MSC

Il prossimo mese gruppo Mediterranean Shipping Company attiverà un nuovo servizio marittimo containerizzato che collegherà il Mediterraneo orientale e occidentale alla costa est degli USA. La linea conetterà i porti turchi di Tekirdag, Gebze e Aliaga, il porto israeliano di Haifa, il porto francese di Fos-sur-Mer, quelli spagnoli di Barcellona, Valencia e il porto portoghese di Sines con gli scali portuali americani di Boston, New York, Filadelfia e Savannah. Il servizio, che avrà frequenza settimanale, sarà inaugurato il prossimo 2 luglio con la partenza della portacontainer MSC Manzanillo dal porto di Fos.

Informare	
Nuovo servizio Mediterraneo - East Coast USA della MSC	
06/17/2024 18:02	<p>Il prossimo mese gruppo Mediterranean Shipping Company attiverà un nuovo servizio marittimo containerizzato che collegherà il Mediterraneo orientale e occidentale alla costa est degli USA. La linea conetterà i porti turchi di Tekirdag, Gebze e Aliaga, il porto israeliano di Haifa, il porto francese di Fos-sur-Mer, quelli spagnoli di Barcellona, Valencia e il porto portoghese di Sines con gli scali portuali americani di Boston, New York, Filadelfia e Savannah. Il servizio, che avrà frequenza settimanale, sarà inaugurato il prossimo 2 luglio con la partenza della portacontainer MSC Manzanillo dal porto di Fos.</p>

X-PAGODA: la rivoluzione del Charter di Lusso

Il mondo dei superyacht di lusso sta per subire una trasformazione epocale grazie all'innovativo progetto X-PAGODA, ideato dall'architetto e designer navale Stefano Pastrovich. Con sede a Monaco, Pastrovich ha combinato la sua esperienza nella progettazione di superyacht con le tendenze nel settore del charter di lusso, offrendo una soluzione innovativa per i "Millionaires Next Door". La Vision uelli che Pastrovich chiama "Millionaires Next Door", sono viaggiatori che cercano esperienze di lusso su misura non rinunciando al comfort e all'esclusività. Ispirati dalla crescita di hotel boutique, chalet deluxe e bungalow di lusso in tutto il mondo, gli X-travellers vogliono sentirsi distanti dagli standard tradizionali degli hotel, immersi in esperienze uniche che spaziano dall'estetica al cibo, dalla cura del corpo alle attività all'aperto. La tendenza delle boutique charter sta rapidamente guadagnando slancio nel mercato delle crociere e prevede che questo fenomeno trasformerà il settore dei charter di lusso nei prossimi decenni. Una evoluzione che influenzerà l'architettura, la costruzione e le operazioni dei superyacht, ridefinendo gli standard del lusso marittimo. Con X-PAGODA, Pastrovich mira a rendere accessibile il charter di superyacht di lusso a una clientela più ampia, offrendo esperienze esclusive che erano precedentemente riservate a pochi privilegiati. Il Progetto Alla fine del 2023, Pastrovich ha iniziato lo sviluppo del concept innovativo per un catamarano a motore "Mini Boutique" lungo 47 metri, in grado di ospitare 20/24 passeggeri in 10/12 suite di lusso. X-PAGODA rappresenta un passo avanti significativo nel settore del charter di lusso, con una lunghezza di 55 metri per 20/24 ospiti, attirando l'interesse di potenziali investitori provenienti dall'industria dei superyacht, dai marchi di hotel di lusso, dalle piccole compagnie di crociera e dai fondi di investimento immobiliare di lusso. X-PAGODA offre una piattaforma versatile e personalizzabile. Le navi possono essere acquistate completamente arredate e operative, oppure preparate secondo le specifiche del brand del cliente. Questo approccio consente una significativa riduzione dei costi di progettazione e costruzione, pur offrendo un prodotto altamente customizzato. I clienti possono scegliere tra diverse opzioni di personalizzazione, adattando gli interni e i servizi offerti a bordo per soddisfare le loro esigenze specifiche. L'innovazione Nel mondo del superyacht di lusso c'è una nuova tendenza che sta cambiando il gioco: l'esperienza di crociera boutique. Questo approccio sta rivoluzionando il concetto tradizionale di crociera, offrendo un livello di esclusività e personalizzazione senza precedenti. Con il progetto X-PAGODA, l'architetto Pastrovich sta progettando uno yacht che soddisfi questa crescente domanda di esperienza di crociera boutique. L'obiettivo è quello di offrire un'esperienza che sia non solo esclusiva, ma anche accessibile a una gamma più ampia di clienti. Una delle chiavi di questa innovazione è la capacità di accedere a luoghi esclusivi e remoti che le navi da crociera tradizionali



Il mondo del superyacht di lusso sta per subire una trasformazione epocale grazie all'innovativo progetto X-PAGODA, ideato dall'architetto e designer navale Stefano Pastrovich. Con sede a Monaco, Pastrovich ha combinato la sua esperienza nella progettazione di superyacht con le tendenze nel settore del charter di lusso, offrendo una soluzione innovativa per i "Millionaires Next Door". La Vision uelli che Pastrovich chiama "Millionaires Next Door", sono viaggiatori che cercano esperienze di lusso su misura non rinunciando al comfort e all'esclusività. Ispirati dalla crescita di hotel boutique, chalet deluxe e bungalow di lusso in tutto il mondo, gli X-travellers vogliono sentirsi distanti dagli standard tradizionali degli hotel, immersi in esperienze uniche che spaziano dall'estetica al cibo, dalla cura del corpo alle attività all'aperto. La tendenza delle boutique charter sta rapidamente guadagnando slancio nel mercato delle crociere e prevede che questo fenomeno trasformerà il settore dei charter di lusso nei prossimi decenni. Una evoluzione che influenzerà l'architettura, la costruzione e le operazioni dei superyacht, ridefinendo gli standard del lusso marittimo. Con X-PAGODA, Pastrovich mira a rendere accessibile il charter di superyacht di lusso a una clientela più ampia, offrendo esperienze esclusive che erano precedentemente riservate a pochi privilegiati. Il Progetto Alla fine del 2023, Pastrovich ha iniziato lo sviluppo del concept innovativo per un catamarano a motore "Mini Boutique" lungo 47 metri, in grado di ospitare 20/24 passeggeri in 10/12 suite di lusso. X-PAGODA rappresenta un passo avanti significativo nel settore del charter di lusso, con una lunghezza di 55 metri per 20/24 ospiti, attirando l'interesse di potenziali investitori provenienti dall'industria dei superyacht, dai marchi di hotel di lusso, dalle piccole compagnie di crociera e dai fondi di investimento immobiliare di lusso. X-PAGODA offre una piattaforma versatile e personalizzabile. Le navi possono essere acquistate completamente arredate e operative, oppure preparate secondo le specifiche del

Informatore Navale

Focus

non possono raggiungere. Attraccare nel cuore di Saint Tropez o su una baia remota alle Maldive permette ai passeggeri di vivere un'esperienza autentica e fuori dagli schemi. Le navi sono progettate con un occhio attento al comfort e alla praticità, offrendo un'esperienza di navigazione senza pari. Sia che si tratti di una nave monoscafo o catamarano, l'attenzione ai dettagli e all'efficienza energetica è evidente in ogni aspetto del design. Con un focus sull'esclusività, la personalizzazione e l'accessibilità, X-PAGODA offre ai viaggiatori un'opportunità senza precedenti di vivere il lusso in modo autentico e indimenticabile. Flessibilità e versatilità di impiego X-PAGODA è un progetto ideale per molteplici modelli di business, dallo sviluppo di società per il luxury cruising a catene alberghiere che vogliano espandere la loro ospitalità anche sul mare. Così come resort che vogliano aggiungere esclusività all'esperienza dei propri ospiti sino ai proprietari privati. Un'opzione particolarmente interessante e che si prospetta di successo per il futuro è certamente quella della fractional ownership, che contribuisce a rendere ancora più accessibile questa esperienza di charter di lusso. I clienti possono acquistare quote di proprietà frazionata di uno yacht anziché possederlo per intero, consentendo loro di godere dei vantaggi della navigazione privata senza dover affrontare i costi e le responsabilità associati alla proprietà completa dello yacht ma avendo servizi personalizzati e flessibili, adatti alle loro esigenze di viaggio. I membri hanno accesso garantito a un numero specifico di notti all'anno, in base alla quota di proprietà che possiedono. Questa garanzia offre la flessibilità di pianificare i loro viaggi con sicurezza, sapendo di poter contare sull'accesso allo yacht quando lo desiderano, senza dover affrontare problemi di prenotazioni o disponibilità. X-PAGODA offre una gamma completa di servizi personalizzati come la pianificazione dell'itinerario, la gestione delle prenotazioni, l'assistenza durante i viaggi e molto altro ancora. Inoltre, X-PAGODA si impegna a fornire un supporto continuo e una manutenzione impeccabile della sua flotta di yacht, garantendo che gli yacht siano sempre sicuri, ben tenuti e pronti per l'uso.

Trasporti nel cuore dell'Economia Il futuro della logistica italiana

Il settore dei trasporti e della logistica rappresenta un pilastro fondamentale per la competitività di un Paese come l'Italia dove l'export è una componente fondamentale dell'economia e il valore di questi asset non può essere sottovalutato. Nel 2023, il valore totale delle attività logistiche italiane ha raggiunto la cifra impressionante di 135,4 miliardi di euro, pari all'8,2% del PIL nazionale. Questi dati evidenziano l'importanza cruciale della logistica nella nostra economia e sottolineano la necessità di un ammodernamento continuo della supply chain a livello sia nazionale che europeo. Giovedì 20 giugno Il Sole 24 Ore e Radio 24 organizzano la seconda edizione di "Trasporti nel cuore dell'economia", un evento dedicato al mondo della mobilità e ai suoi principali protagonisti. La location scelta per quest'anno è lo Zest Hub, situato all'interno della Stazione Termini di Roma, un luogo simbolico dove l'innovazione incontra realmente il cuore dei trasporti italiani. Il tema centrale dell'evento sarà l'intermodalità vista come un driver essenziale per la crescita economica e occupazionale del Paese. L'obiettivo è creare una rete transeuropea unica che integri trasporto terrestre, marittimo e aereo in un'ottica di sostenibilità ed efficienza. Esperti del settore analizzeranno le prospettive della combinazione nazionale tra strade, ferrovie, porti e aeroporti, esplorando sia le opportunità che le sfide attuali. Verrà anche esaminata la situazione attuale delle diverse modalità di trasporto merci e passeggeri con un'attenzione particolare alle infrastrutture necessarie per supportare una crescita sostenibile. La giornata, ricca di spunti e discussioni sulle prospettive future della logistica e delle infrastrutture di trasporto in Italia, illustrerà le opere strategiche necessarie per migliorare i collegamenti dell'Italia, sia all'interno dei suoi confini che con l'estero. Questo intervento sarà fondamentale per comprendere le priorità e le direzioni future delle politiche infrastrutturali del Paese. Alle 9:45, Emanuele Veratti, Partner di Bain & Company, offrirà una panoramica sui trend e le opportunità nel campo della logistica multimodale, evidenziando come l'integrazione di diverse modalità di trasporto possa rappresentare una svolta per il settore. Seguirà una tavola rotonda con importanti esponenti del mondo industriale e della logistica, tra cui Leopoldo Destro, Delegato del Presidente di Confindustria ai Trasporti, alla Logistica e all'Industria del Turismo, Umberto Ruggerone, Presidente Assologistica, e Raffaella Seveso, Consulente AICE - Associazione Italiana Commercio Estero. Questo dibattito permetterà di approfondire come l'Italia possa evolvere verso un sistema logistico più efficiente e integrato. Un altro tema cruciale della giornata sarà la decarbonizzazione dei trasporti, una sfida fondamentale per il futuro sostenibile del nostro Paese. Ennio Cascetta, Presidente del Cluster Trasporti, introdurrà l'argomento aprendo la strada a una tavola rotonda che vedrà la partecipazione di Giovanni Dattoli di Volvo Trucks Italia, Giuseppina Della Pepa,



Informatore Navale

Focus

Segretario Generale ANITA, Enrico Finocchi, Presidente dell'Albo degli Autotrasportatori, Paolo Malerba, Chief Business Sales Officer Telepass, Cristiana Petrucci, Responsabile Centro Studi e Statistiche di UNRAE, e Fabrizia Vigo, Responsabile Rapporti Istituzionali di ANFIA. Questi esperti discuteranno se la decarbonizzazione dei trasporti sia un sogno o una realtà attuabile, analizzando le tecnologie e le politiche necessarie per ridurre l'impatto ambientale del settore. Alle 11:25, l'attenzione si sposterà sul trasporto marittimo, un settore che ha dovuto affrontare numerose sfide negli ultimi anni. Una tavola rotonda con Alessandra Grosso, Direttore Generale di Infrastrutture Venete, Costanza Musso, Amministratrice Delegata Gruppo Grendi, Presidente Wista Italy, e Pasquale Russo, Presidente di Confrtrasporto, esaminerà le strategie per superare quella che viene definita la "tempesta perfetta" del trasporto marittimo. L'innovazione nel settore ferroviario sarà il focus dell'intervista a Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Mercitalia Logistics. Seguirà una discussione con Marco Gay, Presidente Esecutivo Zest e Presidente Confindustria Piemonte, Mauro Pessano, Presidente FerCargo, e Giuseppe Rizzi, Direttore Generale di FerMerchi, che esploreranno le sfide e le opportunità per rendere le ferrovie italiane più moderne ed efficienti. Infine, alle 12:35, si parlerà del trasporto aereo delle merci con una tavola rotonda che coinvolgerà Carlo Borgomeo, Presidente di Assaeroporti, Pierluigi Di Palma, Presidente di Enac, Gaetano Francesco Intriari, CEO Aeroitalia, e Felice Catapano, Director of Strategy ENAV. Questo dibattito si concentrerà sulla "rotta delle merci" nel settore aereo, analizzando come migliorare le infrastrutture e i servizi per sostenere il commercio internazionale.

Informazioni Marittime

Focus

570 milioni di incentivi al cold ironing italiano, Bruxelles approva

La Commissione europea ha autorizzato un regime di aiuti per abbattere i costi della "bolletta" a una nave che si allaccia alla rete elettrica durante la sosta in porto. La Commissione europea ha approvato un regime italiano da 570 milioni di euro per incentivare le navi a utilizzare l'elettricità erogata da reti elettriche terrestri quando sono ormeggiate nei porti marittimi. È il cosiddetto "cold ironing" o onshore power supply. Tenendo conto che il sistema permette alle navi in sosta nei porti di non emettere gas serra visto che l'allaccio alla corrente elettrica di terra permette di spegnere i motori ausiliari a gasolio, la misura contribuisce a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e l'inquinamento atmosferico e acustico, conformemente agli obiettivi del Green Deal europeo. Tenendo conto che tecnicamente non è un sistema complesso o costoso, la criticità del cold ironing risiede nei costi: le navi hanno bisogno di parecchia energia per funzionare e una "bolletta" elettrica a carico del solo armatore è insostenibile. Il regime, infatti, punta proprio ad abbattere questi costi, vediamo come. L'Italia ha notificato alla Commissione l'intenzione di adottare un regime da 570 milioni per incentivare gli operatori navali a collegarsi alle infrastrutture elettriche terrestri quando le navi sono ormeggiate nei porti marittimi per alimentare i servizi, i sistemi e le attrezzature a bordo. Il regime sarà in vigore fino al 31 dicembre 2033. Nel quadro del regime, l'aiuto assume la forma di una riduzione fino al 100 per cento dei cosiddetti "oneri generali di sistema". Questi oneri sono inclusi nel prezzo dell'energia elettrica per finanziare determinati obiettivi di politica pubblica, tra cui le energie rinnovabili. La riduzione si tradurrà in un calo del prezzo dell'energia elettrica per gli operatori navali quando si riforniscono dell'energia elettrica erogata da reti elettriche terrestri e renderà competitivo il costo di questa energia elettrica rispetto al costo di quella prodotta a bordo utilizzando motori alimentati da combustibili fossili. Riducendo, per le navi, il costo dell'energia elettrica erogata da reti elettriche terrestri, la misura incentiverà gli operatori navali a optare per una fornitura di energia elettrica più rispettosa dell'ambiente, evitando così emissioni significative di gas a effetto serra, inquinanti atmosferici ed emissioni di rumore. L'Italia si è impegnata a istituire un meccanismo di monitoraggio annuale per verificare la differenza tra i costi effettivi di acquisto di energia elettrica erogata da reti elettriche terrestri e quelli dell'autoproduzione di elettricità alimentata da combustibili fossili a bordo e adeguerà di conseguenza il livello dell'aiuto. La Commissione ha valutato il regime sulla base delle norme dell'UE per gli aiuti di Stato, in particolare l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE"), che consente agli Stati membri di sostenere lo sviluppo di talune attività economiche a determinate condizioni, e della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima,



Informazioni Marittime

Focus

della tutela dell'ambiente e dell'energia ("disciplina CEEAG" - Climate, Energy and Environmental Aid Guidelines) che permette agli Stati membri di sostenere le misure che riducono o eliminano le emissioni di CO₂. Condividi Tag
bruxelles cold ironing ambiente Articoli correlati.

Shipping Italy

Focus

I passeggeri fiore all'occhiello dei porti italiani (+16,3% nel 2023)

Porti Superata quota 70 milioni e i numeri prepandemici: dal traffico locale ai crocieristi, crescita diffusa su tutto il territorio di Redazione SHIPPING ITALY. Se la movimentazione di merce nei porti italiani ristagna, quella dei passeggeri continua a registrare sostenuti tassi di crescita. Il 2023 si è chiuso con 70.849.072 passeggeri movimentati fra traffico locale, traghetti e crociere. E se il 16,3% in più dell'anno precedente è drogato dalla coda della pandemia che ancora caratterizzò i dati di inizio 2022, il raffronto col 2019 è eloquente: +4,9% rispetto ai 67,6 milioni dell'ultimo anno prepandemico. In salita tutte le modalità: traffico locale, 38.822.296 di passeggeri (+10,9% rispetto al 2022, +3,2% rispetto al 2019), traghetti 18.670.057 (+9,8% sul 2022, +3,8% sul 2019) e crocieristi 13.356.719 (+48,3% sul 2022, +11,5% sul 2019). Nella prima categoria il podio vede lo Stretto di Messina con 22,4 milioni di passeggeri (+12,5% di passeggeri), seguito dai porti del sistema campano con 7,2 milioni di passeggeri (+7%) e quelli toscani con 6,3 milioni (+4,1%). Meno polarizzata la diffusione dei passeggeri dei traghetti. Qui la palma del 2023 spetta ai porti sardi con 5.325.877 di passeggeri distribuiti principalmente fra Olbia (3,5 milioni), Porto Torres (1 milione) e Golfo Aranci (0,48 milioni), seguiti dai toscani con 3,3 milioni, di cui oltre 3 milioni a Livorno e dai liguri occidentali (2,7 milioni di cui 2,35 a Genova). Milionari però anche Civitavecchia (1,6), il Mar Adriatico Meridionale (1,08 a Bari, 600mila a Brindisi e 0,22 a Termoli) e il Mar di Sicilia occidentale (1,7 milioni di cui 1,47 a Palermo). Nelle crociere record per Civitavecchia con oltre 3,3 milioni di passeggeri. A seguire il sistema della Liguria occidentale con più di 2,5 milioni di crocieristi movimentati (1,7 a Genova e 860mila a Savona) e quello campano con 1.729.273 di crocieristi (1,63 milioni a Napoli). Vicino al milione Palermo (0,95 milioni), poi La Spezia (735.626), porti toscani (677.671) e, sopra il mezzo milione, anche Veneto (560.605) e Trieste-Monfalcone (560.644).



Porti Superata quota 70 milioni e i numeri prepandemici: dal traffico locale ai crocieristi, crescita diffusa su tutto il territorio di Redazione SHIPPING ITALY. Se la movimentazione di merce nei porti italiani ristagna, quella dei passeggeri continua a registrare sostenuti tassi di crescita. Il 2023 si è chiuso con 70.849.072 passeggeri movimentati fra traffico locale, traghetti e crociere. E se il 16,3% in più dell'anno precedente è drogato dalla coda della pandemia che ancora caratterizzò i dati di inizio 2022, il raffronto col 2019 è eloquente: +4,9% rispetto ai 67,6 milioni dell'ultimo anno prepandemico. In salita tutte le modalità: traffico locale, 38.822.296 di passeggeri (+10,9% rispetto al 2022, +3,2% rispetto al 2019), traghetti 18.670.057 (+9,8% sul 2022, +3,8% sul 2019) e crocieristi 13.356.719 (+48,3% sul 2022, +11,5% sul 2019). Nella prima categoria il podio vede lo Stretto di Messina con 22,4 milioni di passeggeri (+12,5% di passeggeri), seguito dai porti del sistema campano con 7,2 milioni di passeggeri (+7%) e quelli toscani con 6,3 milioni (+4,1%). Meno polarizzata la diffusione dei passeggeri dei traghetti. Qui la palma del 2023 spetta ai porti sardi con 5.325.877 di passeggeri distribuiti principalmente fra Olbia (3,5 milioni), Porto Torres (1 milione) e Golfo Aranci (0,48 milioni), seguiti dai toscani con 3,3 milioni, di cui oltre 3 milioni a Livorno e dai liguri occidentali (2,7 milioni di cui 2,35 a Genova). Milionari però anche Civitavecchia (1,6), il Mar Adriatico Meridionale (1,08 a Bari, 600mila a Brindisi e 0,22 a Termoli) e il Mar di Sicilia occidentale (1,7 milioni di cui 1,47 a Palermo). Nelle crociere record per Civitavecchia con oltre 3,3 milioni di passeggeri. A seguire il sistema della Liguria occidentale con più di 2,5 milioni di crocieristi movimentati (1,7 a Genova e 860mila a Savona) e quello campano con 1.729.273 di crocieristi (1,63 milioni a Napoli). Vicino al milione Palermo (0,95 milioni), poi La Spezia (735.626), porti toscani (677.671) e, sopra il mezzo milione, anche Veneto (560.605) e Trieste-Monfalcone (560.644). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING

Shipping Italy

Focus

Ipotesi di approdi a numero chiuso per le navi da crociera nelle maggiori isole greche

Politica&Associazioni Il premier Kyriakos Mitsotakis preannuncia misure per limitare l'eccessivo numero di navi che ogni giorno sbarcano migliaia di passeggeri impattando sul turismo e sull'ambiente locale di Redazione SHIPPING ITALY Secondo il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis è giunto il momento di porre delle restrizioni alle navi da crociera che visitano le isole più popolari del Mar Egeo e dell'arcipelago delle Cicladi; questa sarebbe la prima mossa del governo per far fronte agli effetti del "turismo eccessivo" nel periodo post-pandemia. "Penso che lo faremo l'anno prossimo" ha dichiarato Mitsotakis in un'intervista, parlando della decisione di limitare le visite delle navi da crociera. Le nuove regole potrebbero prevedere una limitazione del numero totale di ormeggi nelle isole o l'introduzione di una procedura di gara per l'assegnazione degli slot. Per la Grecia, la posta in gioco è alta. Il turismo rappresenta circa un quarto della sua produzione economica e nell'era post-Covid il Paese ha battuto ogni record di visite e di spesa turistica. La Grecia ha accolto 32,7 milioni di turisti nel 2023, il 18% in più rispetto all'anno precedente, mentre il primo trimestre del 2024 ha visto un aumento di quasi il 25% dei visitatori. Le crociere hanno generato entrate per 847,4 milioni di euro (910 milioni di dollari) lo scorso anno, più del doppio rispetto al 2022. Oltre a capire quali in concreto potranno essere gli impatti attesi di una decisione come questa, i commenti di Mitsotakis sollevano la questione se le mega-navi da crociera offrano benefici economici superiori rispetto al loro impatto ambientale. Parlando con Bloomberg, Mitsotakis ha richiamato l'attenzione sulla pressione che grava sulle località più popolari del Paese, tra cui ad esempio l'isola cicladica di Santorini. "Santorini è di per sé un problema" ha detto il premier, osservando che potrebbe esserci un disallineamento tra il numero di navi che attraccano sull'isola e il loro contributo all'economia turistica. Inoltre altri visitatori dell'isola potrebbero essere scoraggiati dall'imponente traffico di passeggeri che sbarcano ogni giorno dalle navi da crociera. "Ci sono persone che spendono un sacco di soldi per venire a Santorini e non vogliono che l'isola sia sommersa" ha detto Mitsotakis. "Inoltre l'isola non può permetterselo, anche in termini di sicurezza". Santorini, nota per il suo suggestivo paesaggio vulcanico e per i suoi tramonti fotogenici, è stata l'anno scorso la destinazione greca più popolare per le navi da crociera, con 800 navi che hanno fatto scalo, portando quasi 1,3 milioni di visitatori, secondo l'Associazione dei porti ellenici. Si tratta di un aumento del 17% rispetto al 2022. L'isola ospita circa 15.000 residenti permanenti. La Grecia non è il primo Paese del Mediterraneo costretto a prendere provvedimenti per far fronte agli effetti della sua popolarità tra i turisti. Bloomberg ricorda che nel 2021 l'Italia ha bandito le grandi navi da crociera dal canale della Giudecca che conduce al centro storico di Venezia dopo i danni causati dall'eccessivo turismo,



Politica&Associazioni Il premier Kyriakos Mitsotakis preannuncia misure per limitare l'eccessivo numero di navi che ogni giorno sbarcano migliaia di passeggeri impattando sul turismo e sull'ambiente locale di Redazione SHIPPING ITALY Secondo il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis è giunto il momento di porre delle restrizioni alle navi da crociera che visitano le isole più popolari del Mar Egeo e dell'arcipelago delle Cicladi; questa sarebbe la prima mossa del governo per far fronte agli effetti del "turismo eccessivo" nel periodo post-pandemia. "Penso che lo faremo l'anno prossimo" ha dichiarato Mitsotakis in un'intervista, parlando della decisione di limitare le visite delle navi da crociera. Le nuove regole potrebbero prevedere una limitazione del numero totale di ormeggi nelle isole o l'introduzione di una procedura di gara per l'assegnazione degli slot. Per la Grecia, la posta in gioco è alta. Il turismo rappresenta circa un quarto della sua produzione economica e nell'era post-Covid il Paese ha battuto ogni record di visite e di spesa turistica. La Grecia ha accolto 32,7 milioni di turisti nel 2023, il 18% in più rispetto all'anno precedente, mentre il primo trimestre del 2024 ha visto un aumento di quasi il 25% dei visitatori. Le crociere hanno generato entrate per 847,4 milioni di euro (910 milioni di dollari) lo scorso anno, più del doppio rispetto al 2022. Oltre a capire quali in concreto potranno essere gli impatti attesi di una decisione come questa, i commenti di Mitsotakis sollevano la questione se le mega-navi da crociera offrano benefici economici superiori rispetto al loro impatto ambientale. Parlando con Bloomberg, Mitsotakis ha richiamato l'attenzione sulla pressione che grava sulle località più popolari del Paese, tra cui ad esempio l'isola cicladica di Santorini. "Santorini è di per sé un problema" ha detto il premier, osservando che potrebbe esserci un disallineamento tra il numero di navi che attraccano sull'isola e il loro contributo all'economia turistica. Inoltre altri visitatori dell'isola potrebbero essere scoraggiati dall'imponente traffico di passeggeri che sbarcano ogni giorno dalle navi da crociera. "Ci sono persone che spendono un sacco di soldi per venire a Santorini e non vogliono che l'isola sia sommersa" ha detto Mitsotakis. "Inoltre l'isola non può permetterselo, anche in termini di sicurezza". Santorini, nota per il suo suggestivo paesaggio vulcanico e per i suoi tramonti fotogenici, è stata l'anno scorso la destinazione greca più popolare per le navi da crociera, con 800 navi che hanno fatto scalo, portando quasi 1,3 milioni di visitatori, secondo l'Associazione dei porti ellenici. Si tratta di un aumento del 17% rispetto al 2022. L'isola ospita circa 15.000 residenti permanenti. La Grecia non è il primo Paese del Mediterraneo costretto a prendere provvedimenti per far fronte agli effetti della sua popolarità tra i turisti. Bloomberg ricorda che nel 2021 l'Italia ha bandito le grandi navi da crociera dal canale della Giudecca che conduce al centro storico di Venezia dopo i danni causati dall'eccessivo turismo,

Shipping Italy

Focus

mentre ai turisti giornalieri viene ora richiesto un pedaggio per entrare nel centro durante i periodi di punta. Anche altre isole greche sentono la stessa pressione. Mykonos ha visto 749 visite di navi da crociera nel 2023, seconda solo a Santorini, con un aumento di oltre il 23% rispetto al 2022. "Santorini è la più sensibile, Mykonos sarà la seconda" ha detto il premier. Sebbene siano molte le isole greche che stanno soffrendo sotto il peso della loro popolarità, queste due sono quelle "che stanno chiaramente soffrendo" più delle altre secondo il premier.

Shipping Italy

Focus

Prosegue la crescita del transshipment di container nel Belpaese

Porti Gioia Tauro traina i trasbordi, che aumentano però anche a Trieste, mentre Savona e La Spezia assorbono quelli persi a Genova di Redazione SHIPPING ITALY A differenza della modalità gateway, il transshipment ha proseguito nel 2023 la dinamica di crescita che lo caratterizza da qualche anno. Sono stati infatti trasbordati 4.352.377 Teu, pari al +3,4% sul 2022 e al +12,6% sul 2017. A far da traino, come è noto, il porto di Gioia Tauro, che l'anno scorso ha movimentato 3.548.830 Teu, pari al +5,0%. Positiva anche la performance del secondo porto nazionale per il transshipment, vale a dire Trieste, con 288.386 Teu, pari al +2,4%. In calo Genova, che però mantiene la terza piazza con 217.774 Teu (-18,7%) e chiude a livello di sistema in pari (-0,2%) grazie alla crescita di Savona-Vado con 58.541 Teu (+567,2%). Seguono in classifica Livorno (76.704 Teu, -29,7%), La Spezia (69.297, +76,2%), porti campani (42.942, -10,5%), Cagliari (38.485, -29,6%). Taranto, ex secondo polo del paese per il transshipment, ha ormai raggiunto l'insignificanza statistica (9.588, -50,0%), appena sopra a Ravenna (1.830, -11,9%).



Shipping Italy
Prosegue la crescita del transshipment di container nel Belpaese
 06/17/2024 22:04 Nicola Capuzzo
 Porti Gioia Tauro traina i trasbordi, che aumentano però anche a Trieste, mentre Savona e La Spezia assorbono quelli persi a Genova di Redazione SHIPPING ITALY. A differenza della modalità gateway, il transshipment ha proseguito nel 2023 la dinamica di crescita che lo caratterizza da qualche anno. Sono stati infatti trasbordati 4.352.377 Teu, pari al +3,4% sul 2022 e al +12,6% sul 2017. A far da traino, come è noto, il porto di Gioia Tauro, che l'anno scorso ha movimentato 3.548.830 Teu, pari al +5,0%. Positiva anche la performance del secondo porto nazionale per il transshipment, vale a dire Trieste, con 288.386 Teu, pari al +2,4%. In calo Genova, che però mantiene la terza piazza con 217.774 Teu (-18,7%) e chiude a livello di sistema in pari (-0,2%) grazie alla crescita di Savona-Vado con 58.541 Teu (+567,2%). Seguono in classifica Livorno (76.704 Teu, -29,7%), La Spezia (69.297, +76,2%), porti campani (42.942, -10,5%), Cagliari (38.485, -29,6%). Taranto, ex secondo polo del paese per il transshipment, ha ormai raggiunto l'insignificanza statistica (9.588, -50,0%), appena sopra a Ravenna (1.830, -11,9%). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.